



CITTA' DI PORTO SAN GIORGIO

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO 2019-2021

Indice

PREMESSA

QUADRO GENERALE

PARTE PRIMA

- 1.00 Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni
- 2.00 Analisi degli equilibri parziali: una visione d'insieme
 - 2.10 L'equilibrio del Bilancio corrente
 - 2.20 L'equilibrio del Bilancio investimenti
 - 2.30 L'equilibrio del Bilancio finale

PARTE SECONDA

- 3.00 Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2018 e prospetti relativi alla distinzione dei vincoli e all'utilizzo delle quote vincolate
 - 3.10 Il Fondo pluriennale vincolato
- 4.00 Analisi dell'Entrata
 - 4.10 Analisi per titoli
 - 4.11 Le entrate ricorrenti e non ricorrenti
 - 4.20 Le Entrate Tributarie
 - 4.21 Analisi delle voci più significative del titolo I
 - 4.30 Le Entrate da Trasferimenti Correnti
 - 4.31 Analisi delle voci più significative del titolo II
 - 4.40 Le Entrate Extratributarie
 - 4.41 Analisi delle voci di entrata più significative del titolo III
 - 4.50 Le Entrate in Conto Capitale
 - 4.51 Analisi delle voci più significative di entrata del titolo IV e del titolo V
 - 4.60 Le Entrate dei titoli VI e VII
 - 4.61 Capacità di indebitamento
 - 4.70 Le Entrate del titolo IX
- 5.00 Analisi della Spesa
 - 5.10 Analisi per Titoli
 - 5.11 Spese ricorrenti e non ricorrenti
 - 5.20 Spese correnti
 - 5.21 Spese correnti per missioni
 - 5.22 Spese correnti per macroaggregati
 - 5.23 Il contenimento delle spese ed il rispetto dei limiti di legge
 - 5.24 Il Fondo Crediti Dubbia Esigibilità
 - 5.25 Altri stanziamenti per spese potenziali
 - 5.30 Spese in conto capitale
 - 5.31 Spese in c/capitale per missioni
 - 5.32 Spese in c/capitale per macroaggregati
 - 5.40 Spese dei titoli IV e V
 - 5.41 Spese del titolo VII
- 6.00 Il concorso agli obiettivi di finanza pubblica 2019

PARTE TERZA

7.00 Enti ed organismi strumentali e partecipazioni possedute

7.10 Garanzie fideiussorie e oneri ed impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati

PARTE QUARTA

8.00 I Servizi Erogati: Caratteristiche

8.10 I servizi istituzionali

8.20 I servizi a domanda individuale

8.30 I servizi a carattere produttivo

ALLEGATI:

- Prospetto utilizzo avanzo vincolato presunto

- Prospetto spesa di investimento

PREMESSA

Il bilancio di previsione finanziario rappresenta lo strumento attraverso il quale gli organi di governo dell'Ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e programmazione, definiscono le risorse da destinare alle missioni e programmi in coerenza con quanto previsto dai documenti di programmazione.

Il bilancio di previsione 2019-2021 è stato redatto nel rispetto dei principi generali ed applicati di cui al D.Lgs. n. 118/2011.

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato 4/1 del D. Lgs. 118/2011) prevede, per gli enti che adottano la contabilità finanziaria potenziata, la stesura della **nota integrativa al bilancio di previsione**, ovvero una relazione esplicativa dei contenuti del bilancio.

Il nuovo sistema contabile armonizzato ha comportato una serie di innovazioni dal punto di vista finanziario e contabile nonché programmatico e gestionale di cui le più importanti sono:

1. nuovi schemi di bilancio con una diversa struttura delle entrate e delle spese;
2. previsione delle entrate e delle spese in termini di cassa per il primo esercizio di riferimento;
3. diverse attribuzioni in tema di variazioni di bilancio;
4. nuovi principi contabili, tra i quali quello della competenza finanziaria potenziata che comporta, tra l'altro, la costituzione obbligatoria, secondo specifiche regole, del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV);
5. previsione di nuovi piani dei conti integrati sia a livello finanziario che a livello economico/patrimoniale;
6. nuovo Documento Unico di Programmazione DUP in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica.

Il bilancio di previsione finanziario è il documento con il quale vengono rappresentate contabilmente le previsioni di natura finanziaria riferite a ciascun esercizio compreso nel Documento Unico di Programmazione (DUP) e attraverso il quale gli organi di governo dell'Ente, definiscono la distribuzione delle risorse tra i programmi e le attività che l'Amministrazione vuole realizzare. Il bilancio di previsione finanziario è triennale: le previsioni riguardanti il primo esercizio costituiscono il bilancio di previsione finanziario annuale.

Il bilancio di previsione finanziario ha le seguenti principali finalità:

- **politico-amministrative**, in quanto consente l'esercizio delle funzioni di indirizzo e di controllo del Consiglio Comunale sull'organo esecutivo ed è lo strumento fondamentale per la gestione amministrativa dell'Ente;
- **di programmazione finanziaria**, in quanto espone le informazioni finanziarie necessarie a sostenere le amministrazioni pubbliche nei processi decisionali;
- **di destinazione delle risorse a preventivo**, in quanto il bilancio ha funzione autorizzatoria;
- **di verifica degli equilibri finanziari** nel tempo e della copertura delle spese di funzionamento e di investimento programmate;
- **informative**, in quanto fornisce informazioni agli utilizzatori interni ed esterni in merito ai programmi in corso di realizzazione e all'andamento finanziario dell'Ente.

Considerato il livello di estrema sintesi del bilancio armonizzato (l'unità di voto del bilancio armonizzato è per l'entrata la tipologia e per la spesa il programma), tra i documenti di programmazione assume particolare rilevanza la nota integrativa, allegata al bilancio ai sensi dell'art. 11, comma 3, lett. g) del D.Lgs. n. 118/2011, con la quale si completano e ampliano le informazioni contenute nel bilancio, al fine di rendere più chiara e significativa la lettura del bilancio stesso.

La **nota integrativa** svolge, in sintesi, le seguenti principali funzioni:

- **descrittiva**: la nota integrativa illustra i dati che per la loro sinteticità non possono essere pienamente compresi dalla lettura dei soli schemi di bilancio;
- **informativa**: la nota integrativa apporta ulteriori dati non inseriti nei documenti di bilancio;
- **esplicativa**: la nota integrativa indica le motivazioni delle ipotesi assunte e dei criteri di valutazione adottati per la determinazione dei valori di bilancio.

Il comma 5 dell'art. 11 del D.Lgs. n. 118/2011 stabilisce il contenuto minimo della nota integrativa, che deve indicare:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'Ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'Ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall' *art. 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267*;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

Il principio contabile applicato allegato al D.Lgs. 118/2011 relativo alla programmazione di bilancio spiega ulteriormente il contenuto della nota integrativa, secondo una sequenza di argomenti che verranno analizzati in questo documento che viene redatto sensi di quanto previsto al punto 9.11 del principio contabile applicato concernente la programmazione e il bilancio Allegato 4/1 al D.lgs118/2011 e ai sensi dell'art.11 comma 5 dello stesso decreto legislativo.

Il documento analizza alcuni dati, illustrando le ipotesi assunte ed, in particolare, i criteri adottati nella determinazione dei valori del bilancio di previsione.

Al fine di rendere più efficace la trattazione, il documento si articola in quattro parti:

- la prima, dedicata alla illustrazione del bilancio nelle sue risultanze generali e nella valutazione dei relativi equilibri;
- la seconda, dedicata all'analisi delle componenti dell'entrata e della spesa, con riferimento alle nuove modalità di rappresentazione previste dal D.Lgs. n.118/2011;
- la terza, relativa agli enti ed organismi strumentali e alle partecipazioni;
- la quarta relativa all'analisi economico-finanziaria dei servizi erogati dall'Ente.

QUADRO GENERALE

La proposta di Bilancio di Previsione 2019/2021 è stata elaborata tenuto conto del quadro normativo vigente e delle disposizioni contenute nella legge n. 145 del 30 dicembre 2018 (legge di stabilità per il 2019) e s.m.i.

Gli elementi di maggiore rilievo per la finanza locale e per il bilancio comunale derivanti dalla legge citata e successive modifiche ed integrazioni, tenuti in debita considerazione nella stesura del bilancio di previsione 2019/2021, sono in particolare i seguenti:

- cessazione del blocco degli aumenti delle aliquote e tariffe delle entrate tributarie;
- proroga al 2019 della modalità di commisurazione della TARI sulla base di un criterio medio-ordinario;
- possibilità di mantenere la maggiorazione TASI se già applicata;
- riconferma, in misura pari al 2018, del fondo IMU/TASI, a beneficio dei comuni che hanno conseguito una perdita di gettito fiscale nel passaggio da IMU a TASI, da utilizzare in parte al finanziamento di piani di sicurezza a valenza pluriennale finalizzati alla manutenzione di strade, scuole ed altre strutture di proprietà comunale;
- previsione di contributi per la messa in sicurezza di scuole, strade, edifici pubblici e patrimonio comunale (€ 100.000,00 per il comune di Porto San Giorgio);
- abolizione del pareggio di bilancio e nuova disciplina in tema di equilibri di finanza pubblica;
- nuovo limite per le anticipazioni di tesoreria.

PARTE PRIMA

ILLUSTRAZIONE DEL BILANCIO NELLE SUE RISULTANZE GENERALI E VALUTAZIONE DEI RELATIVI EQUILIBRI

1.00 Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni

La prima parte della nota integrativa riguarda i criteri di valutazione generali adottati per la determinazione degli stanziamenti di entrata e di spesa di ciascun esercizio finanziario considerato nel bilancio.

I criteri di valutazione adottati per le previsioni triennali di entrata e spesa del bilancio di previsione **2019-2021** rispettano i principi dell'annualità, unità, universalità, integrità, veridicità, attendibilità, correttezza, comprensibilità, significatività, rilevanza, flessibilità, congruità, prudenza, coerenza, continuità, costanza, comparabilità, verificabilità, neutralità, pubblicità e dell'equilibrio di bilancio.

Come disposto dal D.Lgs. n. 118/2011, integrato e corretto dal D.Lgs. n. 126/2014, all'art. 39 comma 2, il bilancio di previsione finanziario comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi.

Per le entrate una particolare attenzione è dedicata alle previsioni riguardanti le principali imposte e tasse, agli effetti connessi alle disposizioni normative vigenti, con separata indicazione di quelle oggetto di prima applicazione e di quelle recanti esenzioni o riduzioni, con l'indicazione della natura delle agevolazioni, dei soggetti e delle categorie dei beneficiari e degli obiettivi perseguiti.

Le previsioni del bilancio potranno essere oggetto di eventuale adeguamento nel corso dell'esercizio finanziario sulla base di possibili ulteriori modifiche normative, tenuto conto che: l'art. 1, comma 169, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge 5 Finanziaria 2007) recita:

“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”.

Inoltre l'art. 193 del TUEL prevede che, al fine di ripristinare gli equilibri di bilancio, l'ente possa modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza fino al 31 luglio dell'anno di riferimento.

Per la spesa, relativamente al contenuto di ciascun programma di spesa, la nota integrativa illustra i criteri di formulazione delle previsioni, con riguardo, in particolare:

- alle varie tipologie di spesa e ai relativi riferimenti legislativi, con indicazione dei corrispondenti stanziamenti del bilancio triennale;
- agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti ai fondi spese e ai fondi rischi, con particolare riferimento agli accantonamenti per spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Nella nota integrativa si analizza, inoltre, l'articolazione e la relazione tra le entrate e le spese ricorrenti e quelle non ricorrenti. Al riguardo si ricorda che le entrate sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e le spese sono distinte in ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

- a) donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;
- b) condoni;
- c) gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
- d) entrate per eventi calamitosi;
- e) alienazione di immobilizzazioni;
- f) le accensioni di prestiti;
- g) i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi “continuativi” dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti, le spese riguardanti:

- a) le consultazioni elettorali o referendarie locali,
- b) i ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e gli altri trasferimenti in c/capitale,
- c) gli eventi calamitosi,
- d) le sentenze esecutive ed atti equiparati,
- e) gli investimenti diretti,
- f) i contributi agli investimenti.

La formulazione delle previsioni di entrata è stata effettuata prendendo come base il trend storico degli esercizi precedenti, ove disponibile, apportando le necessarie modifiche sulla base delle condizioni operative e normative vigenti.

Nella seconda parte del presente documento verranno analizzati i criteri di valutazione utilizzati a supporto delle previsioni dei principali aggregati del bilancio.

2.00 Analisi degli equilibri parziali: una visione d'insieme

Per meglio comprendere le soluzioni adottate, si procede alla presentazione del bilancio articolando il suo contenuto in sezioni e verificando, all'interno di ciascuna di esse, se sussiste l'equilibrio tra "fonti" ed "impieghi" in grado di assicurare all'Ente il perdurare di quelle situazioni di equilibrio monetario e finanziario indispensabili per una corretta gestione.

Si tratta di un'analisi di particolare interesse che tende ad evidenziare l'esistenza di eventuali squilibri dei risultati intermedi e la loro riconciliazione con le specifiche deroghe vigenti in materia.

A tal fine si procederà a suddividere il bilancio in tre principali partizioni, in particolare tratteremo nell'ordine:

- A) Parte corrente;
- B) Parte capitale;
- C) Attività finanziaria

Nella tabella seguente vengono riportati, per una lettura integrata, i risultati parziali e totali di ciascuna delle tre parti richiamate, ottenuti come differenza tra entrate e spese relative, mentre ai paragrafi successivi si rinvierà l'analisi dettagliata di ciascuno di essi dai quali si evince il rispetto di tutti gli equilibri.

EQUILIBRI DI BILANCIO	2019	2020	2021
A) Equilibrio di parte corrente	13.500,00	1.000,00	1.000,00
B) Equilibrio di parte capitale	-13.500,00	-1.000,00	-1.000,00
C) Variazioni di attività finanziaria e di crediti di breve e medio/lungo termine	0,00	0,00	0,00
Equilibrio Finale (A+B+C)	0,00	0,00	0,00

Di norma, queste tre suddivisioni della gestione di competenza riportano una situazione di pareggio, dove gli stanziamenti di entrata finanziano interamente le previsioni di uscita. In circostanze particolari, invece, i risultati del bilancio di parte corrente e del bilancio di parte capitale possono riportare, rispettivamente, un avanzo e un disavanzo dello stesso importo, fermo restando il mantenimento del pareggio generale di bilancio. La situazione appena prospettata si verifica quando l'amministrazione decide di finanziare parzialmente le spese di parte capitale con un'eccedenza di risorse correnti (situazione economica attiva); questo, in altri termini, significa avere scelto di ricorrere ad una autentica forma di autofinanziamento delle spese in conto capitale. In questo caso, il risparmio di spese correnti produce un surplus di risorse che permette all'ente di espandere gli investimenti senza dover ricorrere a mezzi di terzi a titolo oneroso (mutui passivi).

2.10 L'equilibrio del Bilancio corrente

Rappresenta la misurazione della quantità di entrate destinate all'ordinaria gestione dell'ente da utilizzare per il pagamento del personale, delle spese d'ufficio, dei beni di consumo, dei fitti e di tutte quelle spese che trovano utilizzo soltanto nell'esercizio di riferimento.

Nella tabella seguente vengono evidenziate le varie componenti dell'entrata e della spesa che concorrono al suo risultato finale.

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		COMPETENZA ANNO		
		2019	2020	2021
Fondo di cassa iniziale 4.145.451,72				
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	51.810,00	51.717,32	51.717,32
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	17.346.817,72	16.810.650,40	16.487.683,29
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	17.278.562,30	16.082.768,72	15.735.225,57
<i>-di cui fondo pluriennale vincolato</i>		51.717,32	51.717,32	51.717,32
<i>-di cui fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		1.224.608,43	1.183.774,00	1.215.192,48
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	917.219,42	638.599,00	663.175,04
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		306.654,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-797.154,00	141.000,00	141.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL' EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti (2)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili		930.654,00	30.000,00	30.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		306.654,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili		120.000,00	170.000,00	170.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE O=G+H+I-L+M		13.500,00	1.000,00	1.000,00

Il margine corrente viene destinato al finanziamento delle seguenti spese di investimento:

Anno 2019

€ 4.000,00 per manutenzioni beni di proprietà comunale in concessione a terzi, tramite scomputo canoni;
€ 9.500,00 per forniture beni durevoli, attrezzature, hardware ed arredi per uffici comunali e mense scolastiche.

Anni 2020 e 2021

€ 1.000,00 annui per manutenzioni beni di proprietà comunale in concessione a terzi, tramite scomputo canoni.

2.20 L'equilibrio del Bilancio investimenti

La parte capitale rappresenta le relazioni tra le fonti e gli impieghi che partecipano per più esercizi ai processi di produzione e di erogazione dei servizi dell'Ente. Tale parte è finalizzata alla realizzazione e all'acquisto di impianti, opere e beni non destinati all'uso corrente e permette di assicurare le infrastrutture necessarie per l'esercizio delle funzioni istituzionali, per la fornitura dei servizi pubblici e per realizzare gli obiettivi di sviluppo sociale ed economico della collettività.

L'equilibrio si ottiene confrontando le entrate per investimenti allocate al Titolo IV, V e al Titolo VI al netto delle somme utilizzate per il finanziamento della spesa corrente e per riscossioni di breve e medio/lungo termine, e tenendo conto dell'eventuale avanzo economico corrente e le spese allocate al Titolo II al netto di 'altri trasferimenti in conto capitale'.

Nella tabella sotto riportata vengono evidenziate le varie componenti dell'entrata e della spesa del Bilancio parte capitale che concorrono al suo risultato finale: la presenza di un eventuale sbilanciamento (disavanzo) denota l'avvenuto finanziamento degli interventi in conto capitale con risorse di parte corrente, come già illustrato nel precedente paragrafo.

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		COMPETENZA ANNO		
		2019	2020	2021
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	350.155,95	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	30.000,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	6.381.566,32	1.002.285,30	671.500,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	930.654,00	30.000,00	30.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	120.000,00	170.000,00	170.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	5.964.568,27	1.143.285,30	812.500,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		-13.500,00	-1.000,00	-1.000,00

2.30 L'equilibrio del Bilancio finale

La movimentazione di fondi evidenziano come si muovono le partite compensative del bilancio che non incidono sulle spese di consumo né sul patrimonio dell'Ente.

Durante la gestione si producono abitualmente movimenti di pura natura finanziaria, come le concessioni ed i rimborsi di crediti. Questi movimenti, in un'ottica tesa a separare tali poste dal resto del bilancio, sono denominati con il termine tecnico di movimenti di fondi e pongono in relazione tutti quei flussi finanziari di entrata e di uscita diretti ad assicurare un adeguato livello di liquidità all'Ente senza influenzare le due precedenti gestioni.

EQUILIBRIO FINALE		COMPETENZA ANNO		
		2019	2020	2021
O) EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE	(+)	13.500,00	1.000,00	1.000,00
Z) EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	(+)	-13.500,00	-1.000,00	-1.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE		0,00	0,00	0,00
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y				

PARTE SECONDA

ANALISI DELLE PRINCIPALI COMPONENTI DELL'ENTRATA E DELLA SPESA

3.00 Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2018 e prospetti relativi alla distinzione dei vincoli e all'utilizzo delle quote vincolate

Il risultato di amministrazione presunto, è stato calcolato e poi scomposto nelle singole componenti (fondi accantonati, vincolati, destinati agli investimenti, non vincolati), e ciò al fine di conservare l'eventuale vincolo di destinazione dei singoli elementi. Il margine di azione dell'ente nell'utilizzare il risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, dipende dall'esistenza o meno di una situazione definitiva che può essere già stata formalizzata o meno. A seconda dei casi, infatti, si può essere in presenza di rendiconto approvato, di chiusure di pre-consuntivo oppure di risultato presunto sulla base di chiusure contabili provvisorie (quando il bilancio di previsione è approvato prima dell'inizio dell'esercizio a cui si riferisce).

Per quanto riguarda il procedimento seguito per la stesura del bilancio, si è proceduto a determinare il valore contabile del risultato di amministrazione applicando valutazioni prudentziali sulla scorta dei dati contabili al momento esistenti. Il calcolo deve considerarsi assolutamente provvisorio, in quanto non risultano terminati i lavori di analisi e revisione dei residui attivi e passivi, propedeutici all'approvazione del rendiconto 2018.

Il prospetto mostra la composizione del risultato.

Composizione e utilizzo del risultato di amministrazione	Esercizio	
Risultato di amministrazione		
Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2018	(a)	7.536.733,61
Parte accantonata	(b)	4.320.511,62
Parte vincolata	(c)	1.894.319,18
Parte destinata agli investimenti	(d)	730.631,81
Totale parte disponibile (e=a-b-c-d)	(e)	411.271,10

Il risultato di amministrazione presunto al 31/12/2018 ammonta a euro 7.536.733,61 come da prospetto analitico allegato al Bilancio di previsione.

Di questi euro 4.141.809,53 rappresentano la quota accantonata a fronte del Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2018 (calcoli presunti).

La quota vincolata di euro 1.894.319,18 risulta così scomposta:

- euro 609.605,78 vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili
- euro 777.137,90 vincoli derivanti da trasferimenti
- euro 21.332,50 vincoli derivanti dalla contrazione di mutui
- euro 486.243,00 vincoli formalmente attribuiti dall'ente
- euro 0,00 altri vincoli

L'importo totale dell'utilizzo delle quote vincolate ammonta a euro 350.155,95 così scomposto:

- euro 350.155,95 utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti

Elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente.

Ai sensi del punto 9.2 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria, costituiscono quota vincolata del risultato di amministrazione le entrate accertate e le corrispondenti economie di bilancio:

- 1) nei casi in cui la legge o i principi contabili generali e applicati della contabilità finanziaria individuano un vincolo di specifica destinazione dell'entrata alla spesa. Per gli enti locali i vincoli derivanti dalla legge sono previsti sia dalle leggi statali che dalle leggi regionali;
- 2) derivanti da mutui e finanziamenti contratti per il finanziamento di investimenti determinati;
- 3) derivanti da trasferimenti erogati a favore dell'ente per una specifica destinazione;
- 4) derivanti da entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, accertate e riscosse cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione.

L'elenco di cui sopra è riportato nel prospetto allegato di cui paragrafo 9.11.4 del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio.

Tale allegato è stato ottenuto con la procedura informatica in uso presso l'Ente, utilizzando le aggregazioni per gruppi vincolati, sfruttandone gli automatismi, seppur parziali rispetto ai dati utilizzati per la compilazione della tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto.

L'utilizzo dell'avanzo vincolato presunto è relativo ai soli gruppi 200 e 201 ed ammonta a complessivi € 350.155,95 di cui:

- € 337.793,20 trasferimenti in conto capitale da Regione per interventi su strutture portuali;
- € 12.362,75 trasferimenti in conto capitale da Regione per interventi di manutenzione e rifiorimento scogliere emerse.

In occasione dell'approvazione del bilancio di previsione, e con successive variazioni di bilancio, è consentito l'utilizzo della quota del risultato di amministrazione presunto costituita dai fondi vincolati previa approvazione da parte della Giunta del prospetto aggiornato riguardante il risultato di amministrazione presunto.

La quota accantonata del risultato di amministrazione è costituita invece da accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (principio 3.3) e dagli accantonamenti per le passività potenziali (fondi spese e rischi) che sono utilizzabili solo a seguito del verificarsi dei rischi per i quali sono stati accantonati.

3.10 Il Fondo pluriennale vincolato

Ai sensi del punto 5.4 del Principio contabile applicato n. 2 concernente la contabilità finanziaria (allegato n.4/2 al D.Lgs. 118/2011), "Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria potenziata, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese." [...]

Per quanto riguarda la sua composizione, il medesimo punto 5.4 prevede che: "L'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in c/capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo stanziati nella spesa del bilancio dell'esercizio precedente, nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono le spese, dell'esercizio precedente. Solo con riferimento al primo esercizio, l'importo complessivo del fondo pluriennale, iscritto tra le entrate, può risultare inferiore all'importo dei fondi pluriennali di spesa dell'esercizio precedente, nel caso in cui sia possibile stimare o far riferimento, sulla base di dati di preconsuntivo all'importo, riferito al 31 dicembre dell'anno precedente al periodo di riferimento del bilancio di previsione, degli impegni imputati agli esercizi precedenti finanziati dal fondo pluriennale vincolato". [...]

"In fase di previsione il fondo pluriennale vincolato stanziato tra le spese è costituito da due componenti logicamente distinte:

- 1) la quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituiscono la copertura di spese già impegnate negli esercizi precedenti a quello cui si riferisce il bilancio e imputate agli esercizi successivi;
- 2) le risorse che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, destinate a costituire la copertura di spese che si prevede di impegnare nel corso dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, con imputazione agli esercizi successivi."

In sintesi il Fondo Pluriennale Vincolato iscritto in entrata è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata. Tale saldo garantisce la copertura di spese imputate negli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria potenziato e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione delle entrate e l'effettivo impiego delle risorse.

L'ammontare complessivo del FPV iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in c/capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il FPV stanziati nella spesa del bilancio dell'esercizio precedente.

Ciò detto, la rappresentazione contabile del Fondo pluriennale vincolato nel bilancio di previsione 2019-2021 del nostro Ente è così sintetizzabile:

Fondo pluriennale vincolato - ENTRATA	2019	2020	2021
Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti	51.810,00	51.717,32	51.717,32
Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale	30.000,00	0,00	0,00
Totale Entrate FPV	81.810,00	51.717,32	51.717,32

Fondo pluriennale vincolato - SPESA	2019	2020	2021
di cui Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti	51.717,32	51.717,32	51.717,32
di cui Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Totale Spese FPV	51.717,32	51.717,32	51.717,32

L'importo del FPV di parte corrente si riferisce al trattamento accessorio del personale che diventa esigibile nell'esercizio successivo a quello di riferimento (indennità risultato dirigenti, segretario e PO).

Il FPV entrata di parte capitale dell'esercizio 2019 è pari agli impegni assunti nel 2018 con esigibilità 2019 (interventi straordinari cimitero comunale).

Non viene previsto in fase di previsione FPV per spese in conto capitale, in quanto il programma delle opere pubbliche prevede l'esigibilità delle opere inserite in ciascun anno di competenza: verranno predisposti eventuali atti di variazione nel corso dell'esercizio, sulla base dell'andamento dei crono-programmi delle opere pubbliche.

4.00 Analisi dell'Entrata

L'analisi delle entrate di un bilancio di un ente locale rappresenta un'operazione prioritaria e fondamentale per valutare la capacità di gestione ordinaria e straordinaria.

Si possono principalmente classificare le entrate in Entrate correnti, ovvero le risorse utilizzate dall'ente per la copertura delle spese di ordinaria amministrazione, e Entrate in conto capitale, ovvero le risorse reperite attraverso canali diversi dall'imposizione fiscale e dai trasferimenti correnti, cioè entrate di carattere straordinario.

Le entrate di competenza dell'esercizio sono il vero asse portante dell'intero bilancio. La dimensione che assume la gestione economica e finanziaria dell'ente dipende dal volume di risorse che vengono in vario modo reperite. Questo valore complessivo, pertanto, identifica l'entità dell'entrata che l'ente potrà successivamente utilizzare per finanziare spese correnti od interventi d'investimento.

L'Ente per programmare correttamente l'attività di spesa, deve infatti conoscere quali siano i mezzi finanziari di cui può realmente disporre, garantendosi così un adeguato margine di manovra nel versante degli interventi della gestione ordinaria o in c/capitale.

4.10 Analisi per titoli

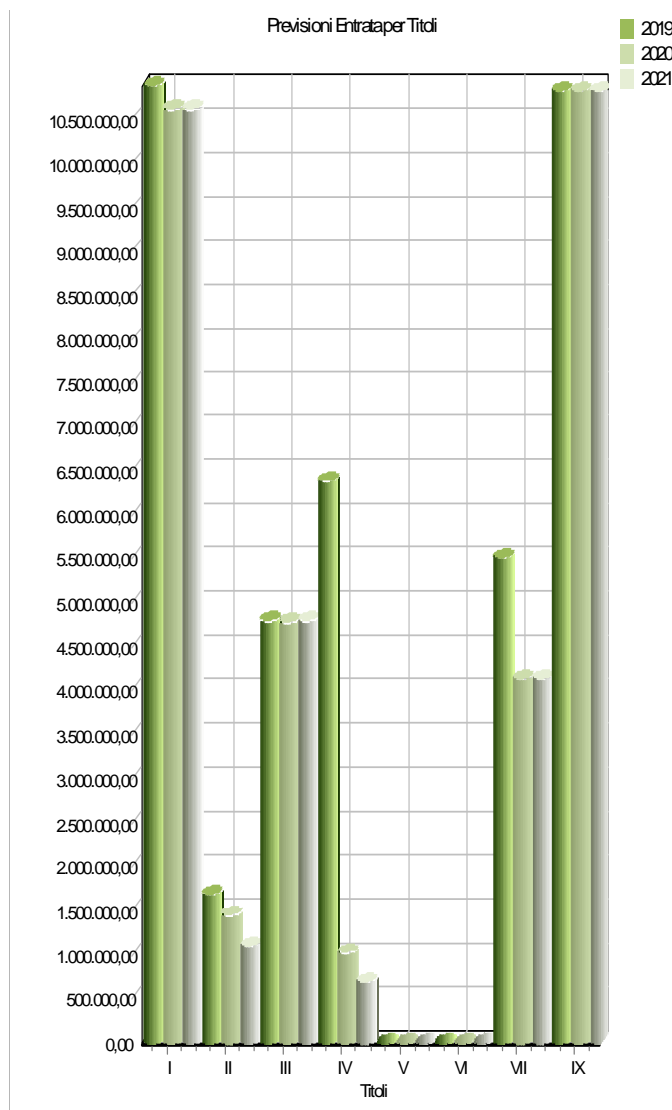
Le risorse di cui l'Ente può disporre sono costituite da poste di diversa natura, come le entrate tributarie, i trasferimenti correnti, le entrate extratributarie, le entrate in conto capitale, le entrate da riduzioni di attività finanziarie, le accensioni di prestiti, le anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere, e infine le entrate per conto di terzi e partite di giro.

La suddivisione in titoli identifica la natura e la fonte di provenienza delle entrate. In particolare:

- a) il "**Titolo I**" comprende le entrate aventi natura tributaria. Si tratta di entrate per le quali l'Ente ha una certa discrezionalità impositiva, che si manifesta anche attraverso l'approvazione di appositi regolamenti, nel rispetto della normativa-quadro vigente, che attualmente è caratterizzata da un sostanziale blocco dell'aumento dei principali tributi dell'Ente;
- b) il "**Titolo II**" vede iscritte le entrate provenienti da trasferimenti dello Stato, di altri enti del settore pubblico allargato e da privati, finalizzate alla gestione corrente, cioè ad assicurare l'ordinaria attività dell'Ente;
- c) il "**Titolo III**" sintetizza tutte le entrate di natura extratributaria, costituite, per la maggior parte, da proventi di natura patrimoniale propria, dai servizi pubblici erogati e dalle sanzioni;
- d) il "**Titolo IV**" è costituito da entrate in conto capitale, derivanti da alienazione di beni e da trasferimenti dello Stato o di altri enti del settore pubblico allargato che, a differenza di quelli riportati nel Titolo II, sono diretti a finanziare le spese d'investimento;
- e) il "**Titolo V**" propone le entrate ottenute da riduzioni di attività finanziarie;
- f) il "**Titolo VI**" comprende le entrate derivanti da accensioni di prestiti.
- e) il "**Titolo VII**" propone le entrate da anticipazioni di cassa;
- f) il "**Titolo IX**" comprende le entrate derivanti da operazioni e/o servizi erogati per conto di terzi e partite di giro.

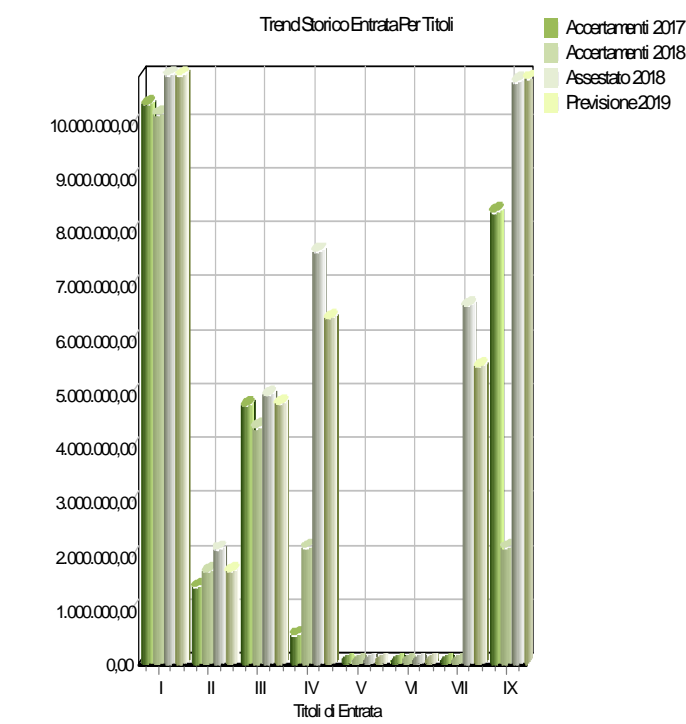
Il quadro che segue riporta l'elenco delle entrate di competenza, al netto dell'avanzo di amministrazione applicato, stanziato nel bilancio di previsione e raggruppate in titoli. Gli importi sono espressi in euro mentre l'ultima colonna, trasformando i valori monetari in percentuali, indica l'importanza delle singole voci sul totale generale.

TITOLI DELL'ENTRATA (DLGS 118/2011)	2019	%	2020	%	2021	%
TITOLO I - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	10.875.949,77	27,16%	10.608.892,00	32,39%	10.608.892,00	33,05%
TITOLO II - Trasferimenti correnti	1.681.308,36	4,20%	1.431.714,31	4,37%	1.086.989,31	3,39%
TITOLO III - Entrate extratributarie	4.789.559,59	11,96%	4.770.044,09	14,56%	4.791.801,98	14,93%
TITOLO IV - Entrate in conto capitale	6.381.566,32	15,94%	1.002.285,30	3,06%	671.500,00	2,09%
TITOLO V - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
TITOLO VI - Accensione prestiti	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
TITOLO VII - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	5.500.881,81	13,74%	4.125.000,00	12,59%	4.125.000,00	12,85%
TITOLO IX - Entrate per conto di terzi e partite di giro	10.817.750,00	27,01%	10.817.750,00	33,03%	10.817.750,00	33,70%
Totale	40.047.015,85		32.755.685,70		32.101.933,29	



La tabella successiva, invece, permette un confronto delle previsioni **2019** con gli stanziamenti assestati dell'esercizio 2018 e con gli accertamenti definitivi degli anni 2017 e provvisori 2018.

TITOLI DELL'ENTRATA	Accertamenti	Accertamenti	Assestato	Previsioni
	2017	2018	2018	2019
TITOLO I	10.349.145,40	10.156.438,50	10.875.753,68	10.875.949,77
TITOLO II	1.393.364,77	1.689.163,80	2.097.023,38	1.681.308,36
TITOLO III	4.760.135,27	4.331.655,07	4.932.017,23	4.789.559,59
TITOLO IV	493.387,41	2.137.644,18	7.618.085,32	6.381.566,32
TITOLO V	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO VI	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO VII	0,00	0,00	6.593.772,58	5.500.881,81
TITOLO IX	8.352.040,38	2.126.139,25	10.736.330,00	10.817.750,00
Totale	25.348.073,23	20.441.040,80	42.852.982,19	40.047.015,85



Si propongono nella seguente tabella, le previsioni **2019** riclassificate secondo i vecchi Titoli di entrata previsti dal DPR 194/96:

TITOLI DELL'ENTRATA (DPR 194/96)	2019	%
TITOLO I - Entrate tributarie	10.875.949,77	27,16%
TITOLO II - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	1.558.827,36	3,89%
TITOLO III - Entrate extratributarie	4.912.040,59	12,27%
TITOLO IV - Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	6.381.566,32	15,94%
TITOLO V - Entrate derivanti da accensione di prestiti	5.500.881,81	13,74%
TITOLO VI - Entrate da servizi per conto di terzi	10.817.750,00	27,01%
Totale	40.047.015,85	

4.11 Le entrate ricorrenti e non ricorrenti

Si riporta il prospetto delle entrate per titoli in cui si evidenzia la parte non ricorrente.

A tal fine si ricorda che le entrate sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e le spese sono distinte in ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

- a) donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;
- b) condoni;
- c) gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
- d) entrate per eventi calamitosi;
- e) alienazione di immobilizzazioni;
- f) le accensioni di prestiti;
- g) i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

TITOLI	ENTRATE (DLGS 118/2011)					
	Previsione 2019		Previsione 2020		Previsione 2021	
	Totale	di cui non ricorrente	Totale	di cui non ricorrente	Totale	di cui non ricorrente
TITOLO I - <i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	10.875.949,77	348.352,00	10.608.892,00	185.002,00	10.608.892,00	185.002,00
TITOLO II - <i>Trasferimenti correnti</i>	1.681.308,36	73.357,38	1.431.714,31	0,00	1.086.989,31	0,00
TITOLO III - <i>Entrate extratributarie</i>	4.789.559,59	1.538.116,50	4.770.044,09	1.567.600,00	4.791.801,98	1.567.600,00
TITOLO IV - <i>Entrate in conto capitale</i>	6.381.566,32	6.011.566,32	1.002.285,30	632.285,30	671.500,00	301.500,00
TITOLO V - <i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO VI - <i>Accensione prestiti</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO VII - <i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	5.500.881,81	0,00	4.125.000,00	0,00	4.125.000,00	0,00
TITOLO XI - <i>Entrate per conto di terzi e partite di giro</i>	10.817.750,00	0,00	10.817.750,00	0,00	10.817.750,00	0,00
TOTALE	40.047.015,85	7.971.392,20	32.755.685,70	2.384.887,30	32.101.933,29	2.054.102,00

4.20 Le Entrate Tributarie

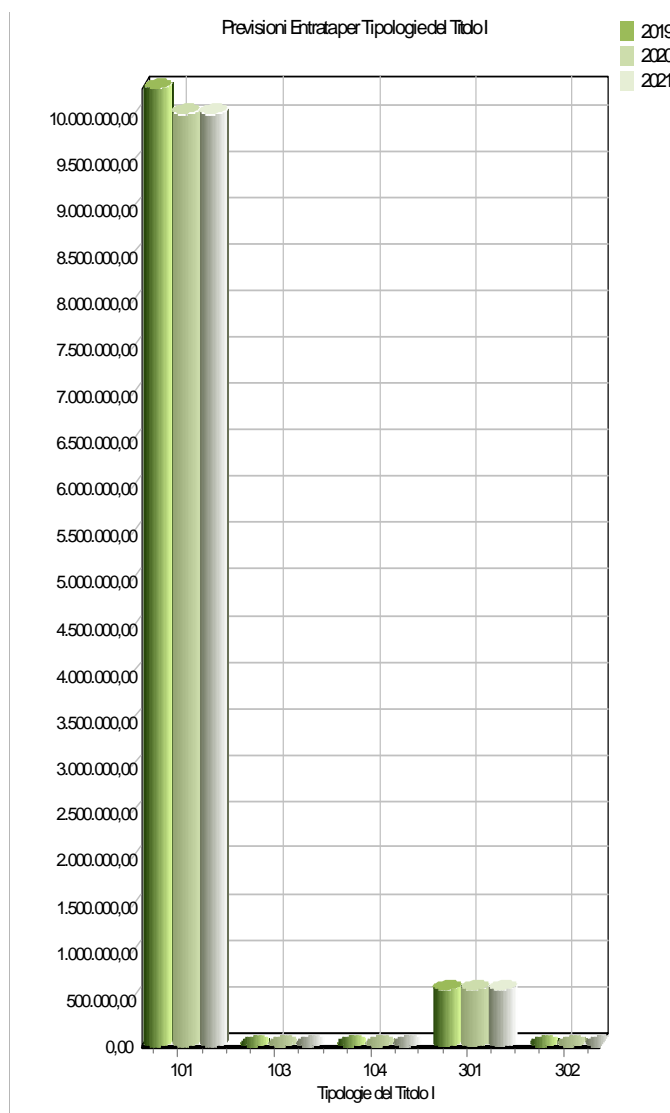
Appartengono a questo consistente aggregato le imposte, le tasse, i tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie di minore importanza. Si tratta di entrate per le quali l'Ente ha una certa discrezionalità impositiva, che si manifesta attraverso l'approvazione di appositi regolamenti, nel rispetto della normativa-quadro vigente.

Le entrate tributarie sono suddivise in 5 principali tipologie che misurano le diverse forme di contribuzione dei cittadini alla gestione dell'Ente.

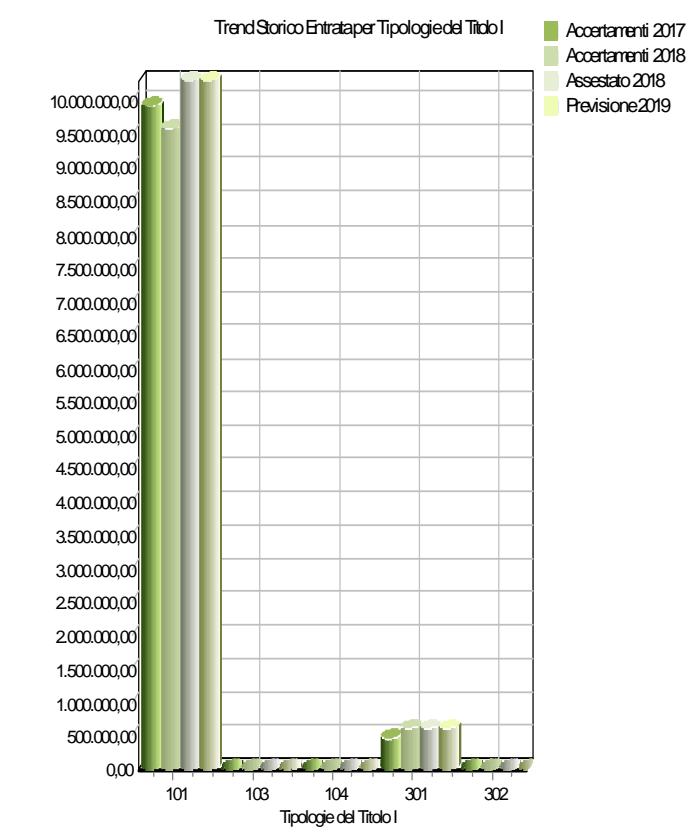
La tipologia 101 "*Imposte, tasse e proventi assimilati*" accoglie i prelievi per le prestazioni obbligatorie in denaro che l'ente locale impone ai cittadini contribuenti, per far fronte alle spese necessarie al proprio mantenimento e per soddisfare i bisogni pubblici. Comprende anche i tributi che il singolo cittadino contribuente è tenuto a versare come corrispettivo (pagamento) di un'utilità che egli riceve a fronte di specifici servizi o controprestazioni dell'Ente, a sua richiesta. La normativa relativa a tale voce è in continua evoluzione.

Nelle tabelle sottostanti viene presentata dapprima la composizione della previsione di competenza del Titolo I dell'entrata riferita al pluriennale 2019-2021 e il rapporto proporzionale tra le varie tipologie, poi il confronto della previsione 2019 di ciascuna tipologia con l'assestato 2018 e con gli accertamenti degli esercizi 2018 e 2017.

TIPOLOGIE DEL TITOLO I (DLGS 118/2011)	2019	%	2020	%	2021	%
Tipologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati	10.292.896,19	94,64%	10.025.892,00	94,50%	10.025.892,00	94,50%
Tipologia 103 - Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (Reg.)	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Tipologia 104 - Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Tipologia 301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	583.053,58	5,36%	583.000,00	5,50%	583.000,00	5,50%
Tipologia 302 - Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totale TITOLO I - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	10.875.949,77		10.608.892,00		10.608.892,00	



TIPOLOGIE DEL TITOLO I	Accertamenti 2017	Accertamenti 2018	Assestato 2018	Previsioni 2019
Tipologia 101	9.906.197,40	9.573.384,91	10.292.700,09	10.292.896,19
Tipologia 103	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 301	442.948,00	583.053,59	583.053,59	583.053,58
Tipologia 302	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo I	10.349.145,40	10.156.438,50	10.875.753,68	10.875.949,77



Esponiamo un prospetto con le previsioni di competenza **2019** raggruppati secondo la vecchia classificazione (DPR 194/96), in cui il titolo I dell'entrata è scomposto in categorie invece che tipologie:

TITOLO I	2019	%
CATEGORIA 1^A - Imposte	6.247.242,00	57,44%
CATEGORIA 2^A - Tasse	4.003.654,19	36,81%
CATEGORIA 3^A - Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie	625.053,58	5,75%
Totale	10.875.949,77	

4.21 Analisi delle voci più significative del titolo I

La legge di bilancio 2019, legge n. 145/2018, non estende al 2019 il blocco dei tributi locali confermato nelle precedenti leggi di bilancio, conferendo agli enti locali la possibilità di utilizzare la leva fiscale, nei limiti delle disposizioni di legge vigenti.

La proposta di bilancio è stata predisposta considerando la ferma volontà dell'Amministrazione comunale di non incrementare l'IMU, la TASI e l'addizionale comunale IRPEF, le cui aliquote e detrazioni sono rimaste inalterate rispetto al 2018.

Risultano predisposte le seguenti proposte di deliberazione comunale, in linea con quanto sopra affermato:

- proposta di CC n. 68 del 10/01/2019 di conferma dell'addizionale IRPEF dell'anno 2018 per il 2019;
- proposta di CC n. 69 del 10/01/2019 di conferma delle aliquote e detrazione TASI dell'anno 2018 per l'anno 2019;
- proposta di CC n. 70 del 10/01/2019 di conferma delle aliquote e detrazione IMU dell'anno 2018 per l'anno 2019.

Per quanto concerne i cd "tributi minori", con deliberazione di GC n. 16 del 24/01/2019 sono state determinate le tariffe dell'imposta sulla pubblicità ed i diritti sulle pubbliche affissioni per l'anno 2019, aumentando del 50% le tariffe per le superfici superiori ad 1 mq e confermate le tariffe della TOSAP 2018 per l'anno 2019.

Le tariffe della TARI (tassa sui rifiuti) vengono determinate in base al costo del relativo servizio, sulla base del P.E.F. (piano economico finanziario), come da proposta di CC n. 267 del 25/01/2019.

Nel comune di Porto San Giorgio non viene applicata l'imposta di soggiorno.

Le entrate tributarie sono state stimate utilizzando le banche dati informative del servizio entrate dell'Ente (catastale, tributaria e ogni altro elemento utile), che hanno fornito informazioni sulle diverse basi imponibili ed il gettito effettivo degli incassi.

E' stato iscritto anche il gettito derivante dalle attività di accertamento tributario, sulla base di un programma che sarà oggetto di attento monitoraggio nel corso della gestione.

Si analizzano, di seguito, le previsioni delle principali entrate tributarie.

IMU

E' rimasta inalterata la struttura dell'imposta, secondo cui il presupposto impositivo è rappresentato dal possesso di immobili.

Per la determinazione della base imponibile sono previste le seguenti modalità di calcolo: è disposto infatti che per i fabbricati iscritti in catasto, la base imponibile è ottenuta applicando alla rendita catastale rivalutata del 5 per cento i seguenti moltiplicatori:

- a) 160 per i fabbricati classificati nel gruppo catastale A e nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, con esclusione della categoria catastale A/10;
- b) 140 per i fabbricati classificati nel gruppo catastale B e nelle categorie catastali C/3, C/4 e C/5;
- c) 80 per i fabbricati classificati nella categoria catastale A/10;
- d) 60 per i fabbricati classificati nel gruppo catastale D;
- e) 55 per i fabbricati classificati nella categoria catastale C/1.

L'IMU non si applica all'abitazione principale ed alle relative pertinenze ad eccezione delle abitazioni di cat. A/1, A/8 e A/9 per le quali continuano ad applicarsi l'aliquota del 4 per mille con possibilità di aumento o riduzione di due punti percentuali, e la deduzione di euro 200, con possibilità da parte dei Comuni di aumentarla fino a concorrenza dell'imposta dovuta, rapportata al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione (art. 1, comma 707, legge 147/2013)

L'aliquota base dell'imposta è pari allo 0,76%, ai Comuni è riconosciuta la facoltà di modificare di 0,3 punti percentuali in aumento o in diminuzione l'aliquota base dell'imposta con deliberazione del Consiglio comunale.

In tema di IMU la legge di bilancio 2019 ha previsto le seguenti novità:

- incremento dal 20% al 40% della percentuale di deducibilità dell'IMU dovuta sugli immobili strumentali dalle imposte sui redditi. La norma non ha effetti quantitativi sulle entrate comunali se non nel senso di diminuire la distanza tra la deducibilità dell'IMU (ora 40%) e la deducibilità della Tasi (100%);
- estensione della riduzione del 50 per cento della base imponibile IMU, prevista dalla legge per le abitazioni concesse in comodato d'uso a parenti in linea retta, anche al coniuge del comodatario, in caso di morte di quest'ultimo in presenza di figli minori. La norma ha effetti negativi minimi sul gettito dell'IMU e permette di superare ostacoli formali per la piena fruizione dell'agevolazione sui comodati tra familiari.

Le principali aliquote applicate al bilancio di previsione sono le seguenti:

Aliquote	Valori
Aliquota ordinaria	10,60 per mille
Aliquota per abitazione principale (Cat. A/1, A/8 e A/9) e pertinenze	4,00 per mille
Aliquota immobili uso abitativo locati con contratto a "canone concordato"	6,00 per mille
Aliquota immobili locati e immobili in comodato gratuito a parenti in linea retta 1^ grado	9,60 per mille
Aliquota Terreni agricoli	9,60 per mille
Aliquota Aree fabbricabili	9,60 per mille
Aliquota Fabbricati A10, C01, C03 e D (eccetto D5)	8,70 per mille
Aliquota Fabbricati D05	10,60 per mille

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) – GETTITO ORDINARIO 2019/2021

Principali norme di riferimento	Art. 13 del decreto legge n. 201/2011, conv. in legge n. 201/2011 Artt. 7 e 8 del D.Lgs. n. 23/2011 Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	Cap. 10423/1, 10424/1 € 4.082.000,00		
Gettito previsto nel triennio	2019	2020	2021
	€ 4.072.000,00	€ 4.077.000,00	€ 4.077.000,00
Note	La quota trattenuta sull'IMU 2018 per alimentare il FSC rimane dello stesso importo del 2018 ed è pari a € 917.710,68 (fonte: sito Finanza Locale). La proposta di deliberazione di C.C. n. 70 del 10/01/2019 prevede la conferma per il 2019 delle aliquote e della detrazione IMU del 2018.		

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) – GETTITO DA ACCERTAMENTO 2019/2021

Principali norme di riferimento	Art. 13 del decreto legge n. 201/2011, conv. in legge n. 201/2011 Artt. 7 e 8 del D.Lgs. n. 23/2011 Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	Cap. 10425/1 – 10425/3 10425/4		€ 364.362,85
Gettito previsto nel triennio	2019	2020	2021
	€ 228.350,00	€ 125.000,00	€ 125.000,00
Note	Le previsioni comprendono il gettito riferito ad anni pregressi derivanti da attività di verifica e controllo delle posizioni dei contribuenti.		

TASI

La TASI è stata introdotta a partire dall'esercizio 2014 dalla legge di stabilità per il 2014 ed in particolare è disciplinata dall'art. 1 co. 669 e seguenti della L. 147/2013.

Il presupposto impositivo della TASI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale come definita ai fini dell'imposta municipale propria, di aree scoperte nonché di quelle edificabili, a qualsiasi uso adibiti (art.1, comma 669, legge 147/2013). Sono escluse dalla TASI le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali imponibili, non operative, e le aree comuni condominiali di cui all'articolo 1117 del codice civile che non siano detenute o occupate in via esclusiva (art.1, comma 670, legge 147/2013).

Nel caso in cui l'unità immobiliare è occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare, quest'ultimo e l'occupante sono titolari di un'autonoma obbligazione tributaria. L'occupante versa la TASI nella misura, stabilita dal comune nel regolamento, compresa fra il 10 e il 30% dell'ammontare complessivo della TASI, calcolato applicando l'aliquota determinata dal Comune. La restante parte è corrisposta dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare (art.1, comma 681, legge 147/2013).

L'art. 1 comma 14 della legge di stabilità 2016 ha sancito l'esclusione dalla Tasi delle abitazioni principali; tale minore entrata viene però compensata da un maggior trasferimento statale. Il governo ha garantito, per il 2016/2018, il ristoro integrale attraverso il rimborso ai comuni calcolato sulla base del gettito TASI 2016. Pertanto anche per il 2019 la quota non introitata dall'ente a titolo di TASI sull'abitazione principale sarà restituita agli enti attraverso il fondo di solidarietà comunale.

Il comma 1133, lettera b) dell'art. 1 della legge n. 145/2018, consente ai Comuni di confermare anche per l'anno 2019 la stessa maggiorazione della TASI già disposta per gli anni 2016-2018 con delibera del consiglio comunale.

TASI – GETTITO ORDINARIO 2019/2021

Principali norme di riferimento	Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	Cap. 10460/1- 10460/2		€ 181.890,00
Gettito previsto nel triennio	2019	2020	2021
	€ 181.890,00	€ 181.890,00	€ 181.890,00
Note	La legge di stabilità 2016 ha previsto l'abolizione della TASI sull'abitazione principale non di lusso. La proposta di deliberazione di C.C. n. 69 del 10/01/2019 prevede la conferma per il 2019 delle aliquote e della detrazione TASI del 2018.		

TASI – GETTITO ANNI PREGRESSI 2019/2021

Principali norme di riferimento	Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	Cap. 10460/3		€ 20.000,00
Gettito previsto nel triennio	2019	2020	2021
	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00
Note	Le previsioni comprendono il gettito riferito ad anni pregressi derivanti da attività di verifica e controllo delle posizioni dei contribuenti.		

TARI

Il presupposto per l'applicazione della TARI, del tutto simile alla TARES, conferma la natura presuntiva del prelievo, in quanto legato non alla effettiva produzione di rifiuti o all'utilizzo dei servizi, ma solo alla loro potenzialità e, quindi, alla ipotetica fruizione di un servizio.

Anche i soggetti passivi, seppur con qualche lieve differenza, coincidono con quelli previsti per la TARES, ossia possessori e/o detentori di locali o aree suscettibili di produrre rifiuti urbani, purché, nel caso dei detentori, la detenzione sia superiore alla metà dell'anno solare.

In attesa di una revisione complessiva del DPR 158/1999 il comma 1093 dell'art. 1 della legge n. 145/2019, estende anche al 2019 la possibilità per i Comuni di adottare i coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 dello stesso DPR, in misura inferiore ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento. La facoltà, in vigore da alcuni anni, è volta a semplificare l'individuazione dei coefficienti di graduazione delle tariffe Tari, evitando altresì cambiamenti troppo marcati del prelievo su talune categorie.

TA. RI. – GETTITO ORDINARIO 2019/2021

Principali norme di riferimento	Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	Cap. 11300/0		€ 3.255.454,00
Gettito previsto nel triennio	2019	2020	2021
	€ 3.478.654,19	€ 3.370.000,00	€ 3.370.000,00
Note	Gettito previsto sulla base del piano economico finanziario della tassa rifiuti (proposta di CC n. 267 del 25/01/2019).		

TARSU – TARES - TA.RI. – GETTITO ANNI PREGRESSI 2019/2021

Principali norme di riferimento	Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	Cap. 11211/1 – 11300/1 – 11250/2		€ 253.139,25
Gettito previsto nel triennio	2019	2020	2021
	€ 105.000,00	€ 45.000,00	€ 45.000,00
Note	Le previsioni comprendono il gettito riferito ad anni pregressi derivanti da attività di verifica e controllo delle posizioni dei contribuenti.		

TOSAP e imposta di pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni

Il comma 917 dell'art. 1 della legge n. 145/2018 consente ai Comuni, in deroga alle norme di legge e regolamentari vigenti, di dilazionare i rimborsi delle maggiorazioni dell'imposta sulla pubblicità, pagate negli anni 2013-18 e rese inefficaci dalla sentenza della Corte Costituzionale n. 15 del 2018, con pagamenti rateali entro un massimo di cinque anni dal momento in cui la richiesta dei contribuenti è diventata definitiva. Il comma 919 inoltre, ripristina la facoltà di tutti i comuni di prevedere una maggiorazione fino al 50% delle tariffe di cui al D.Lgs. 507 del 1993, per le superfici superiori al metro quadrato soggette all'imposta comunale sulla pubblicità e al diritto sulle pubbliche affissioni.

Le tariffe per la determinazione di tali imposte e tasse sono state determinate con deliberazione di Giunta Comunale n. 16 del 24/01/2019, che verrà allegata alla delibera di approvazione del bilancio, nei limiti fissati dal D. Lgs. n. 507/93. Tali tributi sono gestiti in concessione.

In particolare la deliberazione sopra richiamata prevede:

- di determinare le tariffe dell'imposta sulla pubblicità ed i diritti sulle pubbliche affissioni per l'anno 2019 aumentando del 50% le tariffe per le superfici superiori a 1 mq, come da prospetto allegato;
- di confermare per l'anno 2019 le tariffe della TOSAP già applicate per l'anno 2018.

TASSA OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE (TOSAP)

Principali norme di riferimento	Capo II del D. Lgs. n. 507/1993		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	Cap. 16711/1		€ 375.000,00
Gettito previsto nel triennio	2019	2020	2021
	€ 420.000,00	€ 420.000,00	€ 420.000,00
Note	La legge di stabilità 2016 ha disposto l'abrogazione dell'imposta municipale secondaria ed il mantenimento dei "prelievi minori" (TOSAP, ICP, DPA).		

IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' E DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONI

Principali norme di riferimento	Capo I del D. Lgs. n. 507/1993		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	Cap. 10600/1 – 11600/1 € 185.000,00		
Gettito previsto nel triennio	2019	2020	2021
	€ 185.000,00	€ 185.000,00	€ 185.000,00
Note	La legge di stabilità 2016 ha disposto l'abrogazione dell'imposta municipale secondaria ed il mantenimento dei "prelievi minori" (TOSAP, ICP, DPA).		

Addizionale IRPEF

L'addizionale è determinata da specifica deliberazione allegata alla delibera di approvazione del bilancio nei limiti fissati dal D.Lgs. n. 360/98.

Si fa presente che l'art. 1, comma 11, del D.L. n. 138/2011 è intervenuto sull'imposta introducendo una deroga al blocco della leva tributaria e apportando modifiche a quel sistema di sblocco parziale già introdotto dal D. Lgs. n. 23/2011. In particolare la disposizione richiamata consente agli enti di istituire o modificare l'aliquota fino allo 0,8%.

Da ultimo si segnala che il D.Lgs. n. 175/2014 ha eliminato la possibilità di utilizzare per l'acconto l'aliquota prevista dal Comune per il relativo anno di imposta: pertanto, a partire dal 2015, per il calcolo dell'acconto occorrerà considerare sempre l'aliquota dell'anno precedente.

L'aliquota dell'addizionale comunale per l'anno 2018 è pari a 0,80%, con esenzione per i redditi fino ad € 7.500,00: tale aliquota e soglia di esenzione viene confermata anche per il 2019 (proposta di CC n. 68 del 10/01/2019).

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF – GETTITO ORDINARIO 2019/2021

Principali norme di riferimento	Decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	Cap. 10570/1 € 1.568.916,79		
Gettito previsto nel triennio	2019	2020	2021
	€ 1.580.000,00	€ 1.580.000,00	€ 1.580.000,00
Note	Si prevede un gettito costante sulla base degli incassi registrati nelle annualità precedenti.		

Fondo di solidarietà comunale

Il FSC è stato iscritto per l'importo di € 583.053,58, come da dati pubblicati sul sito Ministero dell'Interno - Finanza Locale.

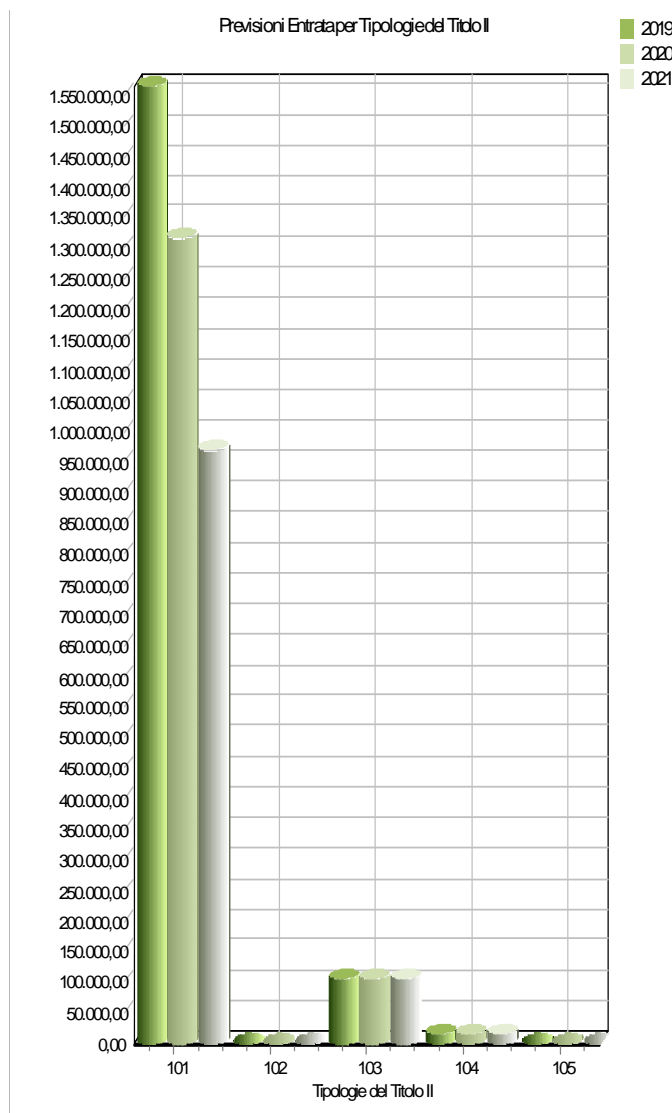
4.30 Le Entrate da Trasferimenti Correnti

I trasferimenti correnti, Titolo II dell'entrata, sono composti dai contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione, di altri enti pubblici, e di privati anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla Regione.

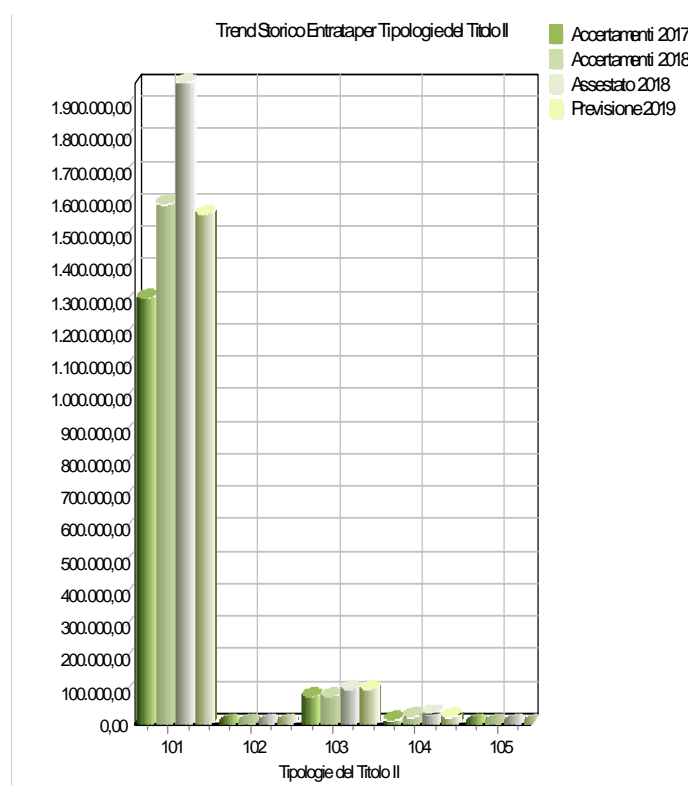
Il ritorno verso un modello di "federalismo fiscale" vede le realtà locali direttamente investite di un sempre maggior potere impositivo all'interno di una regolamentazione primaria da parte dello Stato, che, di contro, ha determinato una progressiva riduzione dei trasferimenti.

Nelle tabelle seguenti viene presentata dapprima la composizione del titolo II dell'entrata riferita al bilancio pluriennale 2019-2021 e, poi, il confronto di ciascuna tipologia con gli importi dell'assestato dell'anno 2018 e degli accertamenti degli esercizi 2018 e 2017.

TIPOLOGIE DEL TITOLO II (Dlgs. 118/2011)	2019	%	2020	%	2021	%
Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.563.827,36	93,01%	1.314.233,31	91,79%	969.228,31	89,17%
Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	1,00	0,00%	1,00	0,00%	1,00	0,00%
Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	102.480,00	6,10%	102.480,00	7,16%	102.760,00	9,45%
Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	15.000,00	0,89%	15.000,00	1,05%	15.000,00	1,38%
Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totale Titolo II – Trasferimenti correnti	1.681.308,36		1.431.714,31		1.086.989,31	



TIPOLOGIE DEL TITOLO II (Dlgs 118/2011)	Accertamenti	Accertamenti	Assestato	Previsioni
	2017	2018	2018	2019
TIPOLOGIA 101	1.303.759,98	1.593.557,80	1.968.543,38	1.563.827,36
TIPOLOGIA 102	0,00	0,00	1.000,00	1,00
TIPOLOGIA 103	80.839,00	79.206,00	102.480,00	102.480,00
TIPOLOGIA 104	6.900,00	16.400,00	25.000,00	15.000,00
TIPOLOGIA 105	1.865,79	0,00	0,00	0,00
Totale	1.393.364,77	1.689.163,80	2.097.023,38	1.681.308,36



Anche in questo caso si ritiene utile proporre l'articolazione del Titolo II delle entrate secondo la vecchia struttura delle categorie.

TITOLO II	2019	%
CATEGORIA 1 ^A - Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	966.715,05	62,02%
CATEGORIA 2 ^A - Contributi e trasferimenti correnti dalla regione	178.056,31	11,42%
CATEGORIA 3 ^A - Contributi e trasferimenti correnti dalla regione per funzioni delegate	70.000,00	4,49%
CATEGORIA 4 ^A - Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali	0,00	0,00%
CATEGORIA 5 ^A - Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	344.056,00	22,07%
Totale	1.558.827,36	

4.31 Analisi delle voci più significative del titolo II

Contributi ordinari dello Stato

Con l'attuazione del federalismo fiscale (D. Lgs. n. 23/2011) il legislatore ha previsto, fin dall'anno 2011, la riduzione dei trasferimenti erariali in misura corrispondente al gettito che confluisce nel Fondo di solidarietà (c.d. fiscalizzazione dei trasferimenti). Pertanto la voce riporta esclusivamente i trasferimenti non fiscalizzati iscritti in bilancio sulla base degli importi desunti dalle comunicazioni del Ministero dell'Interno rilevabili sul sito Internet.

I trasferimenti erariali sono stati stimati sulla base delle informazioni ad oggi disponibili, confermando gli importi dei ristori per i quali le norme prevedono un consolidamento nel tempo.

Per quanto concerne il contributo "a titolo di ristoro del gettito non più acquisibile dai comuni a seguito dell'introduzione della TASI" previsto dai commi 892-895 dell'art. 1 della legge n. 145/2018, come modificati dal DL n. 135/2018 convertito in legge n. 12/2019, sono state previste le seguenti somme:

- € 48.157,38 per la sola annualità 2019
- € 83.180,92 per l'annualità 2019 ed € 83.180,00 per le annualità 2020 e 2021.

L'importo di € 83.180,92 ha quale vincolo di destinazione il "finanziamento di piani di sicurezza a valenza pluriennale finalizzati alla manutenzione di strade, scuole ed altre strutture di proprietà comunale" (co. 892) e deve riferirsi a spese liquidate o liquidabili a norma del D. Lgs. n. 118/2011 entro il 31 dicembre di ogni anno.

Gli altri trasferimenti correnti sono stati stimati sulla base di valutazioni effettuate dai competenti servizi, tenendo conto sia dell'andamento storico di tali entrate che dei decreti di assegnazione già comunicati all'Ente. Le entrate da trasferimenti correnti sono state, ove necessario, opportunamente correlate ai programmi di spesa.

Nel bilancio dell'Ente sono state previste somme così suddivise (annualità 2019):

Contributi correnti dello Stato	Importo
Altri contributi erariali	60.000,00
Contributi ristoro minor gettito IMU terreni agricoli e fabbricati D	22.626,00
Fondo criticità IMU-TASI	131.338,30
Contributo realizzazione progetti accoglienza rifugiati e diritti umani	493.218,75
Fondo mobilità personale	23.652,00
Contributo per Minori non accompagnati	16.380,00
Trasferimenti da Ministero per consultazioni elettorali	209.500,00
Fondo sviluppo sistema integrato servizi educativi ed istruzione 0-6 anni	10.000,00
Totale	966.715,05

Tra i trasferimenti previsti da Amministrazioni centrali sono inclusi anche trasferimenti da ISTAT per € 11.250,00 e da GSE per € 3.000,00.

Contributi correnti dalla Regione

Per quanto riguarda i contributi ed i trasferimenti da parte della Regione si rinvia ai prospetti relativi alle funzioni, ai servizi ed interventi delegati dalla Regione allegati al bilancio.

Nello specifico, per quanto riguarda la categoria 02, nel Bilancio dell'Ente sono stati previsti nel 2019 i seguenti principali trasferimenti dalla Regione:

Contributi correnti della regione	Importo
Contributi regionali per corsi orientamento musicale	10.000,00
Fondi regionali per sviluppo sistema integrato dei servizi educazione ed istruzione 0-6 anni	10.000,00
Contributi regionali per minori in stato abbandono	60.000,00
Contributi regionali per libri di testo	35.000,00
Contributi regionali per sostegno alloggi in locazione	20.000,00
Contributi regionali progetto Pappa fish	13.720,00
Contributi regionali a sostegno iniziative turismo e cultura	25.000,00
Contributi regionali progetto le Stagioni del Pesce	10.000,00
Contributi regionali su mutui opere pubbliche	35.634,31
Contributi regionali POR Marche progetti over 30	25.200,00
Contributi regionali per trasporto pubblico locale	89.600,00
TOTALE	334.154,31

Altri ulteriori trasferimenti regionali per sostegno politiche sociali vengono erogati direttamente dal comune capofila dell'ambito XIX, come da importi previsti in bilancio.

Contributi da organismi comunitari ed internazionali

L'Ente ha, inoltre, compilato il prospetto relativo alle funzioni, ai servizi e agli interventi finanziati da organismi comunitari ed internazionali. Tali contributi sono trasferiti all'Ente tramite la Regione Marche e comuni capofila e sono iscritti in bilancio per i seguenti importi:

Contributi correnti da organismi comunitari ed internazionali	Importo
Trasferimenti da Regione progetto Pappa Fish – fondi UE	6.860,00
Trasferimenti da Regione progetti over 30 – fondi UE	12.600,00
Contributi c/capitale da organismi comunitari ed internazionali	Importo
Trasferimenti da Regione per interventi area portuale – fondi UE	12.500,00
Trasferimenti da comune Fermo per ponte fiume ETE – fondi UE	233.333,29
Trasferimenti da comune SBT per progetti informatici	12.725,63
Trasferimenti da Regione per cimitero settecentesco- fondi UE	504.000,00

4.40 Le Entrate Extratributarie

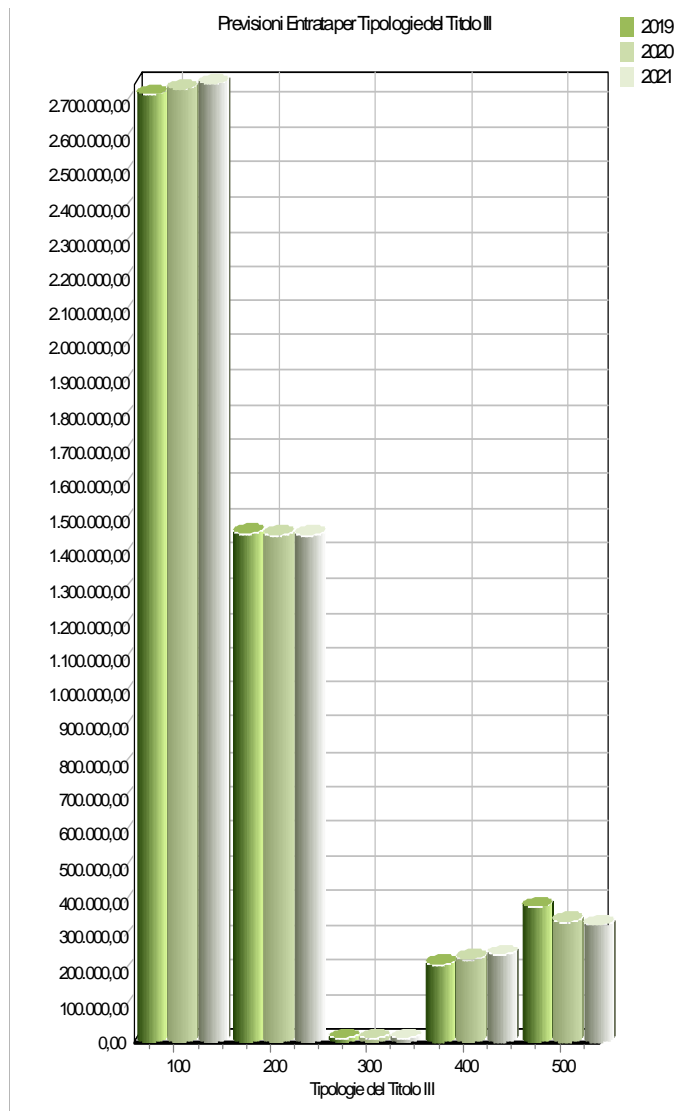
Nel Titolo III delle entrate sono collocate le risorse di natura extratributarie. Insieme alle entrate dei titoli I e II contribuiscono a finanziare le spese correnti.

Appartengono a questo insieme i proventi dei servizi pubblici, i proventi dei beni dell'ente, gli interessi sulle anticipazioni e sui crediti, gli utili netti delle aziende speciali e partecipate, i dividendi di società e altre poste residuali come i proventi diversi.

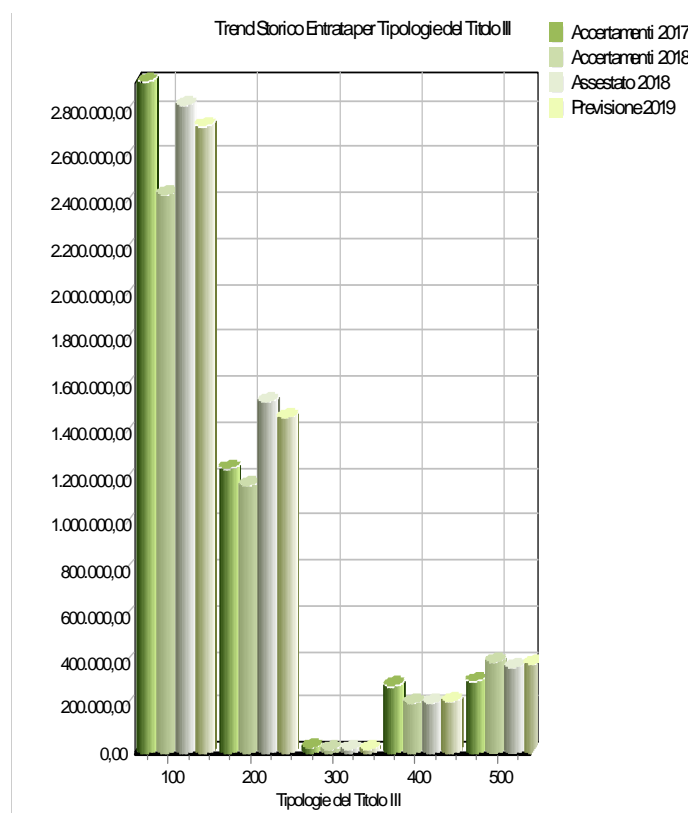
Nella voce proventi da servizi pubblici sono comprese le tariffe che i cittadini pagano per accedere ai servizi erogati dall'Ente, che a mero titolo esemplificativo e non esaustivo possono essere: refezione scolastica delle scuole materne statali ed elementari, musei, impianti sportivi, teatro/cinema, Illuminazione votiva, ecc. Detti proventi dell'ente hanno un impatto diretto sui cittadini utenti perché abbracciano tutte le prestazioni rese alla cittadinanza sotto forma di servizi istituzionali (servizi essenziali), servizi a domanda individuale e servizi produttivi. I proventi dei beni comunali sono costituiti dagli affitti addebitati agli utilizzatori degli immobili del patrimonio disponibile, concessi in locazione.

Nelle successive tabelle viene presentata dapprima la previsione pluriennale 2019-2021 con la ripartizione percentuale delle tipologie rispetto al valore complessivo del titolo III e in seguito, il confronto di ciascuna tipologia con i valori dell'assestato 2018 e degli accertamenti degli esercizi 2018 e 2017.

TIPOLOGIE DEL TITOLO III (DLGS 118/2011)	2019	%	2020	%	2021	%
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	2.727.535,51	56,95%	2.742.035,51	57,48%	2.756.135,51	57,52%
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	1.459.300,00	30,47%	1.454.300,00	30,49%	1.454.300,00	30,35%
Tipologia 300: Interessi attivi	4.112,00	0,09%	4.112,00	0,09%	4.112,00	0,09%
Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	215.000,00	4,49%	230.000,00	4,82%	245.000,00	5,11%
Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	383.612,08	8,01%	339.596,58	7,12%	332.254,47	6,93%
Totale Titolo III Entrate extratributarie	4.789.559,59		4.770.044,09		4.791.801,98	



TIPOLOGIE DEL TITOLO III	Accertamenti	Accertamenti	Assestato	Previsioni
	2017	2018	2018	2019
TIPOLOGIA 100	2.925.393,65	2.568.420,51	2.823.809,21	2.727.535,51
TIPOLOGIA 200	1.232.352,51	1.157.407,13	1.527.883,01	1.459.300,00
TIPOLOGIA 300	11.266,00	7.550,44	6.624,06	4.112,00
TIPOLOGIA 400	282.983,82	208.416,00	208.416,00	215.000,00
TIPOLOGIA 500	308.139,29	389.860,99	365.284,95	383.612,08
TOTALE	4.760.135,27	4.331.655,07	4.932.017,23	4.789.559,59



Con riferimento alle categorie previste per il titolo III delle entrate della vecchia classificazione avremo:

TITOLO III (DPR 194/96)	2019	%
CATEGORIA 1^ - Proventi dei servizi pubblici	3.652.374,00	74,36%
CATEGORIA 2^ - Proventi dei beni dell'ente	534.461,51	10,88%
CATEGORIA 3^ - Interessi su anticipazioni e crediti	4.112,00	0,08%
CATEGORIA 4^ - Utili netti dalle aziende speciali e partecipate, dividendi di società	215.000,00	4,38%
CATEGORIA 5^ - Proventi diversi	506.093,08	10,30%
TOTALE	4.912.040,59	

4.41 Analisi delle voci di entrata più significative del titolo III

Entrate da servizi dell'Ente

Non tutti i servizi sono gestiti direttamente dagli enti e, pertanto, a parità di prestazioni erogate, sono riscontrabili anche notevoli scostamenti tra i valori tra enti diversi. Peraltro tale divergenza è evidenziabile anche all'interno del medesimo Ente, nel caso in cui si adotti una differente modalità di gestione del servizio. Ne consegue che detto valore deve essere oggetto di confronto congiunto con il primo, cioè con quello relativo ai servizi gestiti in economia, al fine di trarre un giudizio complessivo sull'andamento dei servizi a domanda individuale e produttivi attivati dall'Ente.

La categoria **vendita di beni** comprende principalmente la vendita di farmaci (€ 812.000,00 nel 2019) da parte della farmacia comunale, gestita direttamente dall'Ente.

Le entrate relative alla categoria **Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi** sono state stimate considerando il bacino di utenza dei vari servizi e i dati storici del gettito di ciascun servizio. Per quanto concerne i servizi a domanda individuale, l'Amministrazione ha stabilito di non applicare alcun incremento rispetto alle tariffe vigenti nel 2018.

Entrate da proventi di beni dell'Ente

I proventi dei beni comunali sono costituiti dagli affitti e canoni addebitati agli utilizzatori degli immobili del patrimonio disponibile concessi in locazione o concessione. Tali entrate sono state stimate sulla base di una ricognizione effettuata dai competenti uffici, tenuto conto dei contratti in essere.

Tali proventi sono così suddivisi nell'esercizio 2019:

Principali proventi da beni dell'Ente	Importo
Fitti reali diversi	115.501,00
Canoni concessori impianti sportivi e manufatti pubblicitari su impianti sportivi	94.403,34
Canoni utilizzo teatro e immobili servizio cultura	12.500,00
Canoni mercato ortofrutticolo e pescheria	40.577,17
Concessioni demanio e patrimonio disponibile	145.000,00
Concessioni centro sociale	5.000,00
Canoni concessioni cimiteriali	50.000,00
Canoni concessione distributore carburanti	5.300,00
Concessione area cortile Magnolie	1.830,00
Canone reti distribuzione gas metano	353.800,00
Canone concessioni mercato ittico	64.350,00
Totale	888.261,51

Il gettito delle concessioni pluriennali del civico cimitero è stata considerata entrata non ricorrente che va a finanziare per € 40.000,00 lavori di costruzione e manutenzione straordinaria dei loculi comunali e per € 10.000,00 eventuali retrocessioni.

Entrate da sanzioni amministrative per violazione codice della strada

L'art. 208 del decreto legislativo n. 285 del 1992 è stato di recente modificato dall'art. 40 della legge n. 120/2010. Nella versione precedente l'art. 208 comma 4 disponeva che una quota pari al 50 per cento dei proventi spettanti a regioni, province e comuni fosse devoluta alle finalità di cui al comma 2 (promozione della sicurezza della circolazione, studi e ricerche in materia di sicurezza stradale, assistenza e previdenza del personale, etc.).

A seguito delle modifiche ex L. n. 120 del 29 luglio 2010, con l'art. 208 comma 4, in sintesi, il legislatore individua un vincolo di destinazione per il 50% dei proventi da sanzioni amministrative, articolato in tre filoni:

- a) interventi riguardanti la segnaletica delle strade di proprietà dell'ente, per almeno $\frac{1}{4}$ del predetto 50%;
- b) potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni per almeno un altro $\frac{1}{4}$ del predetto 50%;
- c) un'ampia congerie di fattispecie per la quota residuale, in parte coincidenti con le destinazioni già proprie della precedente disciplina.

Ai sensi del comma 5, gli enti locali determinano annualmente, con delibera di giunta, le quote da destinare alle finalità di cui al comma 4, con facoltà dell'ente di utilizzare in tutto o in parte la restante quota del 50 per cento dei proventi per le finalità di cui al citato comma 4.

Si dà atto infine che, ai sensi dell'art. 142 cds, i proventi dalle multe con autovelox o altri dispositivi elettronici sono stati destinati nella misura del 50% all'Ente proprietario della strada (con obbligo di rendiconto), mentre la restante quota è tutta vincolata. Tale quota è destinata ad interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali, potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale (compreso il personale).

Gli importi iscritti in bilancio sono stati stimati dal responsabile del servizio PM e sono relativi alle seguenti voci:

- sanzioni art. 208 CDS € 269.000,00
- sanzioni autovelox. € 106.500,00
- sanzioni infrazioni semaforiche: € 1.030.000,00

Sono stati previsti congrui importi al FCDE, considerato che tali entrate sono accertate sulla base delle infrazioni notificate al termine di ciascun esercizio finanziario.

Interessi attivi ed altre entrate finanziarie dell'Ente

La *tipologia 300* misura il valore complessivo delle entrate di natura finanziaria rimosse dall'Ente, quali gli interessi attivi sulle somme depositate in T.U. o quelli originati dall'impiego temporaneo delle somme depositate fuori tesoreria e comunque finalizzate alla realizzazione di opere pubbliche. La stima è stata effettuata considerando i dati storici e secondo criteri di prudenza.

Le principali voci di entrata previste nel bilancio 2019 sono costituite da:

Interessi attivi ed altre entrate di natura finanziaria	Importo
Interessi da Cassa DD. PP.	1,00
Interessi da contabilità fruttifera Banca d'Italia	10,00
Interessi da altri soggetti	4.101,00
Totale	4.112,00

Altre entrate da redditi di capitale

In tale tipologia è iscritta la previsione delle entrate derivanti dalla distribuzione di utili da parte delle società partecipate dall'Ente. Nel 2019 si prevede di incassare l'importo di € 215.000,00 dalla San Giorgio Energie Srl, quale quota di utile di competenza dell'Ente. La stima è stata elaborata dall'amministratore della società.

Rimborsi e altre entrate correnti

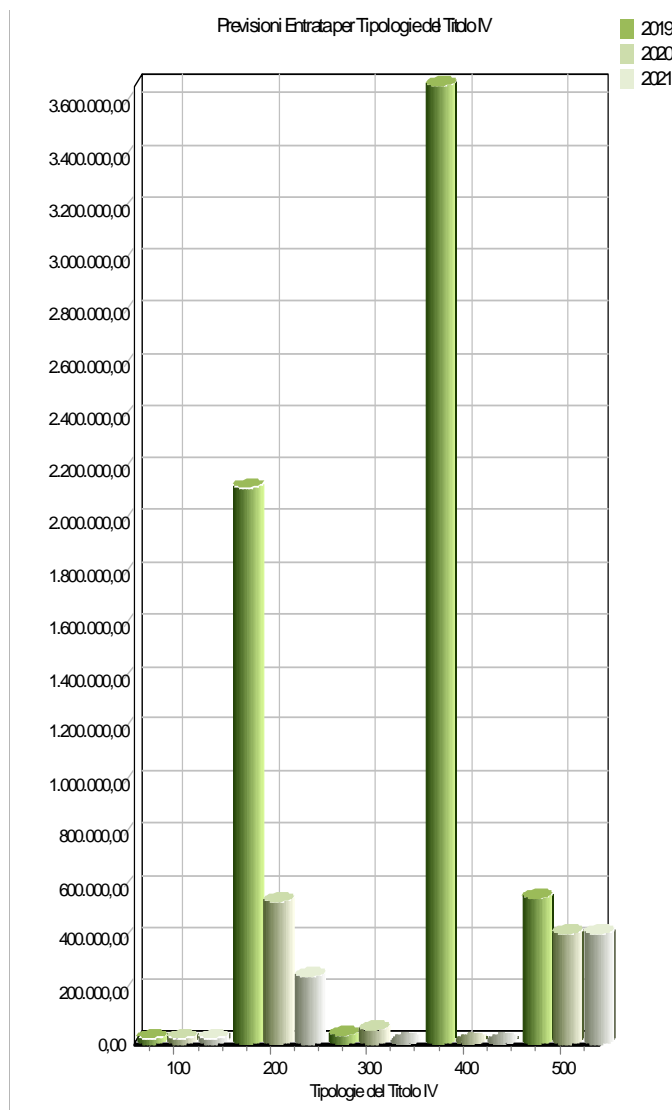
Tale tipologia è residuale ed accoglie le entrate extratributarie non classificabili nelle altre tipologie. La principale voce di bilancio iscritta in tale tipologia è relativa alle entrate IVA da scissione pagamenti per acquisti commerciali (€ 160.000,00).

4.50 Le Entrate in Conto Capitale

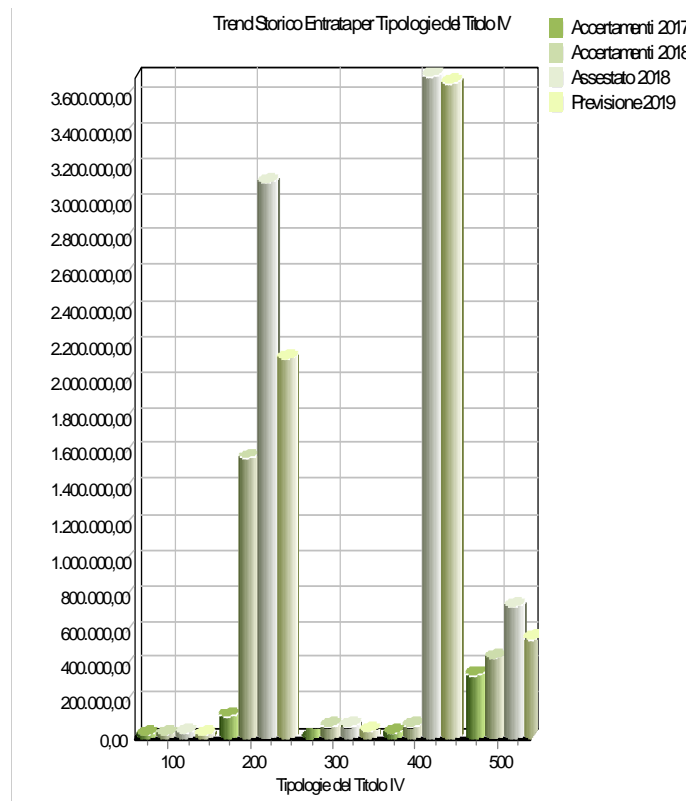
Le entrate del titolo IV contribuiscono al finanziamento delle spese d'investimento e sono finalizzate all'acquisizione di quei beni a fecondità ripetuta, utilizzati per più esercizi, nei processi produttivi/erogativi dell'Ente locale. Ai fini della presente analisi bisogna differenziare, all'interno del titolo IV, le forme di autofinanziamento, ottenute attraverso l'alienazione di beni di proprietà, da quelle di finanziamento esterno anche se, nella maggior parte dei casi, trattasi di trasferimenti di capitale a fondo perduto non onerosi per l'Ente.

Nelle successive tabelle viene presentata dapprima la previsione pluriennale 2019-2021 con la ripartizione percentuale delle tipologie rispetto al valore complessivo del titolo IV e in seguito, il confronto di ciascuna tipologia con i valori dell'assestato 2018 e degli accertamenti degli esercizi 2018 e 2017.

TIPOLOGIE DEL TITOLO IV (DLGS 118/2011)	2019	%	2020	%	2021	%
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	11.500,00	0,18%	11.500,00	1,15%	11.500,00	1,71%
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	2.123.871,81	33,28%	537.507,26	53,63%	250.000,00	37,23%
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	28.852,03	0,45%	43.278,04	4,32%	0,00	0,00%
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	3.666.540,00	57,46%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	550.802,48	8,63%	410.000,00	40,91%	410.000,00	61,06%
Totale Titolo IV	6.381.566,32		1.002.285,30		671.500,00	



TIPOLOGIE DEL TITOLO IV	Accertamenti	Accertamenti	Assestato	Previsioni
	2017	2018	2018	2019
Tipologia 100	10.215,95	12.306,14	16.500,00	11.500,00
Tipologia 200	119.432,92	1.565.185,96	3.106.169,96	2.123.871,81
Tipologia 300	0,00	57.690,90	57.690,90	28.852,03
Tipologia 400	15.519,13	60.431,98	3.705.921,98	3.666.540,00
Tipologia 500	348.219,41	442.029,20	731.802,48	550.802,48
Totale Titolo IV	493.387,41	2.137.644,18	7.618.085,32	6.381.566,32



Le entrate del titolo V derivano da riduzioni di attività finanziarie.

Tale titolo non viene movimentato nel bilancio di previsione 2019/2021.

A completamento dell'analisi si riportano i dati secondo la vecchia classificazione che vede i titoli IV e V del D.Lgs 118/2011 entrambe allocati nel titolo IV dell'entrata del DPR 194/1996.

DPR 194/1996	DLGS 118/2011
Titolo IV - Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossione di crediti	Titolo IV - Entrate in conto capitale
	Titolo V - Entrate da riduzione di attività finanziarie

TITOLO IV DPR 194/1996	2019	%
CATEGORIA 1^ - Alienazioni di beni patrimoniali	3.666.540,00	57,46%
CATEGORIA 2^ - Trasferimenti di capitale dallo Stato	765.985,50	12,00%
CATEGORIA 3^ - Trasferimenti di capitale dalla regione	1.211.287,09	18,98%
CATEGORIA 4^ - Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico	25.451,25	0,40%
CATEGORIA 5^ - Trasferimenti di capitale da altri soggetti	712.302,48	11,16%
CATEGORIA 6^ - Riscossioni di crediti	0,00	0,00%
Totale	6.381.566,32	

4.51 Analisi delle voci più significative di entrata del titolo IV e del titolo V

Per quanto riguarda le principali voci che partecipano alla determinazione dell'importo di ciascuna categoria del titolo IV riportata nel bilancio di previsione 2019, possiamo precisare che i trasferimenti di capitale dalla Regione e dallo Stato sono stati iscritti in parte sulla base di comunicazioni già pervenute ed in parte sulla base delle richieste in itinere, nel rispetto del programma degli investimenti.

Alienazioni di Beni Patrimoniali

Le alienazioni di beni patrimoniali sono una delle fonti di autofinanziamento del Comune che si attua attraverso la cessione a titolo oneroso di fabbricati, terreni, diritti patrimoniali e altri valori mobiliari. Salvo eccezioni espressamente previste dal legislatore (esempio la destinazione del 10% per estinzione anticipata di mutui prevista dall'art. 56 bis del DL n. 69/2013; il versamento dell'IVA se dovuta sulle alienazioni immobiliari), questa tipologia di entrata deve essere prontamente reinvestita in spese d'investimento. È questa la regola generale che impone il mantenimento del vincolo originario di destinazione.

Nell'annualità 2019 sono previste le seguenti alienazioni, come da comunicazioni dell'ufficio patrimonio:

Alienazioni Beni Patrimoniali	Importo
ALIENAZIONE BENI IMMOBILI	3.660.540,00
ALIENAZIONE DI BENI MOBILI	6.000,00
ALIENAZIONE DI TITOLI	0,00

Nel biennio 2020/2021 non sono previste alienazioni.

Trasferimenti di capitale dallo Stato

Sono stati iscritti trasferimenti di capitale dallo Stato sulla base di comunicazioni già pervenute e di istanze in itinere.

Nello specifico nel bilancio dell'ente, annualità 2019, sono state previste somme così suddivise:

Trasferimenti di capitale dallo Stato	Importo
Contributi da MIUR per verifiche vulnerabilità sismica	70.220,00
Contributi per impianti di videosorveglianza	45.615,50
Contributi per messa in sicurezza edifici scolastici	300.000,00
Contributi per dragaggio e manutenzione porti	250.150,00
Contributi per messa in sicurezza scuole, strade e patrimonio comunale	100.000,00

Trasferimenti di capitale dalla regione

I trasferimenti di capitale dalla regione sono stati iscritti in parte sulla base di comunicazioni già pervenute ed in parte sulla base delle richieste in itinere, nel rispetto del programma degli investimenti.

Nello specifico nel bilancio dell'Ente, annualità 2019, sono state previste somme così suddivise:

Trasferimenti di capitale da regione	Importo
Trasferimenti regionali per riqualificazione impianti sportivi	75.000,00
Trasferimenti regionali per finanziamento lavori realizzazione biblioteca ragazzi	14.000,00
Trasferimenti regionali per finanziamento lavori strutture portuali (comprese quote UE e stato)	25.000,00
Trasferimenti regionali per interventi miglioramento o adeguamento sismico edifici privati	60.168,50
Trasferimenti regionali per centri operativi protezione civile	18.000,00
Trasferimenti regionali per lavori su strutture portuali	19.600,00
Trasferimenti regionali per cimitero settecentesco (fondi strutturali Europei)	504.000,00

Trasferimenti di capitale da altri soggetti

Nel bilancio dell'Ente, annualità 2019, sono state previsti i seguenti ulteriori trasferimenti in conto capitale:

Trasferimenti di capitale da altri soggetti	Importo
Trasferimenti da comune di Fermo per ponte fiume ETE (quote UE, Stato e Regione Marche)	466.666,56
Trasferimenti da comune di SBT per progetti informatici (quote UE, Stato e Regione Marche)	25.451,25

Contributo per permesso di costruire

Tra i trasferimenti di capitale da altri soggetti rientrano i Contributi per permesso di costruire e le relative sanzioni.

I corrispondenti valori iscritti in bilancio sono riepilogati nella seguente tabella:

ENTRATA	Esercizio
	2019
<i>Entrate da condono</i>	11.500,00
<i>Oneri urbanizzazione primaria, secondaria e costo di costruzione</i>	260.000,00
<i>Sanzioni</i>	40.000,00
<i>Monetizzazione standard urbanistici LR 22/2009</i>	100.000,00
<i>Proventi concessori da convenzioni urbanistiche</i>	140.802,48
<i>Monetizzazione parcheggio Borgo Marinaro</i>	10.000,00

L'Ente ha dato attuazione alla disposizione prevista dal comma 460 dell'art. 1 della legge n. 232/2016, destinando i proventi dei titoli abilitativi edilizi e relative sanzioni esclusivamente per le finalità elencate nel comma indicato, come di seguito indicato:

ANNO 2019

ENTRATE		USCITE	
Entrate da condoni	€ 11.500,00	Restituzione oblazione condono	€ 500,00
		Interventi LR 23/2004	€ 5.500,00
		Spese di investimento	€ 5.500,00
		Progetti produttività	€ =====
Entrate da permessi di costruire e relative sanzioni	€ 280.000,00	Spese correnti (manutenzioni opere urbanizzazione)	€ 30.000,00
		Spese di investimento	€ 250.000,00
Sanzioni Art. 31 DPR 380/2001	€ 20.000,00	Spese di investimento vincolate	€ 20.000,00
Entrate da monetizzazioni standard "piano casa"	€ 100.000,00	Spese di investimento	€ 100.000,00
Oneri concessori da convenzioni urbanistiche	€ 140.802,48	Spese di investimento	€ 140.802,48
Entrate da monetizzazioni "Borgo Marinaro"	€ 10.000,00	Spese di investimento	€ 10.000,00
TOTALE	€ 562.302,48	TOTALE	€ 562.302,48

ANNO 2020

ENTRATE		USCITE	
Entrate da condoni	€ 11.500,00	Restituzione oblazione condono	€ 500,00
		Interventi LR 23/2004	€ 5.500,00
		Spese di investimento	€ 5.500,00
		Progetti produttività	€ =====
Entrate da permessi di costruire e relative sanzioni	€ 280.000,00	Spese correnti (manutenzioni opere urbanizzazione)	€ 30.000,00
		Spese di investimento	€ 250.000,00
Sanzioni Art. 31 DPR 380/2001	€ 20.000,00	Spese di investimento vincolate	€ 20.000,00
Entrate da monetizzazioni standard "piano casa"	€ 100.000,00	Spese di investimento	€ 100.000,00
Entrate da monetizzazioni "Borgo Marinaro"	€ 10.000,00	Spese di investimento	€ 10.000,00
TOTALE	€ 421.500,00	TOTALE	€ 421.500,00

ANNO 2021

ENTRATE		USCITE	
Entrate da condoni	€ 11.500,00	Restituzione oblazione condono	€ 500,00
		Interventi LR 23/2004	€ 5.500,00
		Spese di investimento	€ 5.500,00
		Progetti produttività	€ =====
Entrate da permessi di costruire e relative sanzioni	€ 280.000,00	Spese correnti (manutenzioni opere urbanizzazione)	€ 30.000,00
		Spese di investimento	€ 250.000,00
Sanzioni Art. 31 DPR 380/2001	€ 20.000,00	Spese di investimento vincolate	€ 20.000,00
Entrate da monetizzazioni standard "piano casa"	€ 100.000,00	Spese di investimento	€ 100.000,00
Entrate da monetizzazioni "Borgo Marinaro"	€ 10.000,00	Spese di investimento	€ 10.000,00
TOTALE	€ 421.500,00	TOTALE	€ 421.500,00

Si precisa che le previsioni, effettuate e comunicate dal competente Ufficio comunale, sono state effettuate in base:

- al piano regolatore approvato;
- alle pratiche edilizie in sospeso;
- all'andamento degli stanziamenti e accertamenti degli anni passati;
- tenendo conto di convenzioni in atto con i privati.

4.60 Le Entrate dei titoli VI e VII

Le entrate del Titolo VI sono costituite dalle accensioni di prestiti.

Le entrate proprie di parte investimento (e cioè le alienazioni di beni patrimoniali, i contributi per permessi per costruire e l'eventuale avanzo di amministrazione), i finanziamenti concessi da terzi (e quindi i contributi in conto capitale) e le eccedenze di risorse di parte corrente (risparmio) possono non essere ritenute sufficienti a finanziare il piano degli investimenti dell'Ente. In tale circostanza, il ricorso al credito esterno, sia di natura agevolata che ai tassi correnti di mercato, diventa l'unico mezzo a cui l'Ente può accedere per realizzare le opere pubbliche programmate.

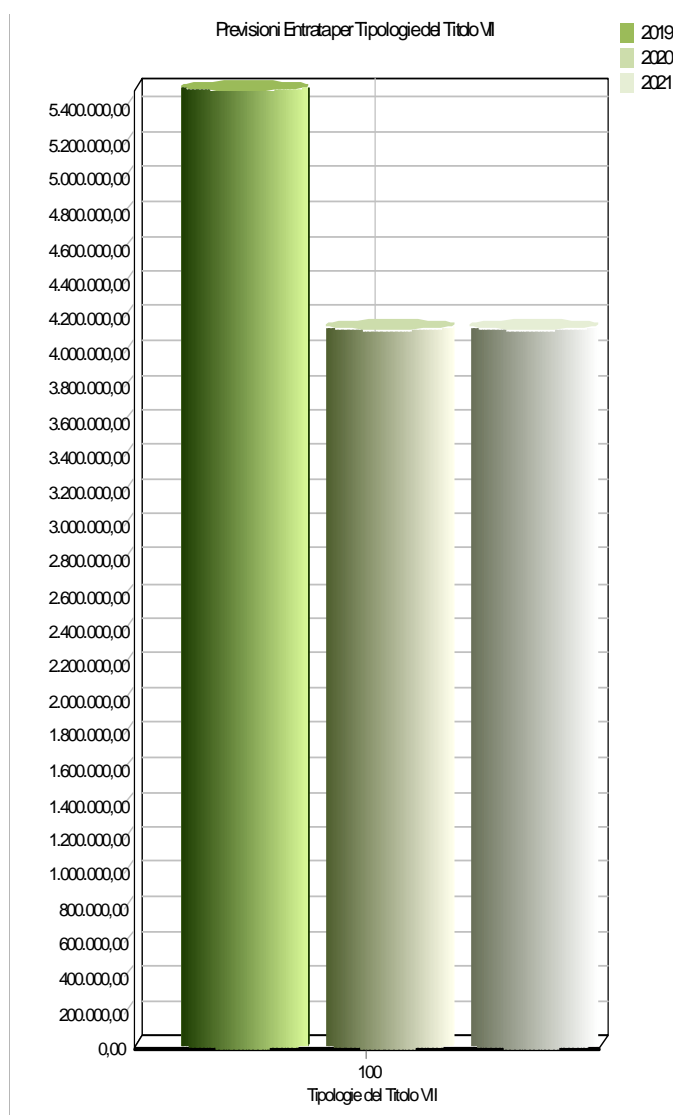
Tuttavia il ricorso al credito da parte dell'Ente genera effetti indotti nel comparto della spesa corrente. La contrazione di mutui, infatti, richiederà il successivo rimborso delle quote capitale ed interesse (spesa corrente) per un intervallo di pari durata.

Nel triennio 2019/2021 non viene prevista la contrazione di alcun mutuo, al fine di non incrementare la rigidità della spesa di parte corrente.

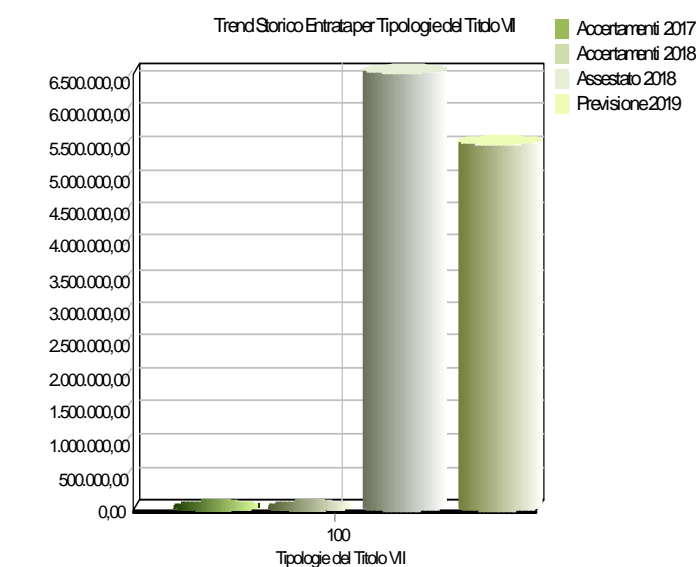
Le entrate del Titolo VII sono costituite dalle anticipazioni di tesoreria e cassa.

Nelle successive tabelle viene presentata dapprima la previsione pluriennale 2019-2021 con la ripartizione percentuale delle tipologie rispetto al valore complessivo del titolo VII e in seguito, il confronto di ciascuna tipologia con i valori dell'assestato 2018 e degli accertamenti degli esercizi 2018 e 2017.

TIPOLOGIE DEL TITOLO VII (DLGS 118/2011)	2019	%	2020	%	2021	%
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	5.500.881,81	100,00%	4.125.000,00	100,00%	4.125.000,00	100,00%
Totale Titolo VII	5.500.881,81		4.125.000,00		4.125.000,00	



TIPOLOGIE DEL TITOLO VII	Accertamenti	Accertamenti	Assestato	Previsioni
	2017	2018	2018	2019
Tipologia 100	0,00	0,00	6.593.772,58	5.500.881,81
Totale Titolo VII	0,00	0,00	6.593.772,58	5.500.881,81



L'Ente continuerà anche nel triennio 2019/2021 a monitorare costantemente i flussi di cassa al fine di non ricorrere all'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria.

Così come visto per le entrate del Titolo IV della vecchia classificazione, anche le entrate del Titolo V del DPR 194/1996 trovano allocazione nei Titoli VI e VII del D.Lgs.118/2011.

DPR 194/1996	DLGS 118/2011
Titolo V - Entrate derivanti da accensioni di prestiti	Titolo VI - Accensione Prestiti
	Titolo VII - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Pertanto, con riferimento alle previsioni del **2019**, la classificazione del titolo V del DPR 194/1996 per Categorie sarebbe la seguente:

TITOLO V del DPR 194/1996	2019	%
CATEGORIA 1 [^] - Anticipazioni di cassa	5.500.881,81	100,00%
CATEGORIA 2 [^] - Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00%
CATEGORIA 3 [^] - Assunzione di mutui e prestiti	0,00	0,00%
CATEGORIA 4 [^] - Emissione di prestiti obbligazionari	0,00	0,00%
Totale	5.500.881,81	

4.61 Capacità di indebitamento

Il ricorso all'indebitamento è consentito solo per finanziare spese d'investimento. Costituiscono indebitamento (art.3 comma 17 legge 350/2003, art.1 commi 739 e 740 legge 296/06) i seguenti strumenti finanziari:

- mutui;
- prestiti obbligazionari;
- aperture di credito;
- cartolarizzazioni di flussi futuri di entrata;
- cartolarizzazioni con corrispettivo iniziale inferiore all'85% del prezzo di mercato dell'attività;
- cartolarizzazioni garantite da amministrazioni pubbliche;
- cartolarizzazioni e cessioni crediti vantati verso altre pubbliche amministrazioni;
- premio incassato al momento di perfezionamento di operazioni derivate.

Il ricorso all'indebitamento, oltre che a valutazioni di convenienza economica, è subordinato al rispetto di alcuni vincoli legislativi.

A riguardo, il D.Lgs n. 267/2000, all'articolo 204, sancisce che *"l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate e a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, e l'8 per cento per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015 delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui"*, (nel caso in esame il 2017).

La novità introdotta dalla Legge di stabilità 2015 è relativa all'alleggerimento dei limiti di indebitamento degli enti locali, con lo scopo dichiarato di favorire gli investimenti pubblici. A tal fine il comma 539 modifica l'articolo 204 del TUEL (D.Lgs. n. 267/2000) incrementando per il 2015 dall'8% al 10% il tetto massimo degli interessi passivi sul totale entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui, al di sotto del quale le amministrazioni possono legittimamente contrarre nuovi mutui o accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato.

A tal riguardo si è ritenuto opportuno proporre nel corso della presente relazione il calcolo della capacità di indebitamento residua del nostro Ente.

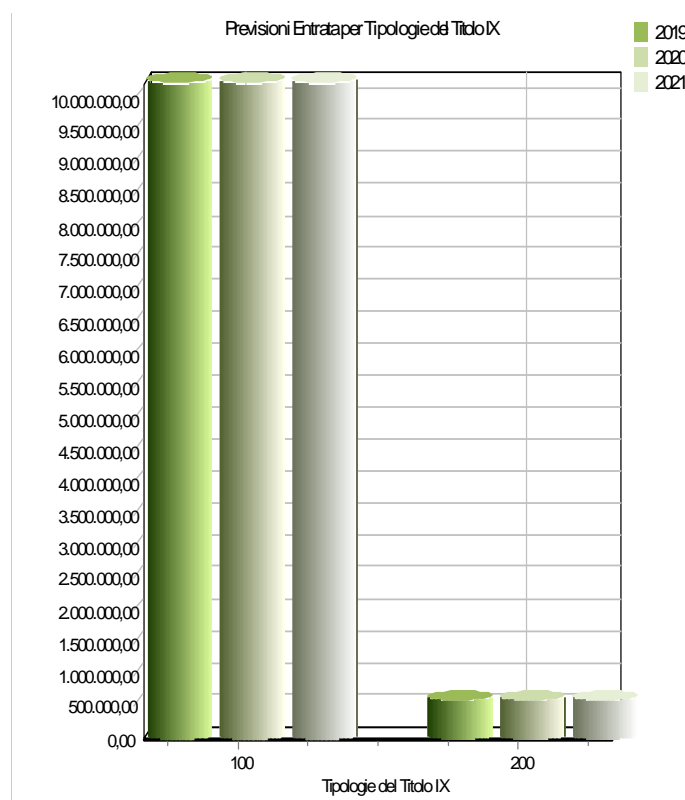
CAPACITA' DI INDEBITAMENTO		Parziale	Totale	
Titolo I - accertamenti anno	2017	10.349.145,40		
Titolo II - accertamenti anno	2017	1.393.364,77		
Titolo III - accertamenti anno	2017	4.760.135,27		
Totale Entrate Correnti anno	2017		16.502.645,44	
10% delle Entrate Correnti anno 2017				1.650.264,54
Quota interessi prevista al 1° gennaio				335.357,46
Quota disponibile				1.314.907,08

L'importo previsto per interessi passivi su indebitamento al 1° gennaio 2019, sommato alla previsione di € 500,00 per possibili interessi su anticipazioni di tesoreria, rappresenta il 1,95% del totale della spesa corrente.

4.70 Le Entrate del titolo IX

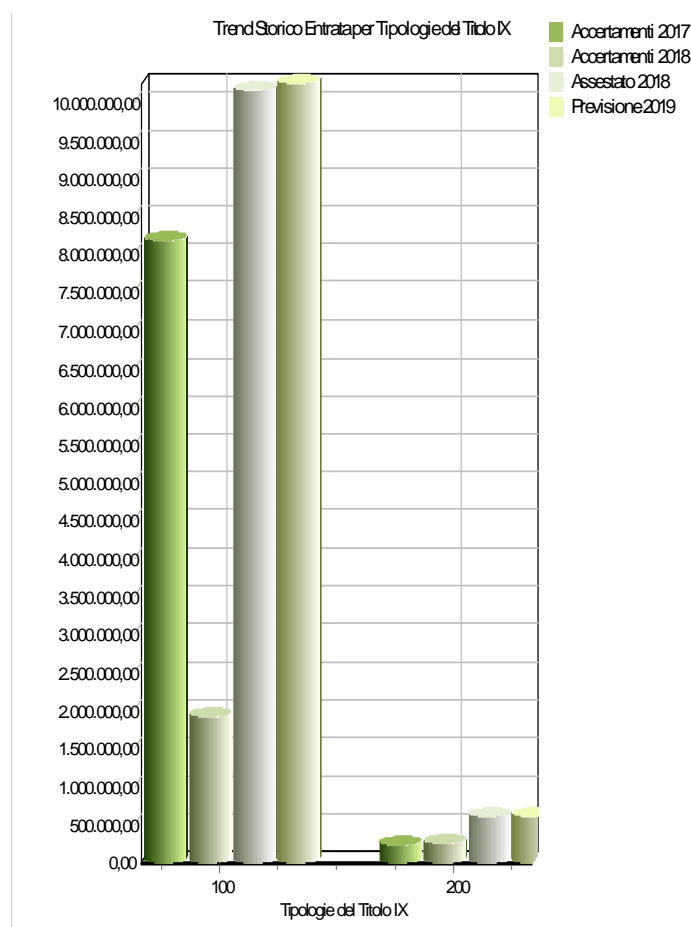
Le entrate del Titolo IX sono costituite dalle partite di giro e dalle entrate per conto di terzi.

TIPOLOGIE DEL TITOLO IX (DLGS 118/2011)	2019	%	2020	%	2021	%
Tipologia 100: Entrate per partite di giro	10.232.750,00	94,59%	10.232.750,00	94,59%	10.232.750,00	94,59%
Tipologia 200: Entrate per conto terzi	585.000,00	5,41%	585.000,00	5,41%	585.000,00	5,41%
Totale	10.817.750,00		10.817.750,00		10.817.750,00	



Nella tabella che segue è presentato il confronto dei valori iscritti nel bilancio di competenza 2019 con gli importi accertati negli anni 2017 e 2018 e l'assestato 2018.

TIPOLOGIE DEL	Accertamenti	Accertamenti	Assestato	Previsioni
TITOLO IX	2017	2018	2018	2019
Tipologia 100	8.151.086,44	1.893.787,47	10.152.750,00	10.232.750,00
Tipologia 200	200.953,94	232.351,78	583.580,00	585.000,00
Totale	8.352.040,38	2.126.139,25	10.736.330,00	10.817.750,00



TITOLO VI del DPR 194/1996	2019	%
CATEGORIA 1 ^A - Ritenute previdenziali assistenziali al personale	580.000,00	5,36%
CATEGORIA 2 ^A - Ritenute erariali	1.000.000,00	9,24%
CATEGORIA 3 ^A - Altre ritenute al personale per conto terzi	135.000,00	1,25%
CATEGORIA 4 ^A - Depositi cauzionali	200.000,00	1,85%
CATEGORIA 5 ^A - Servizi per conto terzi	8.795.000,00	81,30%
CATEGORIA 6 ^A - Rimborso di fondi per il servizio economato	7.750,00	0,07%
CATEGORIA 7 ^A - Depositi per spese contrattuali	100.000,00	0,92%
Totale	10.817.750,00	

5.00 Analisi della Spesa

Analizzare le spese di un ente locale significa valutare l'efficienza e l'economicità dell'amministrazione ed è fondamentale per la ricerca di nuove soluzioni tese a migliorare la gestione dell'ente, l'allocazione delle risorse e per raggiungere uno standard qualitativo sempre più elevato.

Il volume delle spese dipende direttamente dall'ammontare complessivo delle entrate che si prevede di accertare nell'esercizio. La politica tributaria e tariffaria, congiuntamente alla capacità progettuale di ciascun ente tesa a intercettare flussi di trasferimenti provenienti da altre fonti per la realizzazione degli investimenti, da una parte, e la programmazione degli interventi di spesa, dall'altra, sono fenomeni collegati da un vincolo particolarmente forte. Dato che la possibilità di manovra nel campo delle entrate non è molto ampia, e questo specialmente nei periodi in cui la congiuntura economica è negativa, diventa importante per l'ente locale utilizzare al meglio la propria capacità di spesa per mantenere, sia ad inizio esercizio che durante l'intera gestione, un costante equilibrio di bilancio.

La valutazione delle spese che un ente locale sostiene per la propria gestione, implica un'analisi approfondita di alcune particolari voci di bilancio, dalle spese per il personale alle quote di ammortamento dei mutui, dalle spese per l'amministrazione generale alle spese correnti e in conto capitale.

In sequenza, si analizzano gli aspetti contabili riguardanti la suddivisione delle spese in titoli, per poi passare alla loro scomposizione in missioni e macroaggregati.

5.10 Analisi per Titoli

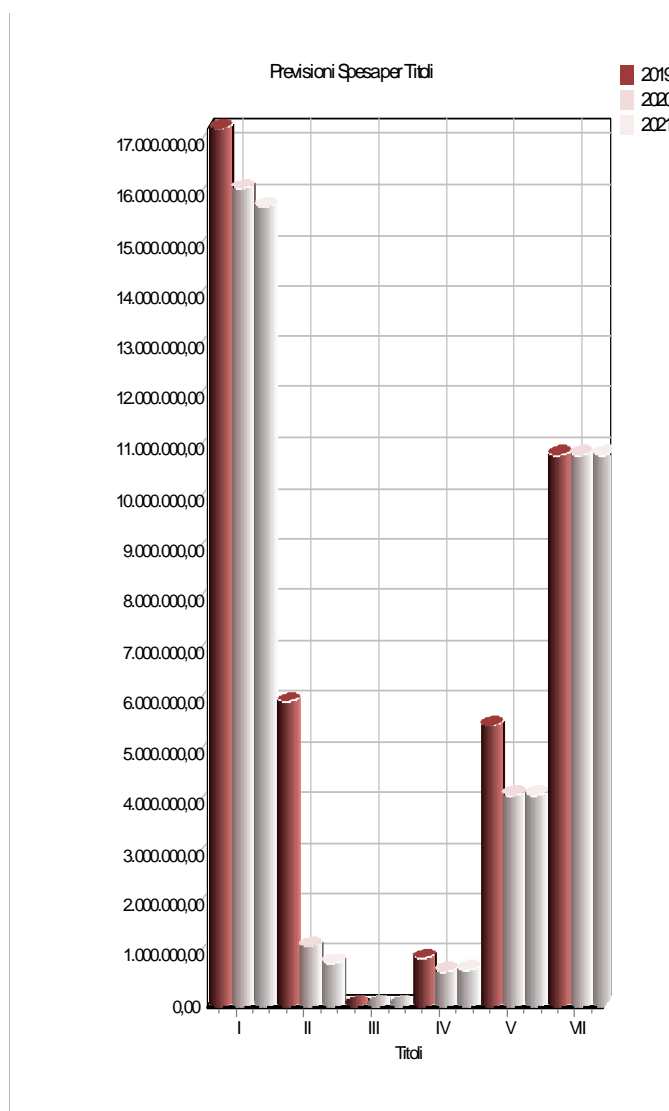
Le spese si dividono in sei titoli: spese per l'ordinaria amministrazione (spese correnti), spese di investimento (spese in conto capitale), spese per incremento di attività finanziarie, spese per il ripiano dei debiti precedentemente contratti (spese per rimborso prestiti), spese chiusura anticipi di cassa e servizi per conto di terzi e partite di giro.

In sintesi si evidenzia quanto segue:

- a) "**Titolo I**" le spese correnti, cioè quelle destinate a finanziare l'ordinaria gestione caratterizzata da spese consolidate e di sviluppo non aventi effetti duraturi sugli esercizi successivi;
- b) "**Titolo II**" Spese in conto capitale: sono spese per gli investimenti ovvero tutte quelle necessarie per la costruzione, la manutenzione straordinaria di opere pubbliche (strade, scuole, uffici, edifici pubblici, ecc.), i trasferimenti di capitale e i costi di progettazione di opere pubbliche, l'acquisto di beni strumentali come automezzi, software, hardware, arredi, ecc.;
- c) "**Titolo III**" Spese per incremento attività finanziarie: comprende gli acquisti di partecipazioni azionarie e poste compensative derivanti da incassi e versamenti di mutui dall'istituto erogante all'Ente;
- d) "**Titolo IV**" le somme da destinare al rimborso di prestiti (quota capitale);
- e) "**Titolo V**" Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere: sono spese effettuate per la restituzione delle eventuali anticipazioni erogate dall'istituto tesoriere, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità;
- f) "**Titolo VII**" Uscite per conto terzi e partite di giro: sono le spese che il comune effettua per conto di terzi ed hanno sempre un uguale corrispettivo nella parte entrata. Principalmente includono il riversamento allo Stato delle ritenute effettuate sia sugli stipendi del personale quale sostituto d'imposta sia a titolo di IVA per effetto dell'istituto dello split payment. Inoltre, come prescritto dalla normativa, includono anche le previsioni dei movimenti giornalieri riguardanti le entrate a specifica destinazione attivate per il pagamento della spesa corrente in attuazione dell'art.195 del Tuel.

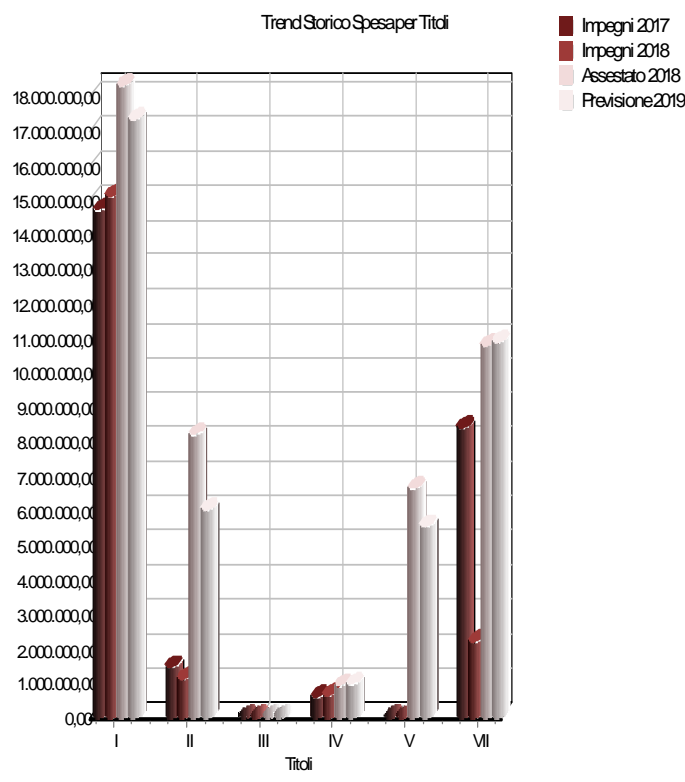
La composizione dei sei titoli è da correlare, come già esposto in precedenza, alle entrate. Nel nostro Ente la situazione relativamente al pluriennale 2019-2021 si presenta come riportato nella tabella seguente:

TITOLI DELLA SPESA (D.LGS. 118/2011)	2019	%	2020	%	2021	%
TITOLO I - Spese correnti	17.278.562,30	42,69%	16.082.768,72	49,02%	15.735.225,57	48,94%
TITOLO II - Spese in conto capitale	5.964.568,27	14,74%	1.143.285,30	3,48%	812.500,00	2,53%
TITOLO III -Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
TITOLO IV - Rimborso Prestiti	917.219,42	2,27%	638.599,00	1,95%	663.175,04	2,06%
TITOLO V - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	5.500.881,81	13,59%	4.125.000,00	12,57%	4.125.000,00	12,83%
TITOLO VII - Uscite per conto terzi e partite di giro	10.817.750,00	26,72%	10.817.750,00	32,97%	10.817.750,00	33,64%
TOTALE TITOLI	40.478.981,80		32.807.403,02		32.153.650,61	



Nella tabella sottostante, invece, viene effettuato un confronto delle previsioni definitive dell'anno 2019 con l'assestato 2018 e gli importi impegnati negli anni 2017 e 2018.

TITOLI DELLA SPESA (dlgs 118/2011)	Impegni	Impegni	Assestato	Previsioni
	2017	2018	2018	2019
TITOLO I	14.645.357,41	15.061.607,37	18.262.565,75	17.278.562,30
TITOLO II	1.426.670,12	1.066.424,48	8.182.100,51	5.964.568,27
TITOLO III	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO IV	558.200,23	583.780,76	893.640,96	917.219,42
TITOLO V	0,00	0,00	6.593.772,58	5.500.881,81
TITOLO VII	8.352.040,38	2.126.139,25	10.736.330,00	10.817.750,00
Totale	24.982.268,14	18.837.951,86	44.668.409,80	40.478.981,80



Come già visto per i titoli di entrata, anche per le spesa, al fine di consentire il raccordo della struttura dei titoli previsti dal DLgs. 118/2011 con quella vecchia del bilancio, si propongono nella seguente tabella, le stesse informazioni contabili riclassificate secondo i titoli di spesa del DPR 194/1996.

TITOLI DELLA SPESA DPR 194/1996	2019	%
TITOLO I - Spese correnti	17.278.562,30	42,69%
TITOLO II - Spese in conto capitale	5.964.568,27	14,74%
TITOLO III - Spese per rimborso prestiti	6.418.101,23	15,86%
TITOLO IV - Spese per servizi per conto terzi	10.817.750,00	26,72%
Totale	40.478.981,80	

5.11 Spese ricorrenti e non ricorrenti

Si riporta il prospetto delle spese per titoli in cui si evidenzia la parte non ricorrente.

Le spese non ricorrenti sono composte da spese correnti straordinarie e dalle spese in conto capitale previste per il piano degli investimenti.

TITOLI	SPESE (DLGS 118/2011)					
	Previsione 2019		Previsione 2020		Previsione 2021	
	Totale	di cui non ricorrente	Totale	di cui non ricorrente	Totale	di cui non ricorrente
TITOLO I – Spese correnti	17.278.562,30	2.291.364,15	16.082.768,72	1.370.286,21	15.735.225,57	1.376.511,80
TITOLO II – Spese in conto capitale	5.964.568,27	5.964.568,27	1.143.285,30	1.143.285,30	812.500,00	812.500,00
TITOLO III – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO IV – Rimborso di prestiti	917.219,42	306.654,00	638.599,00	0,00	663.175,04	0,00
TITOLO V – Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	5.500.881,81	0,00	4.125.000,00	0,00	4.125.000,00	0,00
TITOLO VII – Spese per conto terzi e partite di giro	10.817.750,00	0,00	10.817.750,00	0,00	10.817.750,00	0,00
TOTALE	40.478.981,80	8.562.586,42	32.807.403,02	2.513.571,51	32.153.650,61	2.189.011,80

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti, le spese riguardanti:

- a) le consultazioni elettorali o referendarie locali,
- b) i ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e gli altri trasferimenti in c/capitale,
- c) gli eventi calamitosi,
- d) le sentenze esecutive ed atti equiparati,
- e) gli investimenti diretti,
- f) i contributi agli investimenti.

L'Ente ha classificato tra le spese non ricorrenti anche le spese correlate alla parte vincolata delle sanzioni del codice della strada, considerato che le stesse sono sostenute solo nei limiti dell'entrata effettivamente incassata a titolo di sanzione e che le stesse non potrebbero essere finanziate, anche con riferimento all'importo previsto in bilancio, se non venisse realizzata l'entrata corrispondente, che è di natura non ricorrente.

L'Ente effettua monitoraggi sull'effettivo andamento delle entrate e spese non ricorrenti al fine di preservare gli equilibri di bilancio.

5.20 Spese correnti

Le spese correnti (Titolo I) sono stanziare in bilancio per fronteggiare i costi per il personale, l'acquisto di beni di consumo, le prestazioni di servizi, le imposte e le tasse, i trasferimenti correnti. Si tratta, pertanto, di previsioni di spesa connesse con il normale funzionamento dell'Ente.

Le previsioni delle spese correnti sono state formulate sulla base:

- dei contratti in essere (mutui, personale, utenze, altri contratti di servizio quali rifiuti, pulizie, servizi scolastici, illuminazione pubblica, ecc.);
- delle spese necessarie per l'esercizio delle funzioni fondamentali;
- delle richieste formulate dai vari responsabili, opportunamente riviste alla luce delle risorse disponibili e delle scelte dell'amministrazione effettuate in relazione agli obiettivi indicati nel Documento Unico di Programmazione (DUP);
- dei nuovi principi e regole contabili riguardanti l'armonizzazione.

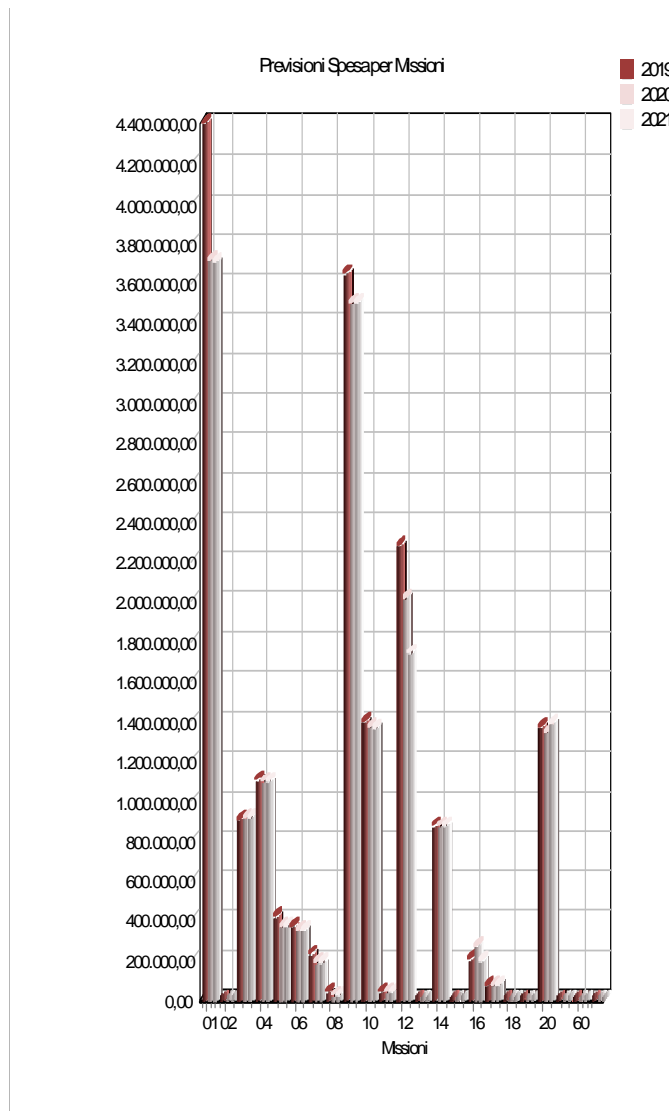
5.21 Spese correnti per missioni

Le spese correnti sono suddivise in missioni secondo una classificazione che è del tutto vincolante perché prevista dalla vigente normativa contabile. Il D.Lgs.118/2011, integrato con il D. Lgs. 126/2014, in attuazione dell'armonizzazione contabile, prevede una prima articolazione in "Missioni" e "Programmi", che rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici individuati dalle amministrazioni.

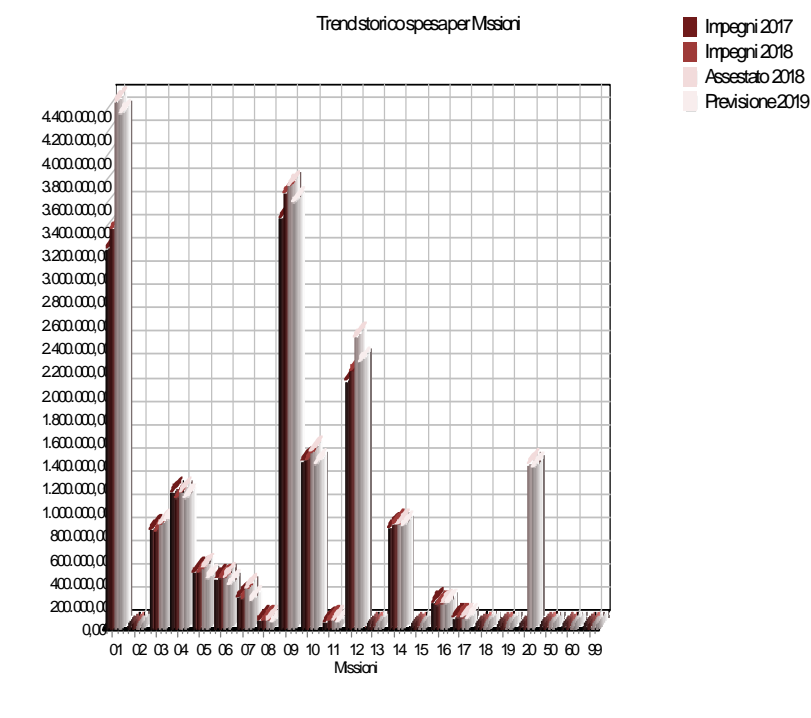
Viene presentata dapprima la composizione del titolo I della spesa nel bilancio pluriennale 2019-2021 e successivamente, la previsione di competenza 2019 viene confrontata con gli importi dell'assestato 2018 e delle spese impegnate nel 2017 e 2018.

MISSIONI DEL TITOLO I (DLGS 118/2011)	2019	%	2020	%	2021	%
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4.401.373,68	25,47%	3.712.827,38	23,09%	3.702.517,14	23,53%
MISSIONE 02 - Giustizia	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	903.636,98	5,23%	911.275,13	5,67%	910.775,13	5,79%
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	1.097.219,96	6,35%	1.095.379,52	6,81%	1.090.105,63	6,93%
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	411.183,91	2,38%	364.977,85	2,27%	359.655,27	2,29%
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	359.556,23	2,08%	342.078,76	2,13%	340.384,17	2,16%
MISSIONE 07 - Turismo	223.655,28	1,29%	179.366,70	1,12%	176.366,70	1,12%
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	34.284,64	0,20%	19.990,47	0,12%	19.588,53	0,12%
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3.640.789,93	21,07%	3.501.488,49	21,77%	3.497.151,22	22,23%
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	1.395.915,56	8,08%	1.369.137,48	8,51%	1.359.174,87	8,64%
MISSIONE 11 - Soccorso Civile	35.150,00	0,20%	35.200,00	0,22%	35.200,00	0,22%
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2.276.509,54	13,18%	2.015.618,88	12,53%	1.733.577,87	11,02%
MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	869.531,23	5,03%	868.860,65	5,40%	868.681,41	5,52%

MISSIONI DEL TITOLO I (DLGS 118/2011)	2019	%	2020	%	2021	%
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	196.920,49	1,14%	262.906,86	1,63%	193.143,28	1,23%
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	2019	0,40%	65.860,58	0,41%	66.685,90	0,42%
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	1.362.634,40	7,89%	1.336.799,97	8,31%	1.381.218,45	8,78%
MISSIONE 50 - Debito pubblico	500,00	0,00%	500,00	0,00%	500,00	0,00%
MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	500,00	0,00%	500,00	0,00%	500,00	0,00%
MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totale Titolo I	17.278.562,30		16.082.768,72		15.735.225,57	



MISSIONI DELLA SPESA CORRENTE	Impegni	Impegni	Assestato	Previsioni
	2017	2018	2018	2019
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3.239.262,85	3.416.591,27	4.505.410,98	4.401.373,68
MISSIONE 02 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	843.257,37	827.870,77	875.811,40	903.636,98
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	1.160.963,16	1.105.838,49	1.159.515,82	1.097.219,96
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	462.428,35	469.830,02	510.174,59	411.183,91
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	412.670,81	412.757,78	431.612,08	359.556,23
MISSIONE 07 - Turismo	253.615,99	237.340,76	332.230,12	223.655,28
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	57.567,19	50.104,88	57.070,87	34.284,64
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3.509.579,43	3.717.616,42	3.793.472,60	3.640.789,93
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	1.415.933,38	1.436.179,35	1.505.073,15	1.395.915,56
MISSIONE 11 - Soccorso Civile	35.653,02	49.708,05	50.287,82	35.150,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2.108.829,71	2.197.638,19	2.479.926,99	2.276.509,54
MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	854.985,84	875.913,15	882.704,86	869.531,23
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	213.275,61	188.571,84	193.325,11	196.920,49
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	77.334,70	75.646,40	86.016,40	69.200,47
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	1.399.912,96	1.362.634,40
MISSIONE 50 - Debito pubblico	0,00	0,00	10,00	500,00
MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	10,00	500,00
MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	14.645.357,41	15.061.607,37	18.262.565,75	17.278.562,30



Volendo effettuare la riclassificazione di spesa delle Missioni previste dal D-Lgs.118/2011 secondo la vecchia articolazione delle Funzioni si ha:

TITOLO I - Spesa per Funzioni	2019	%
<i>01 - Amministrazione, gestione e controllo</i>	5.757.008,08	33,32%
<i>02 - Giustizia</i>	0,00	0,00%
<i>03 - Polizia locale</i>	903.636,98	5,23%
<i>04 - Istruzione pubblica</i>	1.097.219,96	6,35%
<i>05 - Cultura e beni culturali</i>	411.183,91	2,38%
<i>06 - Sport e ricreazione</i>	303.056,23	1,75%
<i>07 - Turismo</i>	223.655,28	1,29%
<i>08 - Viabilità e trasporti</i>	1.395.915,56	8,08%
<i>09 - Territorio e ambiente</i>	3.718.224,57	21,52%
<i>10 - Settore sociale</i>	2.333.009,54	13,50%
<i>11 - Sviluppo economico</i>	329.227,45	1,91%
<i>12 - Servizi produttivi</i>	806.424,74	4,67%
Totale Titolo I	17.278.562,30	

5.22 Spese correnti per macroaggregati

Il macroaggregato costituisce l'unità elementare di bilancio in relazione alla natura tipicamente economica dei fattori produttivi.

Di seguito si descrivono i principali macroaggregati delle spese correnti:

Macroaggregato 1 – redditi di lavoro dipendente: comprende le spese per le retribuzioni ed i contributi per il personale dipendente.

Macroaggregato 2 – Imposte e tasse a carico dell'Ente: comprende le spese relative alle imposte e tasse, quali IRAP, imposta di registro e bollo, tasse di circolazione dei veicoli.

Macroaggregato 3 – Acquisto di beni e servizi: è la voce più rilevante relativamente alle spese correnti. Comprende le spese necessarie per l'acquisto dei vari beni di consumo e dei servizi necessari al funzionamento dell'Ente. Tra questi ultimi si trovano le spese relative a: organi istituzionali, rappresentanza, manutenzioni, utenze e canoni, noleggi, prestazioni professionali, contratti di servizio pubblico, legali, servizi informatici e telecomunicazioni.

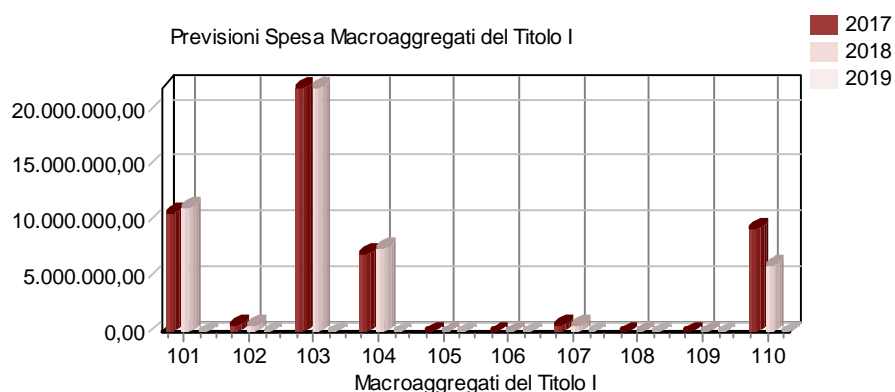
Macroaggregato 4 – Trasferimenti correnti: comprende le spese relative ai trasferimenti correnti a favore dello Stato e delle Amministrazioni Locali (Regioni, Città Metropolitane, Aziende Sanitarie, Università, Comuni, Unioni di Comuni, ecc.), alle famiglie, alle imprese ed alle istituzioni sociali private.

Macroaggregato 7 – Interessi passivi: comprende principalmente le spese per gli interessi sui mutui e le altre forme di indebitamento contratte, oltre ad altre tipologie di minore entità.

Macroaggregato 9 – Rimborsi e poste correttive delle entrate: vi sono comprese le spese relative al rimborso di spese di personale (per comando, distacco, ecc.), ai rimborsi di trasferimenti percepiti, sia ad Amministrazioni Pubbliche, che a soggetti privati, ai rimborsi di imposte e tasse non dovute.

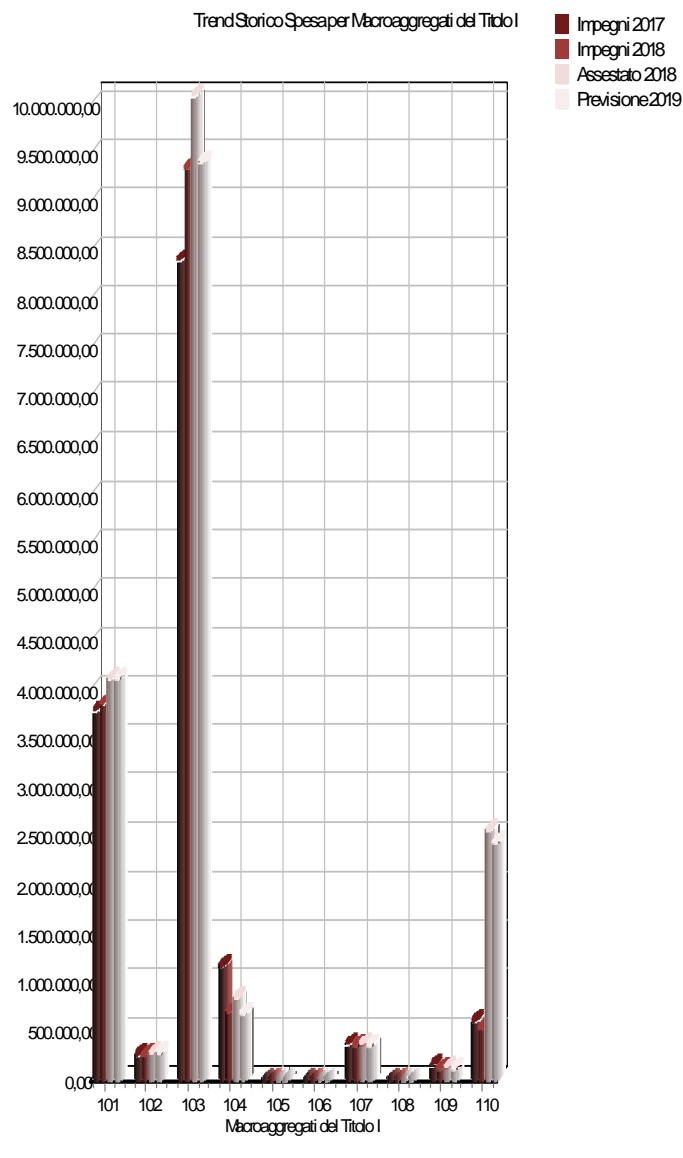
Macroaggregato 10 – Altre spese correnti: vi sono allocati il fondo di riserva, il fondo pluriennale vincolato (FPV), il fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE), l'IVA a debito, i premi assicurativi, le spese per sanzioni, indennizzi e risarcimento danni.

Viene presentata dapprima la composizione del titolo I della spesa nel bilancio pluriennale 2019-2021 e poi ciascun macroaggregato di competenza 2019 viene confrontato con gli importi dell'assestato 2018 e delle spese impegnate nel 2017 e 2018.



MACROAGGREGATI DEL TITOLO I (DLGS 118/2011)	2019	%	2020	%	2021	%
101 - Redditi da lavoro dipendente	4.105.968,27	23,76%	4.202.349,50	26,13%	4.202.349,50	26,71%
102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	262.011,97	1,52%	265.692,50	1,65%	265.692,50	1,69%
103 - Acquisto di beni e servizi	9.388.494,06	54,34%	8.832.085,61	54,92%	8.469.670,49	53,83%
104 - Trasferimenti correnti	661.542,00	3,83%	604.346,00	3,76%	598.446,00	3,80%
105 - Trasferimenti di tributi	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
106 - Fondi perequativi	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
107 - Interessi passivi	335.857,46	1,94%	326.621,00	2,03%	304.356,16	1,93%
108 - Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
109 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	104.800,00	0,61%	55.150,00	0,34%	55.150,00	0,35%
110 - Altre spese correnti	2.419.888,54	14,01%	1.796.524,11	11,17%	1.839.560,92	11,69%
TOTALE TITOLO I	17.278.562,30		16.082.768,72		15.735.225,57	

MACROAGGREGATI DELLA SPESA CORRENTE	Impegni	Impegni	Assestato	Previsioni
	2017	2018	2018	2019
101 - Redditi da lavoro dipendente	3.771.429,91	3.854.308,12	4.097.061,52	4.105.968,27
102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	232.012,64	236.746,13	257.983,68	262.011,97
103 - Acquisto di beni e servizi	8.398.149,13	9.332.905,96	10.077.943,86	9.388.494,06
104 - Trasferimenti correnti	1.153.036,27	681.901,25	817.338,81	661.542,00
105 - Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106 - Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107 - Interessi passivi	365.595,57	343.067,53	360.232,53	335.857,46
108 - Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	138.854,53	103.173,24	114.005,00	104.800,00
110 - Altre spese correnti	586.279,36	509.505,14	2.538.000,35	2.419.888,54
TOTALE TITOLO I	14.645.357,41	15.061.607,37	18.262.565,75	17.278.562,30



Particolarmente interessante, ai fini della lettura in ottica economico-funzionale della spesa, risulta essere la riclassificazione della spesa del Titolo I per macroaggregati secondo la seguente tabella di raccordo:

DPR 194/1996	DLGS 118/2011
01) Personale	101 Redditi da lavoro dipendente
02) Acquisto beni di consumo e/o di materie prime	103 Acquisto di beni e servizi
03) prestazioni di servizi	
04) utilizzo di beni di terzi	
05) trasferimenti	104 Trasferimenti correnti
	105 Trasferimenti di tributi
	106 Fondi perequativi (solo Regioni)
06) interessi passivi e oneri finanziari diversi	107 interessi passivi e oneri finanziari diversi
07) imposte e Tasse	102 Imposte e tasse a carico dell'ente
...	108 Altre spese per redditi da capitale
...	109 Rimborsi e poste correttive delle entrate
08) oneri straordinari della gestione corrente	110 Altre spese correnti
09) ammortamenti di esercizio;	
10) fondo svalutazione crediti;	
11) fondo di riserva	

Riportando i valori dei macroaggregati negli interventi di spesa secondo la corrispondenza evidenziata nella precedente tabella, si ha:

TITOLO I - Spesa per Interventi	2019	%
<i>01 - Personale</i>	4.147.968,27	24,01%
<i>02 - Acquisto di beni di consumo e/o materie prime</i>	1.176.257,39	6,81%
<i>03 - Prestazioni di servizi</i>	8.322.770,64	48,17%
<i>04 - Utilizzo di beni di terzi</i>	71.272,00	0,41%
<i>05 - Trasferimenti</i>	738.924,00	4,28%
<i>06 - Interessi passivi ed oneri finanziari diversi</i>	335.857,46	1,94%
<i>07 - Imposte e tasse</i>	1.123.754,11	6,50%
<i>08 - Oneri straordinari della gestione corrente</i>	57.150,00	0,33%
<i>09 - Ammortamenti di esercizio</i>	0,00	0,00%
<i>10 - Fondo svalutazione crediti</i>	1.224.608,43	7,09%
<i>11 - Fondo di riserva</i>	80.000,00	0,46%
TOTALE TITOLO I	17.278.562,30	

5.23 Il contenimento delle spese ed il rispetto dei limiti di legge

Le previsioni di spesa elaborate, tengono conto dei vincoli imposti da alcune disposizioni di legge, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge n. 244/2007 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228 (in materia di consulenza informatica).

Le previsioni di spesa tengono inoltre conto delle riduzioni disposte dall'art. 6 del D.L. n. 78/2010 e s.m.i., posto che l'Ente non rientra nelle previsioni di cui all'art. 21 bis, comma 2 del D.L. n. 50/2017 e di cui al comma 905 dell'art. 1 della legge n. 145/2018.

Sono state predisposte tabelle riassuntive per ogni tipologia di spesa soggetta a vincolo, da allegare al fascicolo di deposito del bilancio di previsione.

In particolare si evidenzia quanto di seguito esposto:

Spese di rappresentanza

Le spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza, sono state previste (€ 14.638,88 per le spese di rappresentanza ed € 1.500,00 per relazioni pubbliche e pubblicità) nel rispetto del limite fissato dall'articolo 6, comma 8, del D.L. n. 78/2010 per un ammontare non superiore al 20 % della spesa sostenuta nell'anno 2009.

Spese per sponsorizzazioni

Si dà atto che non sono state previste spese per sponsorizzazioni nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 6, comma 9, del D.L. n. 78/2010 e delle successive interpretazioni fornite dalle sezioni di controllo della Corte dei Conti.

Spese per missioni

Le spese per missioni anche all'estero dei dipendenti ed amministratori sono state previste nel rispetto del limite fissato dall'articolo 6, comma 12, del D.L. n. 78/2010 e sono pari ad euro 1.500,00 e sono inferiori al 50 % della spesa sostenuta a tale titolo nell'anno 2009.

Spese di Formazione

Le spese di formazione sono state previste per € 13.348,00, nel rispetto del limite fissato dall'articolo 6, comma 13, del D.L. n. 78/2010 e risultano inferiori al 50 % della spesa sostenuta a tale titolo nell'anno 2009

Per completezza, va ricordato che già dal 2016 non si applica agli enti locali il limite per l'acquisto di arredi, previsto in origine dall'articolo 1, comma 141, legge n. 228/2012.

Come da sentenze della Corte costituzionale n.139/2012 e n.173/2012, nel rispetto dell'autonomia costituzionale garantita agli enti locali, le misure di contenimento dell'art. 6 del DL 78/2010, pur atte a garantire il risparmio complessivo richiesto, come di seguito rappresentato, sono considerate nella loro interezza e non sulle singole voce di spesa.

Spese per autovetture

Le spese per la gestione delle autovetture sono previste in € 2.316,00, nei limiti del 30% della spesa sostenuta a tale titolo nel 2011.

Spese di personale

Per quanto concerne il rispetto dei limiti della spesa per il personale, si rinvia alle tabelle di cui alla deliberazione di GC n. 31 del 28/02/2019 di approvazione del fabbisogno del personale 2019.

5.24 Il Fondo Crediti Dubbia Esigibilità

Una delle novità di maggior rilievo dell'introduzione del nuovo sistema contabile armonizzato è la costituzione obbligatoria di un Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) destinato a coprire l'eventuale mancata riscossione di entrate di dubbia riscossione totale. Il principio contabile 4/2, al punto 3.3, prevede, infatti, che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito, anche se non è certa la riscossione integrale dello stesso. Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati in ciascun esercizio, viene effettuato un accantonamento al FCDE, vincolando, poi in sede di rendiconto, una quota dell'avanzo di amministrazione.

A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione un'apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento della riscossione - media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata - nei cinque esercizi precedenti. Il FCDE rappresenta quindi un fondo rischi, diretto ad evitare che le entrate di dubbia esigibilità, previste ed accertate nel corso dell'esercizio, possano finanziare delle spese esigibili nel corso del medesimo esercizio. In altri termini, il fondo crediti di dubbia esigibilità rappresenta un accantonamento contabile obbligatorio diretto ad evitare che entrate incerte (quali, ad esempio, i proventi delle sanzioni amministrative al codice della strada e i cd oneri di urbanizzazione) possano finanziare spese certe ed immediatamente esigibili, generando squilibri nei conti.

Il principio contabile della contabilità finanziaria prevede criteri puntuali di quantificazione delle somme da accantonare a FCDE, secondo un criterio di progressività che - a regime - dispone che l'accantonamento sia pari alla media del non riscosso dei cinque anni precedenti, laddove tale media è calcolata considerando gli incassi in c/competenza sugli accertamenti in c/competenza di ciascun esercizio. E' ammessa la facoltà di considerare negli incassi anche quelli intervenuti a residuo nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti di competenza dell'esercizio n, scorrendo di un anno la serie di riferimento. L'Ente si è avvalso di tale facoltà: il quinquennio preso in considerazione per il calcolo del FCDE del bilancio 2019/2021 è, quindi, il 2013/2017. Negli anni 2015, 2016 e 2017 agli incassi in conto competenza sono stati sommati gli incassi in conto residui riferiti al 2015, 2016 e 2017 e registrati, rispettivamente, nel 2016, 2017 e 2018. Nel biennio 2013/2015 (anni non armonizzati) il FCDE è stato determinato considerando gli incassi totali (competenza + residui) da rapportarsi agli accertamenti di competenza. Per le entrate che in precedenza erano accertate per cassa (sanzioni CDS, autovelox e sanzioni semaforiche), sono stati utilizzati dati extracontabili.

Non sono comunque oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che sono accertate per cassa. L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Nella tabella sottostante è illustrata la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità di questo Ente, per gli esercizi del bilancio finanziario.

Con riferimento alla individuazione delle entrate di dubbia e difficile esazione, si segnala che tale scelta è rimessa a ciascuna amministrazione, con obbligo di motivazione in sede di nota integrativa al bilancio. E' facoltà di ogni ente anche la scelta del livello di analisi (tipologia oppure singolo capitolo), ma la quantificazione va rendicontata a livello di tipologia sulla base dell'apposito prospetto. Il FCDE del comune di Porto San Giorgio è stato calcolato con riferimento a ciascun capitolo/articolo.

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità è poi determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate di dubbia e difficile esazione una percentuale pari al complemento a 100 delle media. Il principio contabile all. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 prevede, per i primi esercizi, la possibilità di accantonare nel bilancio di previsione una percentuale inferiore, come evidenziato nella seguente tabella:

FASE	ENTI	ANNO DI PREVISIONE DEL BILANCIO					
		2015	2016	2017	2018	2019	2020
PREVISIONE	Sperimentatori	55%	55%	70%	75%	85%	95%
	Non sperimentatori	36%					

L'Ente si è avvalso di tale facoltà per il calcolo dell'accantonamento a FCDE per tutte le entrate ad eccezione di:

- entrate art. 208 CDS;
- entrate da sanzioni autovelox;
- entrate da infrazioni semaforiche;

per le quali è stato accantonato il 100% del fondo. In tale caso il fondo è stato calcolato con dati extracontabili, in quanto, negli esercizi passati, queste entrate venivano accertate per cassa.

Le entrate per le quali si è ritenuto di procedere all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità sono le seguenti:

Cap.	DESCRIZIONE	FCDE	Note
10425/1	Proventi recupero evasione tributaria - IMU	SI	Complemento a 100 di media incassato/media accertato di competenza.
10425/3	Proventi recupero evasione tributaria – IMU demanio marittimo	SI	Considerato che tale entrata non ha uno storico, è stata considerata quale percentuale di accantonamento al FCDE la stessa del cap. 10425/1.
10452/1	Proventi recupero evasione tributaria - ICI	SI	Complemento a 100 di media incassato/media accertato di competenza.
10460/3	Proventi recupero evasione tributaria - TASI	SI	Complemento a 100 di media incassato/media accertato di competenza.
11250/2	Recupero TARES da attività di accertamento	SI	Complemento a 100 di media incassato/media accertato di competenza.
11300/0	Tassa rifiuti	SI	Considerato che il capitolo non ha uno storico di 5 anni, è stata considerata quale unica entrata su cui calcolare la % del FCDE, la sommatoria dei capitoli relativi alla TARSU 11200/1, alla TARES 11250/1 e alla TARI 11300/0.
11300/1	Recupero TARI da attività di accertamento	SI	Complemento a 100 di media incassato/media accertato di competenza.
31739/4	Sponsorizzazioni da imprese per interventi settore turistico	SI	Complemento a 100 di media incassato/media accertato di competenza.
31010/1	Fitti attivi	SI	Complemento a 100 di media incassato/media accertato di competenza.
31011/1	Canoni concessori mpinati sportivi	SI	Complemento a 100 di media incassato/media accertato di competenza.
31110/1	Concessioni box mercato ortofrutticolo	SI	Complemento a 100 di media incassato/media Accertato di competenza.
31111/1	Proventi concessioni	SI	Complemento a 100 di media incassato/media accertato di competenza.

31200/1	Proventi concessione impianto carburanti erogazione	SI	Complemento a 100 di media incassato/media accertato di competenza.
36800/1	Proventi illuminazione votiva	SI	Complemento a 100 di media incassato/media accertato di competenza.
37000/1	Proventi refezione scolastica mense	SI	Complemento a 100 di media incassato/media accertato di competenza.
37100/1	Proventi servizio trasporto alunni	SI	Complemento a 100 di media incassato/media accertato di competenza.
38700/2	Concessioni mercato frutta e verdura	SI	Complemento a 100 di media incassato/media accertato di competenza.
39601/2	Concessioni locali mercato ittico	SI	Complemento a 100 di media incassato/media accertato di competenza.
39652/1	Canoni concessori da manifestazioni fieristiche	SI	Complemento a 100 di media incassato/media accertato di competenza.
36510/1-3	Proventi sanzioni codice della strada	SI	Calcolo extracontabile elaborato dal servizio PM
36511/1-2	Proventi autovelox sanzioni	SI	Calcolo extracontabile elaborato dal servizio PM
36510/2-4	Proventi violazioni semaforiche	SI	Calcolo extracontabile elaborato dal servizio PM
31680/1	Introiti e rimborsi diversi	SI	Complemento a 100 di media incassato/media accertato di competenza.

Il metodo utilizzato per la determinazione del FCDE è quello della media semplice (media tra totale incassato e totale accertato), come risulta nelle schede agli atti del settore finanziario.

La quantificazione degli stanziamenti iscritti nel bilancio è così riassumibile Si riporta il prospetto del fondo crediti di dubbia esigibilità negli esercizi del pluriennale 2019-2021.

ENTRATA PER TITOLI	F.c.d.e. 2019			
	Stanziamenti di bilancio (a)	Accantonamento obbligatorio al fondo (b)	Accantonamento effettivo di bilancio (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d=c/a)
TITOLO I - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	10.875.949,77	613.730,46	521.670,89	4,80
TITOLO II - Trasferimenti correnti	1.681.308,36	3.235,89	2.750,51	0,16
TITOLO III - Entrate extra-tributarie	4.789.559,59	717.867,09	700.187,03	14,62
TITOLO IV - Entrate in conto capitale	6.381.566,32	0,00	0,00	0,00
TITOLO V - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	23.728.384,04	1.334.833,44	1.224.608,43	5,16
DI CUI PARTE CORRENTE	17.346.817,72	1.334.833,44	1.224.608,43	7,06
DI CUI PARTE C/CAPITALE	6.381.566,32	0,00	0,00	0,00

ENTRATA PER TITOLI	F.c.d.e. 2020			
	Stanziamenti di bilancio (a)	Accantonamento obbligatorio al fondo (b)	Accantonamento effettivo di bilancio (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d=c/a)
TITOLO I - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	10.608.892,00	492.702,05	468.066,95	4,41
TITOLO II - Trasferimenti correnti	1.431.714,31	3.235,89	3.074,10	0,21
TITOLO III - Entrate extra-tributarie	4.770.044,09	718.561,00	712.632,95	14,94
TITOLO IV - Entrate in conto capitale	1.002.285,30	0,00	0,00	0,00
TITOLO V - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	17.812.935,70	1.214.498,94	1.183.774,00	6,65
DI CUI PARTE CORRENTE	16.810.650,40	1.214.498,94	1.183.774,00	7,04
DI CUI PARTE C/CAPITALE	1.002.285,30	0,00	0,00	0,00

ENTRATA PER TITOLI	F.c.d.e. 2021			
	Stanziamenti di bilancio (a)	Accantonamento obbligatorio al fondo (b)	Accantonamento effettivo di bilancio (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d=c/a)
TITOLO I - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	10.608.892,00	492.702,05	492.702,05	4,64
TITOLO II - Trasferimenti correnti	1.086.989,31	3.235,89	3.235,89	0,30
TITOLO III - Entrate extra-tributarie	4.791.801,98	719.254,54	719.254,54	15,01
TITOLO IV - Entrate in conto capitale	671.500,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO V - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	17.159.183,29	1.215.192,48	1.215.192,48	7,08
DI CUI PARTE CORRENTE	16.487.683,29	1.215.192,48	1.215.192,48	7,37
DI CUI PARTE C/CAPITALE	671.500,00	0,00	0,00	0,00

5.25 Altri stanziamenti per spese potenziali

A partire dal bilancio di previsione 2015, è vigente l'obbligo di effettuare l'iscrizione di stanziamenti di spesa relativi a spese potenziali destinati a: copertura delle perdite di società ed enti partecipati, copertura dei rischi per spese legali, copertura del trattamento di fine mandato di Sindaco ed amministratori.

Fondo a copertura perdite organismi partecipati

Il testo unico delle società partecipate approvato con D.Lgs 175/2016, nel dettare le regole riguardanti la razionalizzazione delle partecipazioni in società da parte delle amministrazioni pubbliche, ha integrato e modificato le disposizioni già recate dall'art. 1, comma 550 e seguenti della legge di stabilità 2014 (L. n. 147/2013), prevedendo nell'art. 21 l'istituzione di un fondo vincolato per la copertura delle perdite degli organismi partecipati non immediatamente ripianate in misura proporzionale alla quota di partecipazione

La disposizione entra in vigore a pieno regime dal 2018 dopo aver contemplato una fase transitoria per l'applicazione graduale delle norme già nel triennio 2015 – 2017.

Sul tema si era già pronunciata la Sezione Autonomie della Corte dei Conti, che con la Delibera n. 4 /Sezaut/2015/Inpr del 17 febbraio 2015, ha illustrato i contenuti generali della norma e fornito alcune indicazioni per la sua attuazione.

La costituzione del fondo vincolato per la copertura delle perdite degli organismi partecipati consente di includere nei bilanci degli enti locali gli effetti delle perdite conseguite da tali soggetti, e non immediatamente ripianate. Come sottolineato dalla Corte, il fondo:

- permette di evitare, in sede di bilancio di previsione, che la mancata considerazione delle perdite eventualmente riportate dall'organismo possa incidere negativamente sui futuri equilibri di bilancio;
- favorisce la progressiva responsabilizzazione gestionale degli Enti soci, mediante una stringente correlazione tra le dinamiche economico-finanziarie degli organismi partecipati e quelle dei soci-affidanti.

L'accantonamento al fondo è effettuato qualora gli organismi partecipati presentino, nell'ultimo bilancio disponibile, un risultato di esercizio o un saldo finanziario negativo, non immediatamente ripianato dall'ente partecipante in misura proporzionale alla quota di partecipazione posseduta. Gli importi accantonati nel fondo vincolato saranno nuovamente disponibili qualora l'ente partecipante ripiani la perdita di esercizio o dismetta la partecipazione o il soggetto partecipato sia posto in liquidazione. Lo stesso risultato si realizza se le perdite conseguite negli esercizi precedenti vengono ripianate dai soggetti partecipati: l'importo accantonato sarà reso disponibile agli enti partecipanti in misura corrispondente e proporzionale alla quota di partecipazione.

Dall'analisi dei bilanci delle partecipate non sono emersi i presupposti per la valorizzazione di tale fondo.

Rischi per spese legali

Il punto 5.2, lettera h), del nuovo principio contabile applicato della contabilità finanziaria (allegato n.4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.vv.), vigente dal 1 gennaio 2015, ha introdotto i seguenti nuovi obblighi in materia di bilancio di previsione:

"In occasione della prima applicazione dei principi applicati della contabilità finanziaria, si provvede alla determinazione dell'accantonamento del fondo rischi spese legali sulla base di una ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente formatosi negli esercizi precedenti, il cui onere può essere ripartito, in quote uguali, tra gli esercizi considerati nel bilancio di previsione o a prudente valutazione dell'ente, fermo restando l'obbligo di accantonare nel primo esercizio considerato nel bilancio di previsione, il fondo riguardante il nuovo contenzioso formatosi nel corso dell'esercizio precedente (compreso l'esercizio in corso, in caso di esercizio provvisorio).

In presenza di contenzioso di importo particolarmente rilevante, l'accantonamento annuale può essere ripartito, in quote uguali, tra gli esercizi considerati nel bilancio di previsione o a prudente valutazione dell'ente. Gli stanziamenti riguardanti il fondo rischi spese legali accantonato nella spesa degli esercizi successivi al primo, sono destinati ad essere incrementati in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione successivo, per tenere conto del nuovo contenzioso formatosi alla data dell'approvazione del bilancio". ... "L'organo di revisione dell'ente provvede a verificare la congruità degli accantonamenti".

Il dirigente del servizio affari legali, con nota prot. 6776 del 04/03/2019, ha valutato congruo il fondo già accantonato in sede di redazione del rendiconto 2018, per cui non è stato necessario prevedere un ulteriore accantonamento a valere sul bilancio 2019/2021.

Indennità di fine mandato

Si ricorda che, ai sensi del punto 5.2, lettera i) del Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, anche le spese per indennità di fine mandato costituiscono una spesa potenziale dell'ente, in considerazione della quale, si ritiene opportuno prevedere tra le spese del bilancio di previsione, un apposito accantonamento, denominato "fondo spese per indennità di fine mandato". Su tale capitolo non è possibile impegnare e pagare e, a fine esercizio, l'economia di bilancio confluisce nella quota accantonata del risultato di amministrazione, immediatamente utilizzabile.

Nel bilancio 2019/2021 risulta iscritto l'importo annuale di € 3.025,97 a titolo di TFM del sindaco, come previsto dai principi contabili.

Fondi rinnovi contrattuali

Nelle more della firma del contratto, l'Ente accantona annualmente somme previste per gli aumenti contrattuali, attraverso lo stanziamento in bilancio di appositi capitoli sui quali non è possibile assumere impegni ed effettuare pagamenti. In caso di mancata sottoscrizione del contratto, le somme non utilizzate concorrono alla determinazione del risultato di amministrazione.

L'Ente ha previsto le seguenti somme a titolo di fondi per rinnovi contrattuali:

- anno 2019	€ 55.000,00
- anno 2020	€ 70.000,00
- anno 2021	€ 83.000,00

Nel bilancio di previsione non sono previsti ulteriori accantonamenti per passività potenziali (es. fondo rischi quote inesigibili e spese su ruoli) in quanto in sede di redazione del rendiconto 2017, l'Ente aveva provveduto al calcolo di tali accantonamenti, con conseguente apposizione di idoneo vincolo nell'avanzo di amministrazione, con un importo ritenuto congruo alla data di redazione del bilancio.

Fondi di riserva

Il Fondo di riserva di competenza rientra nelle percentuali previste dalla legge (min. 0,3% - 0.45% se ente in anticipazione di cassa o in utilizzo di entrate vincolate per il finanziamento delle spese correnti - e max 2% delle spese correnti iscritte in bilancio) e risulta stanziato nell'importo annuo di € 80.000,00 per ciascuna delle annualità 2019/2021.

Per l'anno 2019 è stato inoltre stanziato un fondo di riserva di cassa dell'importo di €. 300.000,00, in attuazione di quanto previsto dall'art. 166, comma 2-quater, del D.Lgs. n. 267/2000.

5.30 Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale contengono gli investimenti che l'Ente intende realizzare, o quanto meno attivare, nel corso del bilancio pluriennale. Appartengono a questa categoria ad esempio gli interventi per l'acquisto di beni immobili, l'acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico/scientifiche, i trasferimenti di capitale, le partecipazioni azionarie.

La nota integrativa espone l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili.

L'elenco degli interventi programmati per spese di investimento, articolato secondo la differente natura delle risorse disponibili, è predisposto con riferimento a ciascun esercizio considerato nel bilancio di previsione, **attraverso l'indicazione degli articoli/capitoli e dei relativi investimenti.**

Le risorse destinabili al finanziamento delle spese di investimento sono costituite da:

- a) le entrate correnti (titoli 1, 2 e 3) non destinate al finanziamento delle spese correnti e del rimborso dei prestiti;
- b) le entrate in conto capitale (titolo 4);
- c) le entrate da riduzione di attività finanziarie (titolo 5) eccedenti rispetto alla spese per incremento delle attività finanziarie, destinabili al finanziamento degli investimenti oltre che all'estinzione anticipata dei prestiti;
- d) le entrate da accensione prestiti (Titolo 5), che costituiscono il ricorso al debito.

Le risorse di cui alle lettere da b) a d) costituiscono copertura finanziaria degli impegni concernenti le spese di investimento a seguito dell'accertamento delle entrate, esigibili nell'esercizio in corso di gestione o la cui esigibilità è nella piena discrezionalità dell'ente o di altra amministrazione pubblica.

Le risorse di cui alla lettera a) costituiscono copertura finanziaria alle spese di investimento, con modalità differenti per impegni imputati all'esercizio in corso di gestione o per gli impegni imputati agli esercizi successivi. Per gli impegni concernenti investimenti imputati all'esercizio in corso di gestione, la copertura è costituita dall'intero importo del saldo positivo di parte corrente previsto nel bilancio di previsione per l'esercizio in corso di gestione.

Per gli impegni concernenti investimenti imputati agli esercizi successivi a quello in corso di gestione la copertura è costituita da quota parte del saldo positivo di parte corrente previsto per ciascun esercizio se risultano rispettate una serie di condizioni previste dal principio contabile generale della competenza finanziaria, specificate nel principio applicato della contabilità finanziaria (da 5.3.5 a 5.3.10).

Nel triennio 2019/2021 sono previsti un totale di **€ 7.920.353,57** a titolo di spese in conto capitale, così suddivisi:

Tipologia	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
TOTALE SPESE TIT. II	€ 5.964.568,27	€ 1.143.285,30	€ 812.500,00
di cui programma OOPP	€ 5.706.596,49	€ 1.023.007,26	€ 735.500,00
Di CUI FINANZIATI CON FPV DI ENTRATA	€ 30.000,00	=====	=====

Tali spese sono finanziate con:

Tipologia	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
Alienazioni	€ 2.765.886,00	€ =====	€ =====
Avanzo amministrazione	€ 350.155,95	€ =====	€ =====
Contributi agli investimenti da A.P.	€ 2.002.723,84	€ 580.785,30	€ 250.000,00
Contributi agli investimenti da convenzioni urbanistiche	€ 100.000,00	€ =====	€ =====
Oneri concessori da convenzioni urbanistiche	€ 140.802,48	€ =====	€ =====
Proventi permessi di costruire, sanzioni e condoni	€ 281.500,00	€ 281.500,00	€ 281.500,00
Monetizzazione parcheggi e standard	€ 110.000,00	€ 110.000,00	€ 110.000,00
Fondi da imprese (art bonus)	€ 50.000,00	€ =====	€ =====
Risorse correnti	€ 133.500,00	€ 171.000,00	€ 171.000,00
FPV di parte capitale	€ 30.000,00	€ =====	€ =====
Mutui	€ =====	€ =====	€ =====
TOTALE	€ 5.964.568,27	€ 1.143.285,30	€ 812.500,001

In allegato viene riportato l'elenco della spesa di investimento, con evidenziata la fonte di finanziamento. Nel triennio oggetto di programmazione non viene prevista la contrazione di alcun mutuo.

La spesa di investimento riporta fedelmente, anche con riguardo al crono programma di realizzazione dei diversi interventi, quanto indicato nella programmazione triennale delle opere pubbliche, alla quale si rinvia.

5.31 Spese in c/capitale per missioni

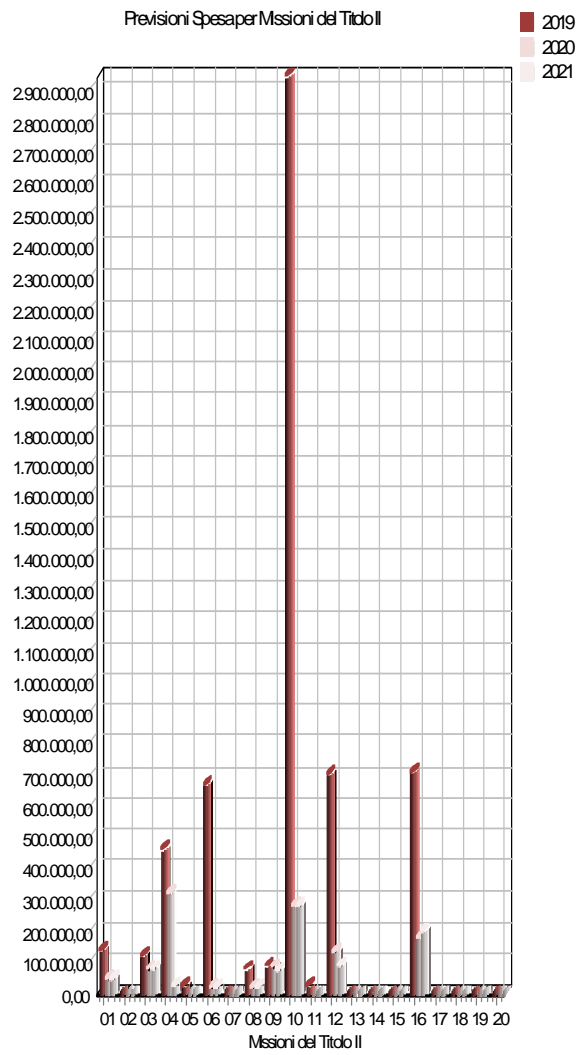
Come per le spese del titolo I, anche per quelle in conto capitale l'analisi per missioni costituisce il primo livello di esame disaggregato del valore complessivo del titolo II e del titolo III. L'analisi condotta confrontando l'entità di spesa per missione rispetto al totale complessivo del titolo evidenzia l'orientamento dell'amministrazione nella soddisfazione di taluni bisogni della collettività piuttosto che verso altri. Viene presentata la composizione del titolo II per missioni nel bilancio pluriennale 2019-2021 e, successivamente, ciascuna missione di competenza 2019 viene confrontata con gli importi dell'assestato 2018 e degli impegni degli anni 2017 e 2018.

Il titolo III non viene analizzato, in quanto non movimentato.

MISSIONI DEL TITOLO II (DLGS 118/2011)	2019	%	2020	%	2021	%
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	135.694,15	2,28%	43.000,00	3,76%	43.000,00	5,29%
MISSIONE 02 – Giustizia	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	121.615,50	2,04%	76.000,00	6,65%	76.000,00	9,35%
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	463.180,00	7,77%	320.000,00	27,99%	20.000,00	2,46%
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	24.000,00	0,40%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	670.802,48	11,25%	15.000,00	1,31%	15.000,00	1,85%
MISSIONE 07 – Turismo	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	76.168,50	1,28%	16.000,00	1,40%	16.000,00	1,97%
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	89.862,75	1,51%	81.107,26	7,09%	70.000,00	8,62%
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2.946.666,56	49,40%	282.500,00	24,71%	282.500,00	34,77%
MISSIONE 11 - Soccorso Civile	24.000,00	0,40%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	702.852,03	11,78%	133.278,04	11,66%	90.000,00	11,08%
MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%

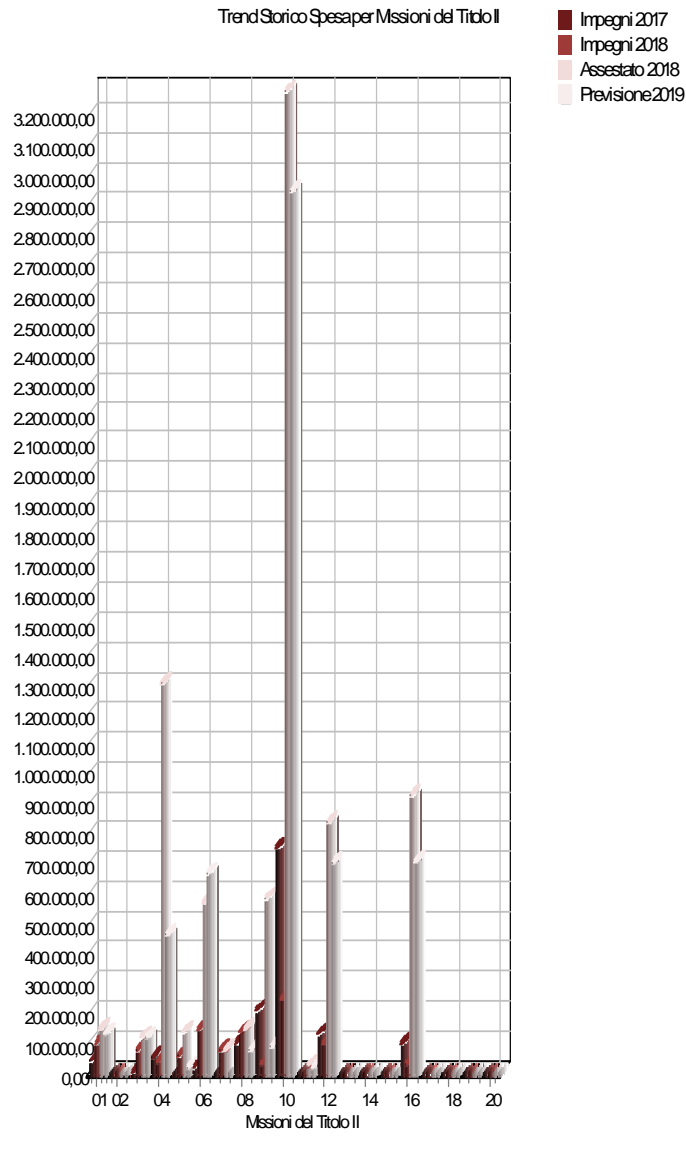
MISSIONI DEL TITOLO II (DLGS 118/2011)	2019	%	2020	%	2021	%
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	709.726,30	11,90%	176.400,00	15,43%	200.000,00	24,62%
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
TOTALE	5.964.568,27		1.143.285,30		812.500,00	

Previsioni Spesa per Missioni del Titolo II



TITOLO II MISSIONI DELLA SPESA PER INVESTIMENTI	Impegni	Impegni	Assestato	Previsioni
	2017	2018	2018	2019
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	42.472,62	100.180,31	153.585,94	135.694,15
MISSIONE 02 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	5.651,38	78.060,80	124.113,11	121.615,50
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	54.481,84	41.175,11	1.303.853,59	463.180,00
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	63.917,56	138.658,24	24.000,00
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	21.851,23	149.800,41	570.792,79	670.802,48
MISSIONE 07 - Turismo	1.657,98	77.428,00	77.428,00	0,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	98.938,07	137.259,32	151.186,38	76.168,50
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	213.848,22	35.077,68	585.869,42	89.862,75
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	754.318,12	250.859,37	3.282.391,28	2.946.666,56
MISSIONE 11 - Soccorso Civile	1.499,90	0,00	25.500,00	24.000,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	132.155,82	98.849,02	838.277,15	702.852,03
MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	669,78	0,00	1.500,00	0,00
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	99.125,16	33.816,90	928.944,61	709.726,30
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	1.426.670,12	1.066.424,48	8.182.100,51	5.964.568,27

Trend Storico Spesa per Missioni del Titolo II



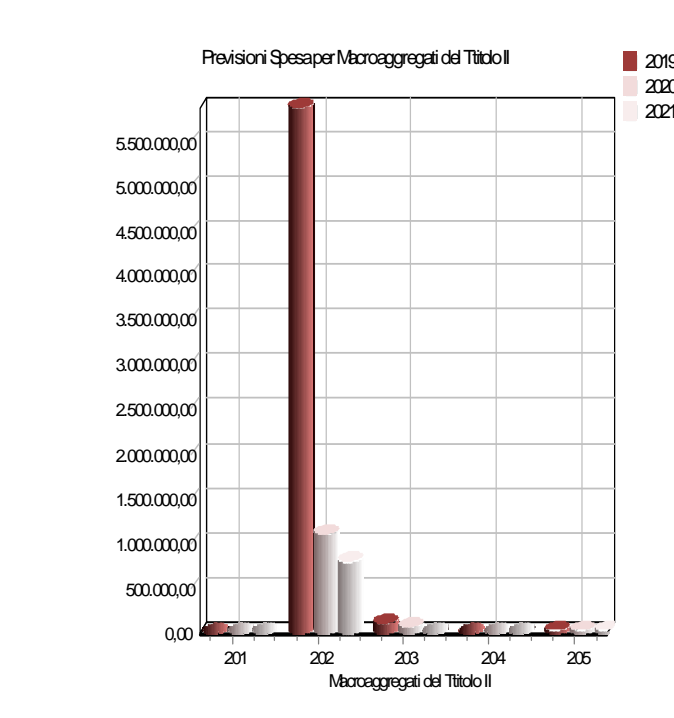
La lettura delle risultanze del titolo II e del titolo III della spesa secondo la vecchia classificazione per funzioni del titolo II è desumibile dalla seguente tabella:

TITOLO II - Spesa per Funzioni	2019	%
<i>01 - Amministrazione, gestione e controllo</i>	135.694,15	2,28%
<i>02 - Giustizia</i>	0,00	0,00%
<i>03 - Polizia locale</i>	121.615,50	2,04%
<i>04 - Istruzione pubblica</i>	463.180,00	7,77%
<i>05 - Cultura e beni culturali</i>	24.000,00	0,40%
<i>06 - Sport e ricreazione</i>	670.802,48	11,25%
<i>07 - Turismo</i>	0,00	0,00%
<i>08 - Viabilità e trasporti</i>	2.946.666,56	49,40%
<i>09 - Territorio e ambiente</i>	218.883,28	3,67%
<i>10 - Settore sociale</i>	674.000,00	11,30%
<i>11 - Sviluppo economico</i>	709.726,30	11,90%
<i>12 - Servizi produttivi</i>	0,00	0,00%
Totale	5.964.568,27	

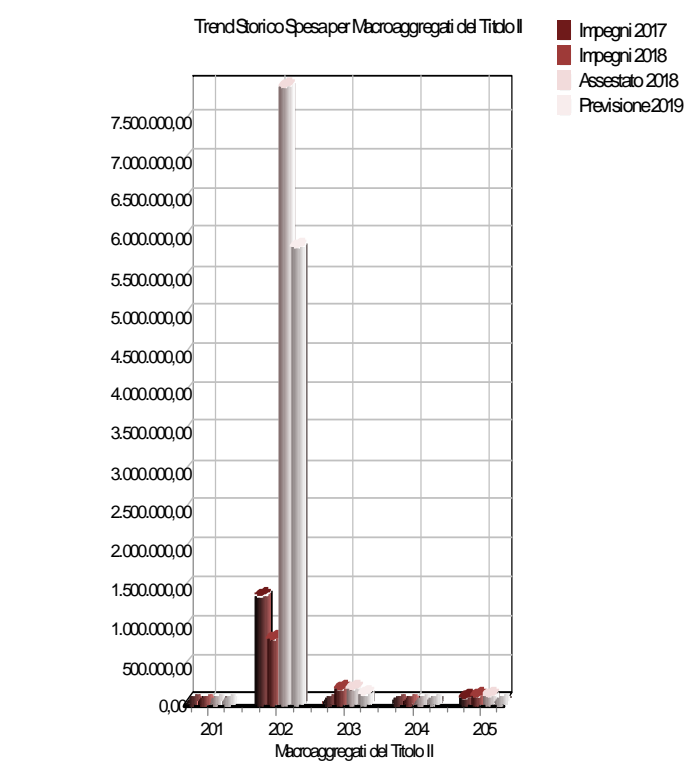
5.32 Spese in c/capitale per macroaggregati

Viene presentata dapprima la composizione dei titoli II e III della spesa nel bilancio pluriennale 2019- 2021 e poi ciascun macroaggregato di competenza 2019 viene confrontato con gli importi dell'assestato 2018 e delle spese impegnate nel 2017 e 2018.

MACROAGGREGATI DEL TITOLO II (DLGS 118/2011)	2019	%	2020	%	2021	%
201 - Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
202 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	5.857.047,74	98,20%	1.081.507,26	94,60%	794.000,00	97,72%
203 - Contributi agli investimenti	97.020,53	1,63%	51.278,04	4,49%	8.000,00	0,98%
204 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
205 - Altre spese in conto capitale	10.500,00	0,18%	10.500,00	0,92%	10.500,00	1,29%
TOTALE	5.964.568,27		1.143.285,30		812.500,00	



TITOLO II MACROAGGREGATI DELLA SPESA PER INVESTIMENTI	Impegni	Impegni	Assestato	Previsioni
	2017	2018	2018	2019
201 - Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00	0,00
202 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.370.907,47	825.030,26	7.922.779,23	5.857.047,74
203 - Contributi agli investimenti	0,00	164.303,40	176.303,40	97.020,53
204 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
205 - Altre spese in conto capitale	55.762,65	77.090,82	83.017,88	10.500,00
TOTALE	1.426.670,12	1.066.424,48	8.182.100,51	5.964.568,27



Passando all'analisi degli interventi di spesa secondo la vecchia classificazione, in considerazione del fatto che i titoli II e III della spesa secondo la nuova classificazione del D.Lgs. n. 118/2011 confluiscono nel titolo II della vecchia struttura del bilancio, le risultanze del bilancio trovano corrispondenza nei valori della seguente tabella:

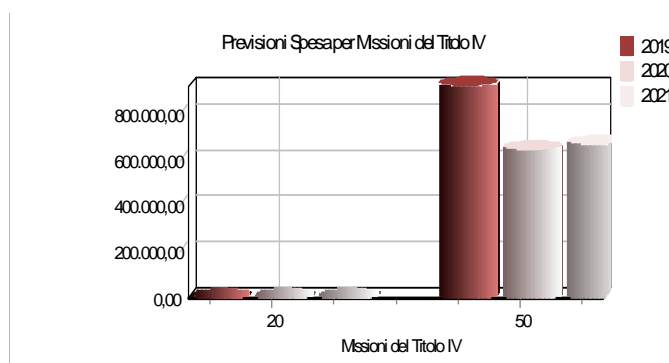
TITOLO II – Spesa per Interventi	2019	%
01 - Acquisizione di beni immobili	5.550.300,99	93,05%
02 - Espropri e servitù onerose	0,00	0,00%
03 - Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia	0,00	0,00%
04 - Utilizzo di beni di terzi per realizzazioni in economia	0,00	0,00%
05 - Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	184.566,75	3,09%
06 - Incarichi professionali esterni	122.180,00	2,05%
07 - Trasferimenti di capitale	107.520,53	1,80%
08 - Partecipazioni azionarie	0,00	0,00%
09 - Conferimenti di capitale	0,00	0,00%
10 - Concessioni di crediti ed anticipazioni	0,00	0,00%
TOTALE	5.964.568,27	

5.40 Spese dei titoli IV e V

Il Titolo IV delle uscite è costituito dal rimborso di prestiti, ossia il comparto dove sono contabilizzati il rimborso dei mutui e prestiti, dei prestiti obbligazionari, dei debiti pluriennali mentre il comparto delle anticipazioni di cassa è tenuto separato sul titolo V. Le due componenti, e cioè la restituzione dell'indebitamento e il rimborso delle anticipazioni di cassa, hanno significato e natura profondamente diversa. Mentre nel primo caso si tratta di un'autentica operazione effettuata con il sistema creditizio che rende disponibile nuove risorse, per mezzo delle quali si procederà a finanziare ulteriori investimenti, nel caso delle anticipazioni di cassa siamo in presenza di un semplice movimento di fondi che produce a valle una duplice partita di credito (anticipazioni di cassa) e debito (rimborso anticipazioni di cassa), che si compensano a vicenda.

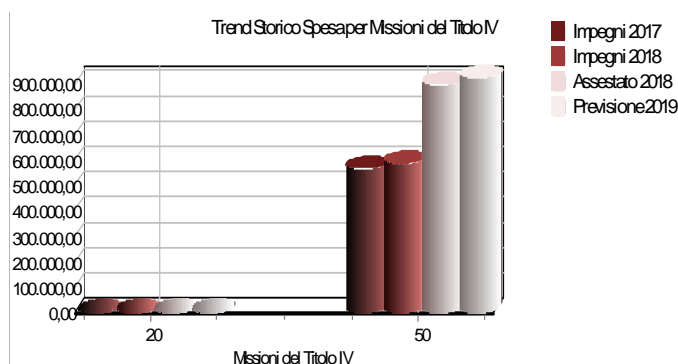
L'analisi delle *Spese per rimborso di prestiti* si sviluppa esclusivamente per missioni e permette di comprendere la composizione dello stock di indebitamento, differenziando dapprima le fonti a breve termine da quelle a medio e lungo termine e successivamente tra queste ultime, quelle riferibili a mutui da quelle per rimborso di altre forme di indebitamento.

MISSIONI DEL TITOLO IV (D.LGS. 118/2011)	2019	%	2020	%	2021	%
Missione 20 – Fondi e accantonamenti	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Missione 50 – Debito pubblico	917.219,42	100,00%	638.599,00	100,00%	663.175,04	100,00%
Totale	917.219,42		638.599,00		663.175,04	

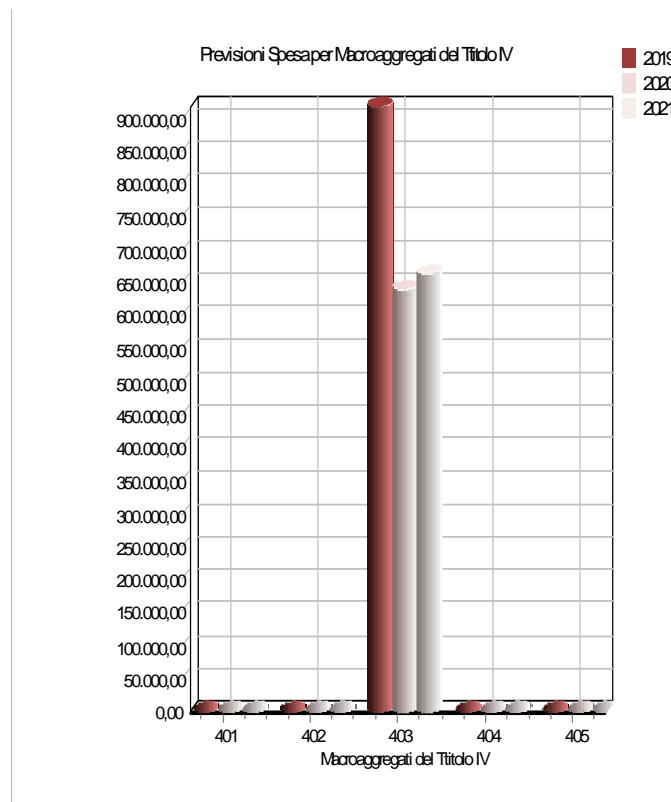


Tra le spese per rimborso prestiti nel 2019 è incluso l'importo di € 306.654,00 per estinzione anticipata mutui, finanziato con il 10% dei proventi da alienazioni del patrimonio immobiliare dell'Ente.

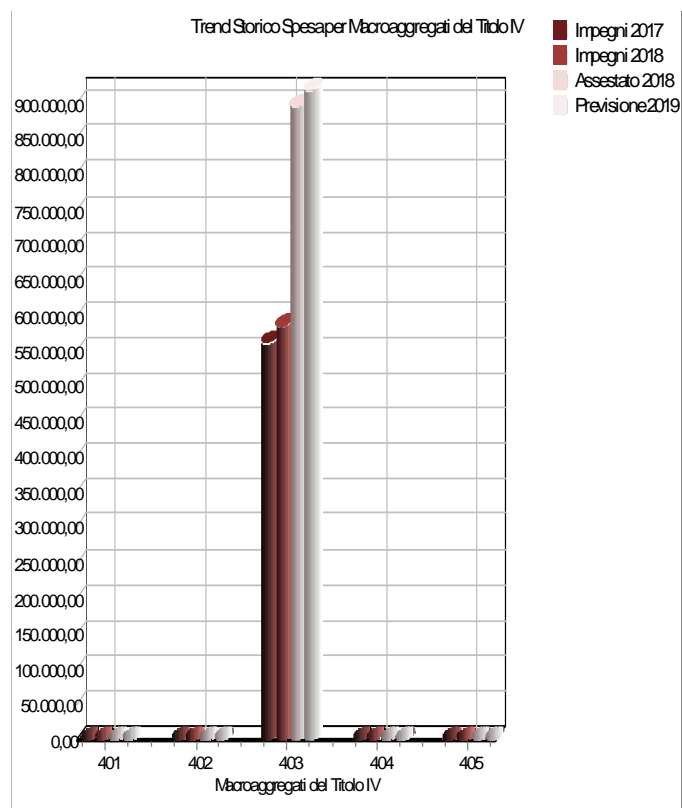
MISSIONI DEL TITOLO IV (D.LGS. 118/2011)	Impegni	Impegni	Assestato	Previsioni
	2017	2018	2018	2019
Missione 20 – Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 50 – Debito pubblico	558.200,23	583.780,76	893.640,96	917.219,42
Totale	558.200,23	583.780,76	893.640,96	917.219,42



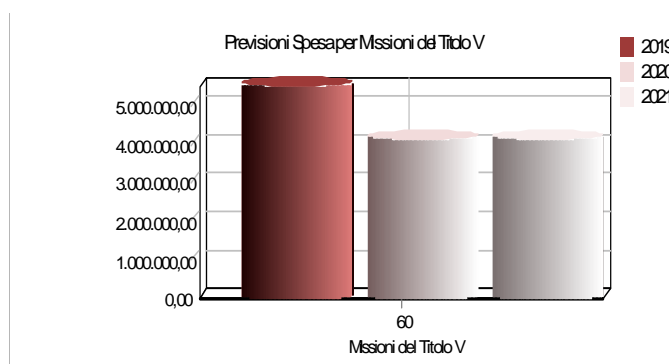
MACROAGGREGATI DEL TITOLO IV (D.LGS. 118/2011)	2019	%	2020	%	2021	%
401 - Rimborso di titoli obbligazionari	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
402 - Rimborso prestiti a breve termine	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
403 - Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	917.219,42	100,00%	638.599,00	100,00%	663.175,04	100,00%
404 - Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
405 - Fondo per rimborso di prestiti	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totale	917.219,42		638.599,00		663.175,04	



MACROAGGREGATI DEL TITOLO IV (D.LGS. 118/2011)	Impegni		Assestato	Previsioni
	2017	2018	2018	2019
401 - Rimborso di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00
402 - Rimborso prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
403 - Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	558.200,23	583.780,76	893.640,96	917.219,42
404 - Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00
405 - Fondo per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	558.200,23	583.780,76	893.640,96	917.219,42



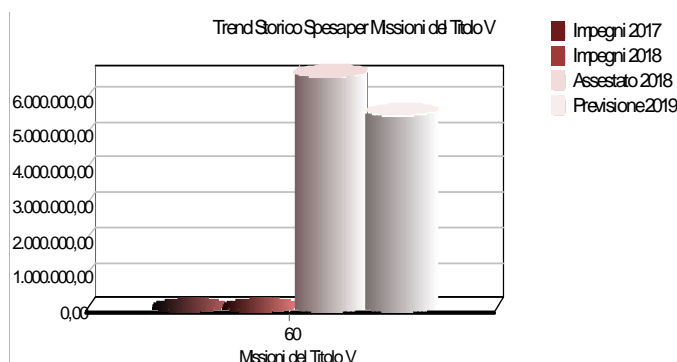
MISSIONI DEL TITOLO V (D.LGS. 118/2011)	2019	%	2020	%	2021	%
Missione 60 – Anticipazioni finanziarie	5.500.881,81	100,00%	4.125.000,00	100,00%	4.125.000,00	100,00%
Totale	5.500.881,81		4.125.000,00		4.125.000,00	



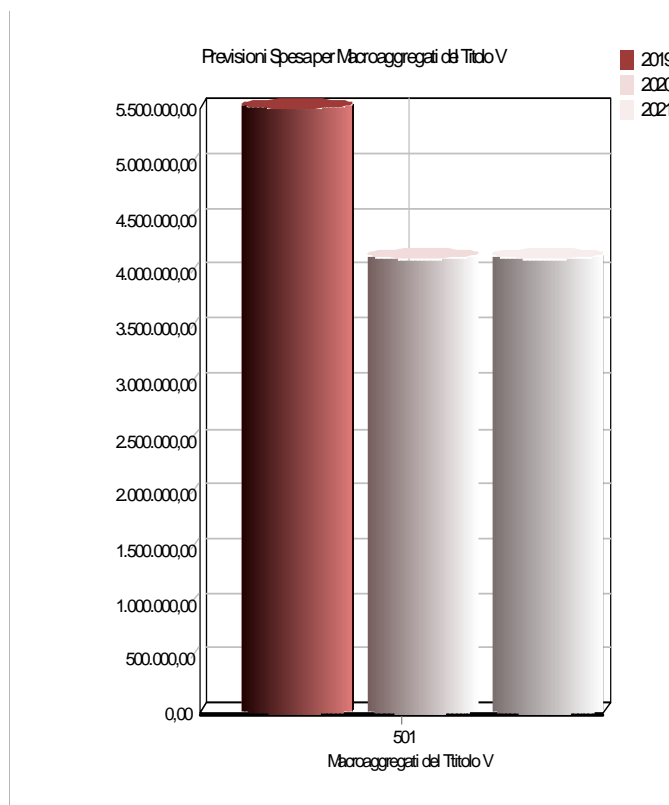
Il calcolo della previsione dell'anticipazione di tesoreria è stato effettuato ai sensi dell'art. 222 del TUEL e considerato che la legge di bilancio 2019 (legge n. 145 del 30/12/2018) ha elevato a 4/12 delle entrate correnti accertate nel penultimo consuntivo, il limite massimo dell'anticipazione concedibile per il solo 2019 (per gli altri anni il limite è di 3/12).

Risulta adottata la deliberazione di G.C. n. 4 del 03/01/2019 ad oggetto "Anticipazione di tesoreria esercizio finanziario 2019: art. 222 D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.".

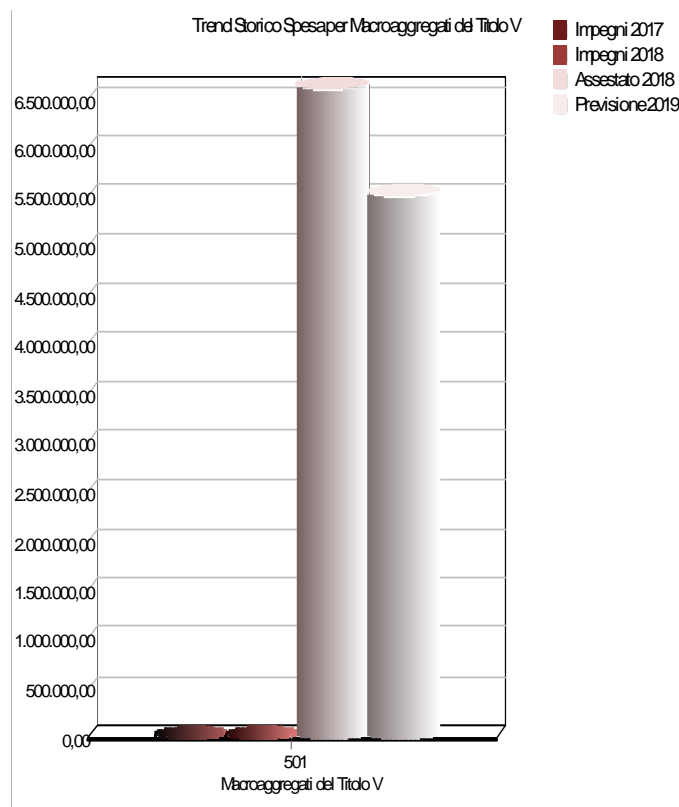
MISSIONI DEL TITOLO V (D.LGS. 118/2011)	Impegni	Impegni	Assestato	Previsioni
	2017	2018	2018	2019
Missione 60 – Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	6.593.772,58	5.500.881,81
Totale	0,00	0,00	6.593.772,58	5.500.881,81



MACROAGGREGATI DEL TITOLO V (D.LGS. 118/2011)	2019	%	2020	%	2021	%
501 - Chiusura						
<i>Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere</i>	5.500.881,81	1,00%	4.125.000,00	1,00%	4.125.000,00	1,00%
Totale	5.500.881,81		4.125.000,00		4.125.000,00	



MACROAGGREGATI DEL TITOLO V (D.LGS. 118/2011)	Impegni	Impegni	Assestato	Previsioni
	2017	2018	2018	2019
<i>501 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere</i>	0,00	0,00	6.593.772,58	5.500.881,81
Totale	0,00	0,00	6.593.772,58	5.500.881,81



I titoli IV e V della spesa classificata secondo il D. Lgs. n. 118/2011 confluiscono nel titolo III della vecchia struttura di bilancio: la spesa per funzioni ed interventi è rappresentata nei seguenti prospetti:

TITOLO III - Spesa per Funzioni	2019	%
<i>01 - Amministrazione, gestione e controllo</i>	6.418.101,23	100,00%
<i>02 - Giustizia</i>	0,00	0,00%
<i>03 - Polizia locale</i>	0,00	0,00%
<i>04 - Istruzione pubblica</i>	0,00	0,00%
<i>05 - Cultura e beni culturali</i>	0,00	0,00%
<i>06 - Sport e ricreazione</i>	0,00	0,00%
<i>07 - Turismo</i>	0,00	0,00%
<i>08 - Viabilità e trasporti</i>	0,00	0,00%
<i>09 - Territorio e ambiente</i>	0,00	0,00%
<i>10 - Settore sociale</i>	0,00	0,00%
<i>11 - Sviluppo economico</i>	0,00	0,00%
<i>12 - Servizi produttivi</i>	0,00	0,00%
Totale	6.418.101,23	

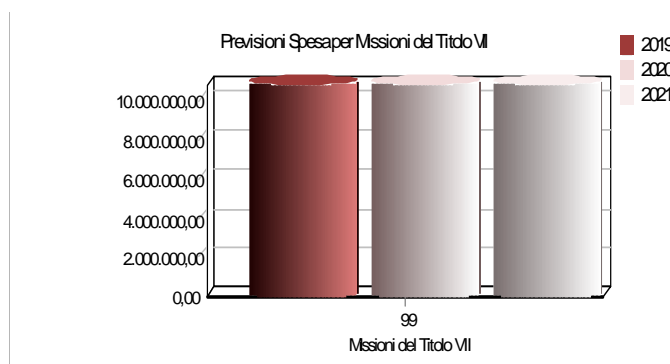
TITOLO III –Spesa per Interventi	2019	%
<i>01 - Rimborso per anticipazioni di cassa</i>	5.500.881,81	85,71%
<i>02 - Rimborso di finanziamenti a breve termine</i>	0,00	0,00%
<i>03 - Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti</i>	917.219,42	14,29%
<i>04 - Rimborso di prestiti obbligazionari</i>	0,00	0,00%
<i>05 - Rimborso di quota capitale di debiti pluriennali</i>	0,00	0,00%
Totale	6.418.101,23	

5.41 Spese del titolo VII

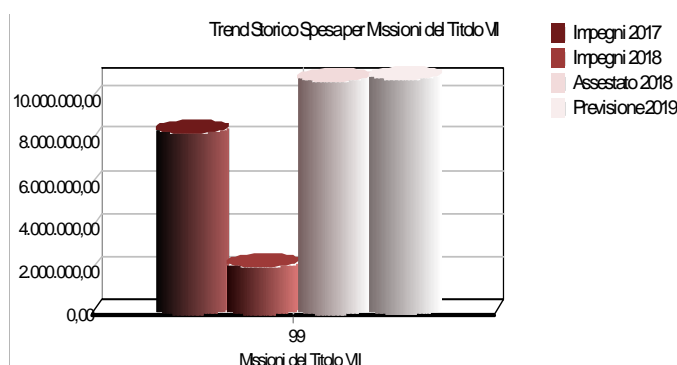
Il Titolo VII delle uscite è costituito dalle spese per conto di terzi e dalle partite di giro.

Viene presentata la composizione del titolo VII per missioni e macro-aggregati nel bilancio di previsione pluriennale 2019-2021 e, successivamente, ciascuna missione e ciascun macro-aggregato viene confrontata con gli importi dell'assestato 2018 e degli impegni degli anni 2017 e 2018.

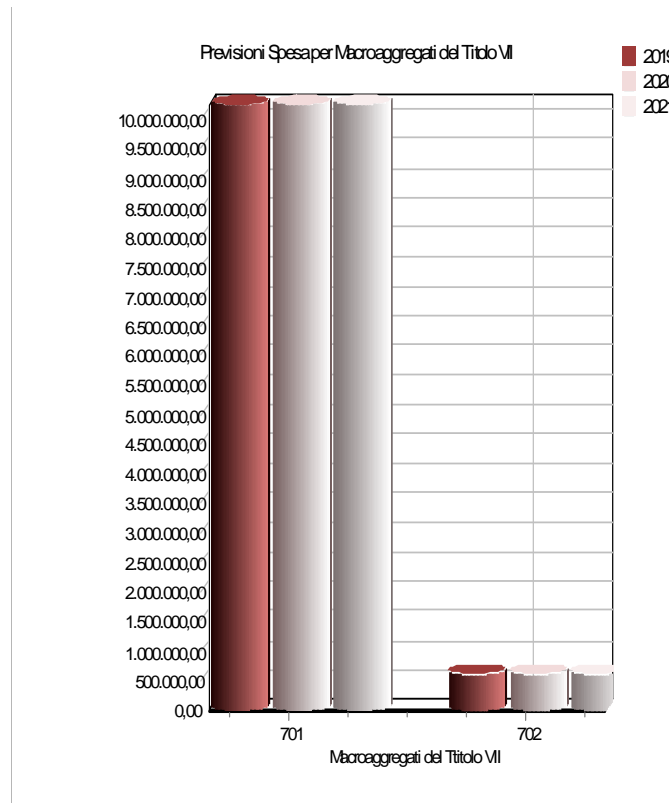
MISSIONI DEL TITOLO VII (DLGS 118/2011)	2019	%	2020	%	2021	%
MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	10.817.750,00	100,00%	10.817.750,00	100,00%	10.817.750,00	100,00%
TOTALE	10.817.750,00		10.817.750,00		10.817.750,00	



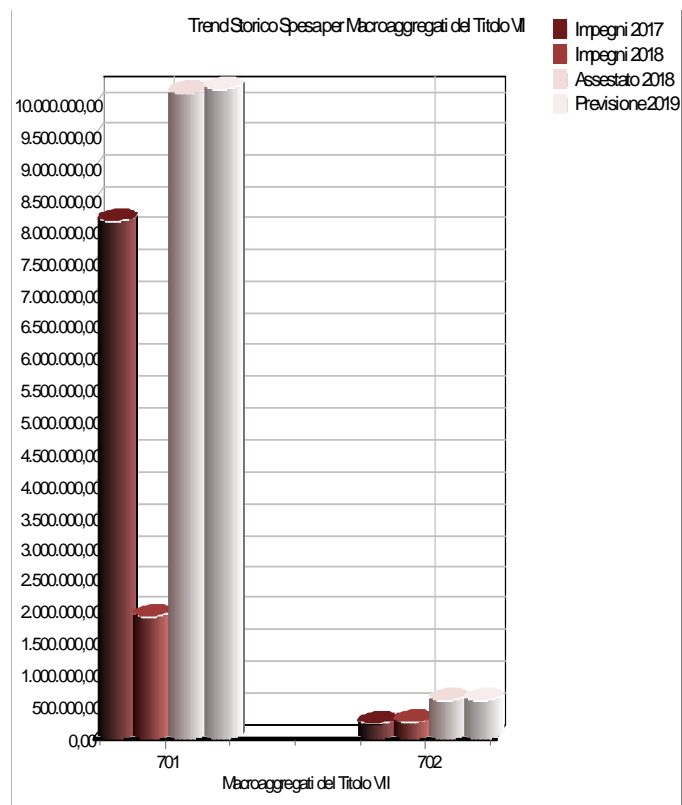
MISSIONI DEL TITOLO VII (DLGS 118/2011)	Impegni	Impegni	Assestato	Previsioni
	2017	2018	2018	2019
MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	8.352.040,38	2.126.139,25	10.736.330,00	10.817.750,00
TOTALE	8.352.040,38	2.126.139,25	10.736.330,00	10.817.750,00



MACROAGGREGATI DEL TITOLO VII (D.LGS.118/2011)	2019	%	2020	%	2021	%
01 - Uscite per partite di giro	10.232.750,00	94,59%	10.232.750,00	94,59%	10.232.750,00	94,59%
02 - Uscite per conto terzi	585.000,00	5,41%	585.000,00	5,41%	585.000,00	5,41%
TOTALE	10.817.750,00		10.817.750,00		10.817.750,00	



MACROAGGREGATI DEL TITOLO VII (D.LGS.118/2011)	Impegni	Impegni	Assestato	Previsioni
	2017	2018	2018	2019
01 - Uscite per partite di giro	8.151.086,44	1.893.787,47	10.152.750,00	10.232.750,00
02 - Uscite per conto terzi	200.953,94	232.351,78	583.580,00	585.000,00
TOTALE	8.352.040,38	2.126.139,25	10.736.330,00	10.817.750,00



TITOLO IV –Spesa per Interventi	2019	%
<i>01 - Rimborso per anticipazioni di cassa</i>	580.000,00	5,36%
<i>02 - Rimborso di finanziamenti a breve termine</i>	1.000.000,00	9,24%
<i>03 - Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti</i>	135.000,00	1,25%
<i>04 - Rimborso di prestiti obbligazionari</i>	200.000,00	1,85%
<i>05 - Rimborso di quota capitale di debiti pluriennali</i>	8.795.000,00	81,30%
<i>06 - Anticipazioni di fondi per il servizio economato</i>	7.750,00	0,07%
<i>07 – Restituzione di depositi per spese contrattuali</i>	100.000,00	0,92%
Totale	10.817.750,00	

6.00 Il concorso agli obiettivi di finanza pubblica 2019

I commi da 819 a 826 dell'art. 1 della legge n. 145/2018 sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio. Dal 2019, quindi, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.Lgs. n. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno *“in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo”*, desunto *“dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto”*, allegato 10 al D.Lgs. 118/2011.

Il nuovo impianto normativo autorizza non solo l'utilizzo degli avanzi di amministrazione effettivamente disponibili e del fondo pluriennale vincolato (compresa la quota derivante da indebitamento), ma anche l'assunzione del debito nei soli limiti stabiliti all'art. 204 del TUEL. Si tratta di un fattore determinante per una maggiore autonomia nella gestione finanziaria dell'ente, che potrà fare pieno affidamento non solo sul fondo pluriennale vincolato, ma anche sugli avanzi disponibili e sulle risorse acquisite con debito (comprese le potenzialità di indebitamento nei limiti stabiliti dalle norme vigenti in materia) per le spese di investimento, che potranno pertanto contare su un più ampio ventaglio di risorse a supporto.

Lo sblocco degli avanzi garantirà un significativo vantaggio anche sul versante della parte corrente, in quanto non sarà più necessario trovare una ulteriore copertura per le spese afferenti alle quote già accantonate in bilancio per obblighi di legge o per ragioni dettate dalla prudenza contabile (fondo contenziosi, fondo rischi ...), fattore che costituiva un grave ed ingiustificato onere in capo al singolo ente. Sarà inoltre possibile realizzare progetti di spesa corrente finanziati da contributi (in primis regionali) confluiti in avanzo vincolato, mentre la quota di avanzo disponibile costituirà una sorta di entrata *una tantum* per finanziare le spese correnti «a carattere non permanente», nei limiti dell'articolo 187 del TUEL.

Per quanto riguarda invece il Fondo pluriennale vincolato, con il superamento del saldo finale di competenza, le eccezioni per il mantenimento delle risorse nel FPV assumeranno una valenza strettamente contabile, e non costituiranno più una «strategia» utile a garantire una copertura delle spese di investimento ai fini del rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

L'abolizione dei vincoli di finanza pubblica comporta, parallelamente, rilevanti elementi di semplificazione amministrativa. Dal 2019 cessano di avere applicazione i commi della legge di bilancio 2017 e 2018 che riguardano non solo la definizione del saldo finale di competenza, ma anche quelli relativi alla presentazione di documenti collegati al saldo di finanza pubblica e agli adempimenti ad esso connessi: prospetto dimostrativo del rispetto del saldo, monitoraggio e certificazione, sanzioni per il mancato rispetto del saldo, premialità. Viene altresì meno la normativa relativa agli spazi finanziari ed alle sanzioni previste in caso di mancato utilizzo degli stessi.

PARTE TERZA

ENTI, ORGANISMI STRUMENTALI E PARTECIPAZIONI POSSEDUTE

7.00 Enti ed organismi strumentali e partecipazioni possedute

Il punto 9.11 del Principio contabile applicato alla Programmazione, nell'introdurre quale allegato al Bilancio di previsione la "nota integrativa", prevede espressamente che essa contenga:

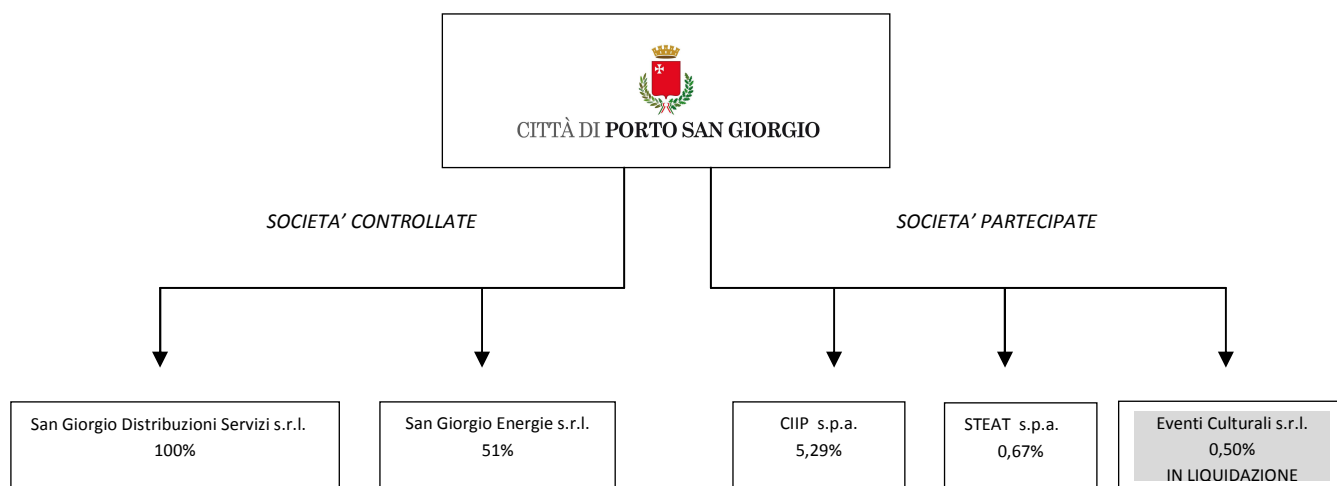
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale.

Si riporta l'elenco delle società e degli enti e organismi strumentali controllati e partecipati.

ORGANISMI PARTECIPATI	NATURA GIURIDICA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE (%)	NOTE
ORGANISMO STRUMENTALE			
ISTITUZIONE SAN GIORGIO	ISTITUZIONE	100%	NON OPERATIVA
ENTI STRUMENTALI CONTROLLATI E PARTECIPATI			
AATO5 - MARCHE SUD	CONSORZIO OBBLIGATORIO	3,51%	Partecipazione obbligatoria in assemblea di ambito territoriale ottimale come da normativa settoriale
SOCIETA' CONTROLLATE E PARTECIPATE			
SGDS MULTISERVIZI SRL	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	100,00%	Società "in house" affidataria diretta di SPL
SGE SRL	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	51,00%	
CIIP SPA	SPA	5,29%	Società "in house" per gli enti partecipanti ad assemblea di ambito territoriale ottimale AATO5 - Marche SUD
STEAT SPA	SPA	0,67%	
EVENTI CULTURALI SRL - IN LIQUIDAZIONE	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	0,50%	

Rappresentazione grafica partecipazioni societarie

Al 31/12/2018



N°	Ragione Sociale	P. IVA	quota partecip.	Finalità partecipativa Funzioni attribuite	Durata della partecipazione	Risultati economici societari		
						Esercizio 2015	Esercizio 2016	Esercizio 2017

1	San Giorgio Distribuz. Multiservizi s.r.l.	01780530448	100,00%	distribuzione gas metano; gestione servizi r.s.u.	31.12.2030	€ 15.169,00	€ 4.597,00	€ 11.353,00
2	San Giorgio Energie s.r.l.	01780540447	51,00%	vendita del gas metano	31.12.2030	€ 370.490,00	€ 534.282,00	€ 408.659,00
3	CIIP s.p.a.	00101350445	5,29%	gestione del sistema idrico integrato	31.12.2040	€ 6.002.980,00	€ 6.825.749,00	€ 7.163.694,00
4	STEAT s.p.a.	01090950443	0,67%	esercizio autolinee di trasporto pubblico locale	31.12.2050	€ 213.053,00	€ 224.448,00	€ 122.368,00
5	Eventi Culturali s.r.l.	01727280446	0,50%	Organizz. e gestione di eventi culturali e teatrali	31.12.2050	€ -31.072,00	=====	=====

Si evidenzia che l'Ente ha deliberato la dismissione della quota di partecipazione nella società Eventi Culturali S.r.l. e che la società risulta ancora in liquidazione.

Siti web istituzionali delle società partecipate attive

Ragione sociale	URL
San Giorgio Energie s.r.l.	www.sangiorgioenergie.it
San Giorgio Distribuzione Servizi s.r.l.	www.sangiorgioservizi.it
CIIP s.p.a.	www.ciip.it
STEAT s.p.a.	www.steat.it

7.10 Garanzie fideiussorie e oneri ed impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

Il trattamento delle garanzie fornite dall'ente sulle passività emesse da terzi è il seguente:

- al momento della concessione della garanzia, in contabilità finanziaria non si effettua alcuna contabilizzazione;
- nel rispetto del principio della prudenza, si ritiene opportuno che nell'esercizio in cui è concessa la garanzia, l'ente effettui un accantonamento tra le spese correnti tra i "Fondi di riserva e altri accantonamenti". Tale accantonamento consente di destinare una quota del risultato di amministrazione a copertura dell'eventuale onere a carico dell'ente in caso di escussione del debito garantito.

Si ricorda, infine, che lo schema di stato patrimoniale di cui all'allegato n. 10, tra i conti d'ordine, prevede l'indicazione delle garanzie prestate a favore di terzi.

Non risultano garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti o di altri soggetti, pubblici o privati.

La nota integrativa, con riferimento ai contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata, deve indicare gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio per ciascuna operazione in derivati.

A tal fine, per ciascuna operazione in derivati sono indicate:

- a) informazioni sulla loro entità e sulla loro natura;
- b) il loro fair value alla data di predisposizione del bilancio di previsione, determinato secondo le modalità previste dall'articolo 1, comma 3, del D.Lgs. 30 dicembre 2003, n. 394;
- c) il valore nominale e il fair value alla data di predisposizione del bilancio di previsione, della passività sulla quale insiste il derivato stesso e il relativo tasso di interesse;
- d) Gli stanziamenti del bilancio di previsione relativi ai flussi di entrata e di spesa riguardanti ciascun derivato, relativi agli esercizi considerati nel bilancio e i criteri di valutazione adottati per l'elaborazione di tali previsioni
- e) il tasso costo finale sintetico presunto a carico dell'Ente, calcolato, per ciascun esercizio cui il bilancio si riferisce, secondo la seguente formulazione: $(TFSCFS = \{[(\text{Interessi su debito sottostante} \pm \text{Differenziali swap}) * 36000] / [(\text{Nominale} * 365^1)]\}$. Gli importi relativi agli interessi e ai differenziali swap sono calcolati facendo riferimento ai stanziamenti iscritti in bilancio,

Ai fini dell'applicazione del presente principio, per la definizione di strumento finanziari derivato si fa riferimento ai principi contabili riconosciuti in ambito internazionale e compatibili con la disciplina in materia dell'Unione europea.

Non risultano attivi contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

PARTE QUARTA

DATI ECONOMICO-FINANZIARI DEI SERVIZI EROGATI

8.00 I Servizi Erogati: Caratteristiche

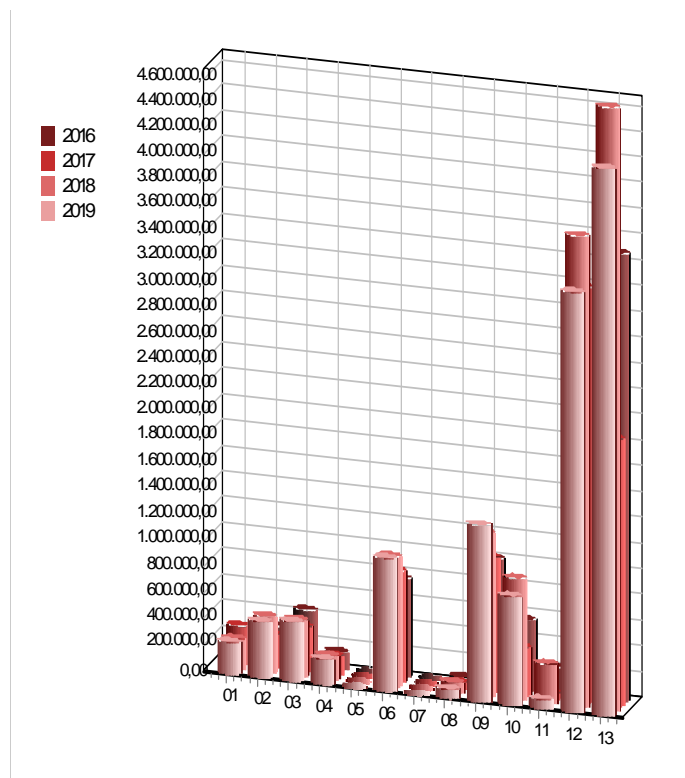
Il legislatore ha regolato in modo particolare i diversi tipi di servizi che possono essere oggetto di prestazione da parte dell'ente locale, dando così ad ognuno di essi una specifica connotazione. Le norme amministrative, infatti, operano una netta distinzione tra i servizi a domanda individuale, i servizi a carattere produttivo ed i servizi istituzionali. Questa separazione trae origine dalla diversa natura economica, giuridica ed organizzativa di questo genere di prestazioni e rappresenta il risultato elementare dell'intera attività amministrativa dell'Ente. D'altra parte tra gli obiettivi principali da conseguire da parte del Comune vi è proprio quello di erogare servizi alla collettività amministrata.

8.10 I servizi istituzionali

I servizi istituzionali sono costituiti dal complesso di attività finalizzate a fornire al cittadino quella base di servizi generalmente riconosciuti come di stretta competenza pubblica. Si tratta infatti di prestazioni che, come l'ufficio tecnico, l'anagrafe e lo stato civile, la polizia locale, la protezione civile, i servizi cimiteriali, possono essere erogate solo dall'ente pubblico e per questo qualificate di tipo essenziale.

Il loro costo è generalmente finanziato attingendo alle risorse generiche a disposizione dell'Ente, quali ad esempio i trasferimenti attribuiti dallo Stato o le entrate di carattere tributario, che nella maggior parte dei casi sono forniti gratuitamente alla collettività.

Servizi istituzionali	Impegni competenza	Impegni competenza	Assestato	Previsione
	2016	2017	2018	2019
ORGANI ISTITUZIONALI	198.710,06	291.867,21	230.258,23	235.961,92
ELEZIONI E CONSULT. POPOLARI, ANAGRAFE E STATO CIVILE	280.991,71	249.504,04	425.158,97	427.279,86
UFFICIO TECNICO	424.354,41	333.192,66	429.412,25	455.671,89
STATISTICA E SERVIZI INFORMATIVI	127.833,03	137.116,68	180.970,35	185.487,88
UFFICI GIUDIZIARI	0,00	0,00	0,00	0,00
POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA	751.904,88	848.908,75	999.924,51	1.025.252,48
LEVA MILITARE	0,00	0,00	0,00	0,00
SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	31.844,83	37.152,92	75.787,82	59.150,00
ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE E SERVIZI AUSILIARI	990.204,48	1.044.159,32	1.264.674,37	1.359.279,19
SERVIZI NECROSCOPICI E CIMITERIALI	541.399,82	362.331,37	934.928,12	836.803,77
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	196.081,48	35.401,72	295.762,44	61.314,95
RIFIUTI	3.056.760,20	3.221.537,39	3.654.116,34	3.258.751,48
VIABILITA' ED INFRASTRUTTURE STRADALI	3.464.896,50	2.070.193,04	4.681.620,82	4.242.022,12
TOTALE	10.064.981,40	8.631.365,10	13.172.614,22	12.146.975,54



8.20 I servizi a domanda individuale

La tipologia dei servizi pubblici a domanda individuale è stata definita dal Decreto Ministeriale 31.12.1983 da parte del Ministero dell'Interno di concerto con i Ministeri del Tesoro e delle Finanze e comprende tra gli altri le case di riposo per anziani, gli asili nido, le colonie e i soggiorni stagionali, i corsi extrascolastici, gli impianti sportivi, le mense comprese quelle ad uso scolastico, i mercati e le fiere, i parcheggi, i teatri, i musei ecc.

Per quanto attiene al sistema tariffario ogni Ente presenta particolarità tenuto conto che alcuni di questi servizi prevedono contribuzioni "personalizzate" ricavate con l'applicazione dell'Indicatore della Situazione Economica (I.S.E.). Il servizio a domanda individuale viene parzialmente finanziato dalle tariffe pagate dagli utenti e, in misura variabile, anche dalle risorse proprie dell'ente, oppure concesse da altri enti pubblici; detti servizi a domanda individuale sono sottoposti ad un regime di controlli finanziari, sia in sede di redazione del bilancio di previsione che a chiusura del consuntivo. La definizione di un limite di copertura rappresenta un passaggio estremamente delicato per la gestione dell'Ente, in quanto l'adozione di tariffe contenute per il cittadino-utente determina una riduzione delle possibilità di spesa per l'Ente stesso.

Con deliberazione di G.C. n. 46 del 12/03/2019, l'Ente ha definito le tariffe dei servizi a domanda individuale per l'anno 2019, non apportando alcun incremento rispetto alle tariffe del 2018.

Si riporta di seguito una tabella riassuntiva delle entrate ed uscite relative ai servizi a domanda individuale gestiti dall'Ente nel 2019:

SERVIZIO	ENTRATE COMPLESSIVE	COSTO COMPLESSIVO	COPETURA %
Mensa scuola infanzia, primaria, secondaria 1° grado	€ 279.720,00	€ 424.950,92	65,82%
Asilo Nido (con riduzione al 50% delle spese ai sensi di legge)	€ 74.000,00	€ 156.206,56	47,37%
Banchi e Box mercato delle erbe	€ 40.577,17	€ 65.707,30	61,75%
Mercato Ittico Ingrosso	€ 162.850,00	€ 182.191,94	89,38%
Centro ricreativo estivo integrato per minori	€ 13.000,00	€ 25.000,00	52,00%
Gestione "ARENA EUROPA"	€ 1.500,00	€ 6.450,00	23,26%
Teatro Comunale	€ 6.000,00	€ 48.960,52	12,25%
Utilizzo strutture pubbliche	€ 6.500,00	€ 16.600,00	39,16%
Assistenza domiciliare	€ 64.000,00	€ 96.000,00	66,67%
Servizi parcheggi	€ 230.000,00	€ 94.850,00	242,49%
Servizio porto peschereccio	€ 1.000,00	€ 1.000,00	100,00%
Servizio lampade votive	€ 101.500,00	€ 100.292,54	101,20%
Totale	€ 980.647,17	€ 1.218.209,77	80,50%

8.30 I servizi a carattere produttivo

Si tratta di servizi gestiti dai Comuni che negli ultimi anni sono stati interessati da importanti variazioni nelle forme di gestione, sempre più orientante verso forme “esterne” ai bilanci degli enti. In particolare ci si riferisce alla gestione degli Acquedotti, alla distribuzione del gas metano, alle farmacie e ad altri servizi, spesso molto diversi fra loro, con importanza residuale presenti in alcuni Comuni.

I servizi a carattere produttivo tendono, in via generale, ad autofinanziarsi e quindi operano quanto meno in pareggio, o producono addirittura utili; essi sono interessati da norme giuridiche e finanziarie che riguardano prevalentemente la specifica area d'intervento di questa attività, in un'ottica che di solito cerca di contenere il possibile impatto negativo di questi servizi gestiti da un ente pubblico sulla libera concorrenza di mercato.

Tra tali servizi si evidenzia il servizio di distribuzione del gas metano, che viene gestito dalla società SGDS Multiservizi Srl. L'Ente ha previsto i seguenti introiti dalla concessione delle rete di distribuzione del gas metano di proprietà (importi comprensivi di IVA):

anno 2019: € 353.800,00

anno 2020: € 353.800,00

anno 2021: € 359.900,00

Il servizio “farmacia comunale” viene, al contrario, gestito in economia con la previsione delle seguenti entrate dalla vendita dei farmaci (importi comprensivi di IVA):

anno 2019: € 812.000,00

anno 2020: € 815.000,00

anno 2021: € 815.000,00

Le spese per la gestione diretta del servizio farmacia comunale vengono previste nei seguenti importi (comprensivi di IVA):

anno 2019: € 737.224,27

anno 2020: € 736.924,27

anno 2021: € 736.924,27



CITTA' DI PORTO SAN GIORGIO
 Prospetto PAR 9.11.4 ALL.4/1 d.lgs 118/2011
 2019

Tipo vincolo	Gruppo vincolato	Capitoli di entrata	Capitoli di spesa	Risorse vincolate al 01/01/2018	Accertamenti presunti competenza 2018 al 31/12/2018	Impegni presunti competenza 2018 al 31/12/2018	FPV presunto al 31/12/2018	Acc. Eliminati (e1) Imp. Eliminati (e2) Vinc. Eliminati (e3) E= (e1-e2-e3)	Risorse vincolate presunte al 31/12/2018	Utilizzo Risorse Vincolate Presunte esercizio 2019
				A	B	C	D		F=A+B-C-D-E	G
(1) Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili										
18	36551/1	SANZIONI AMMINISTRATIVE ART. 167 D.LGS. 42/04 - U. 10901030301- 209 01060601- 10301/15 - DA FAMIGLIE		0,00	4.386,00	0,00	0,00	0,00 <i>(e1)</i> <i>(e2)</i> <i>(e3)</i>	4.386,00	0,00
18	36551/2	SANZIONI AMMINISTRATIVE ART. 167 D.LGS. 42/04 - U. 10901030301- 209 01060601 - 10301/15- DA IMPRESE		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 <i>(e1)</i> <i>(e2)</i> <i>(e3)</i>	0,00	0,00
18			10301/15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 <i>(e1)</i> <i>(e2)</i> <i>(e3)</i>	0,00	0,00
			INTERVENTI DI SALVAGUARDIA, RECUPERO VALORI PAESAGGISTICI E RIQUALIFICAZIONE AREE DEGRADATE- CA P. E. 30130706551- 36551/1-36551/2							
Totale Gruppo 18				0,00	4.386,00	0,00	0,00	0,00 <i>(e1)</i> <i>(e2)</i> <i>(e3)</i>	4.386,00	0,00
		(r1) Minori accertamenti al netto delle economie		1.000,00				<i>(e1)</i>	0,00	3.386,00 (*)
		(r2) Economie		0,00				<i>(e2)</i>	0,00	
		(r3) Assestato di spesa del Gruppo		5.000,00				<i>(e3)</i>	0,00	
		(r4) Assestato di entrata del Gruppo		5.000,00						
		Se (r3-r4)>0--> Rettifica=(r3-B-r1-r2) altrimenti Rettifica = -r1		-1.000,00						
		(F+Rettifica)		3.386,00						
		(*) Importo rettificato								
34	36510/1	(EX 651/0) PROVENTI DERIVANTI DA SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA (ART. 208) - DA FAMIGLIE		0,00	278.183,48	0,00	0,00	0,00 <i>(e1)</i> <i>(e2)</i> <i>(e3)</i>	278.183,48	0,00



CITTA' DI PORTO SAN GIORGIO
Prospetto PAR 9.11.4 ALL.4/1 d.lgs 118/2011
2019

Tipo vincolo	Gruppo vincolato	Capitoli di entrata	Capitoli di spesa	Risorse vincolate al 01/01/2018	Accertamenti presunti competenza 2018 al 31/12/2018	Impegni presunti competenza 2018 al 31/12/2018	FPV presunto al 31/12/2018	Acc. Eliminati (e1) Imp. Eliminati (e2) Vinc. Eliminati (e3) E= (e1-e2-e3)	Risorse vincolate presunte al 31/12/2018	Utilizzo Risorse Vincolate Presunte esercizio 2019
				A	B	C	D		F=A+B-C-D-E	G

(1) Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili

34	36510/3 (EX 651/0) PROVENTI DERIVANTI DA SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA (ART. 208) - DA IMPRESE			0,00	800,40	0,00	0,00	0,00 <i>(e1)</i> 0,00 <i>(e2)</i> 0,00 <i>(e3)</i> 0,00	800,40	0,00
34	10703/4 IRAP SU PERSONALE STAGIONALE SERVIZIO POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA: PROGETTI SICUREZZA STRADALE - ART. 208 C.D.S.			0,00	0,00	1.297,19	0,00	0,00 <i>(e1)</i> 0,00 <i>(e2)</i> 0,00 <i>(e3)</i> 0,00	-1.297,19	0,00
34	11000/4 FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' PARTE CORRENTE - SANZIONI CODICE DELLA STRADA ART. 208			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 <i>(e1)</i> 0,00 <i>(e2)</i> 0,00 <i>(e3)</i> 0,00	0,00	0,00
34	11021/1 (EX 1021/0) SPESE PER LA SEGNALETICA STRADALE FORNITURA DI BENI E MATERIE PRIME (ART. 208 C.D.S. LETTERA A)			0,00	0,00	1.777,25	0,00	0,00 <i>(e1)</i> 0,00 <i>(e2)</i> 0,00 <i>(e3)</i> 0,00	-1.777,25	0,00
34	11028/1 SPESE PER LA SEGNALETICA STRADALE - PRESTAZIONI DI SERVIZI (ART.208 LETTERA A)			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 <i>(e1)</i> 0,00 <i>(e2)</i> 0,00 <i>(e3)</i> 0,00	0,00	0,00
34	14022/1 PERSONALE STAGIONALE SERVIZI POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA - PROGETTI SICUREZZA STRADALE: RETRIBUZIONI IN DENARO - (ART. 208 C.D.S.)			0,00	0,00	14.963,20	0,00	0,00 <i>(e1)</i> 0,00 <i>(e2)</i> 0,00 <i>(e3)</i> 0,00	-14.963,20	0,00



CITTA' DI PORTO SAN GIORGIO
 Prospetto PAR 9.11.4 ALL.4/1 d.lgs 118/2011
 2019

Tipo vincolo	Gruppo vincolato	Capitoli di entrata	Capitoli di spesa	Risorse vincolate al 01/01/2018	Accertamenti presunti competenza 2018 al 31/12/2018	Impegni presunti competenza 2018 al 31/12/2018	FPV presunto al 31/12/2018	Acc. Eliminati (e1) Imp. Eliminati (e2) Vinc. Eliminati (e3) E= (e1-e2-e3)	Risorse vincolate presunte al 31/12/2018	Utilizzo Risorse Vincolate Presunte esercizio 2019
				A	B	C	D		F=A+B-C-D-E	G
(1) Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili										
	34		14023/1	0,00	0,00	4.604,35	0,00	0,00	-4.604,35	0,00
			PERSONALE STAGIONALE S ERVIZI POLIZIA LOCALE E AM MINISTRATIVA - PROGETTI SI CUREZZA STRADALE: CONT RIBUTI SOCIALI EFFETTIVI C ARICO ENTE (ART.208 C.D.S.)					(e1) (e2) (e3)	0,00 0,00 0,00	
	34		16705/1	0,00	0,00	23.384,00	0,00	0,00	-23.384,00	0,00
			ASSISTENZA E PREVIDENZA INTEGRATIVA PERSONALE P .M. - FONDO ART. 208 C.D.S.					(e1) (e2) (e3)	0,00 0,00 0,00	
	34		20501/5	0,00	0,00	4.684,80	0,00	0,00	-4.684,80	0,00
			FORNITURA ATTREZZATURE DIVERSE SERVIZIO P.M. (AR T. 208 C.D.S.)					(e1) (e2) (e3)	0,00 0,00 0,00	
	34		20503/4	0,00	0,00	25.376,00	0,00	0,00	-25.376,00	0,00
			ACQUISIZIONE MEZZI ED ATT REZZATURE CORPO P.M. PE R POTENZIAMENTO ATTIVIT A' DI CONTROLLO ED ACCER TAMENTO VIOLAZIONI GDS (ART.208 CDS- LETTERA B)					(e1) (e2) (e3)	0,00 0,00 0,00	
Totale Gruppo 34				0,00	278.983,88	76.086,79	0,00	0,00	202.897,09	0,00
(r1) Minori accertamenti al netto delle economie				19.199,60				(e1)	0,00	183.697,49 (*)
(r2) Economie				0,00				(e2)	0,00	
(r3) Assestato di spesa del Gruppo				169.000,00				(e3)	0,00	
(r4) Assestato di entrata del Gruppo				269.000,00						
Se (r3-r4)>0--> Rettifica=(r3-B-r1-r2) altrimenti Rettifica = -r1				-19.199,60						
(F+Rettifica)				183.697,49						
(*) Importo rettificato										
	40	36511/1		0,00	126.203,97	0,00	0,00	0,00	126.203,97	0,00
			PROVENTI SANZIONI C. D.S DA AUTOVELOX - D A FAMIGLIE					(e1) (e2) (e3)	0,00 0,00 0,00	



CITTA' DI PORTO SAN GIORGIO
Prospetto PAR 9.11.4 ALL.4/1 d.lgs 118/2011
2019

Tipo vincolo	Gruppo vincolato	Capitoli di entrata	Capitoli di spesa	Risorse vincolate al 01/01/2018	Accertamenti presunti competenza 2018 al 31/12/2018	Impegni presunti competenza 2018 al 31/12/2018	FPV presunto al 31/12/2018	Acc. Eliminati (e1) Imp. Eliminati (e2) Vinc. Eliminati (e3) E= (e1-e2-e3)	Risorse vincolate presunte al 31/12/2018	Utilizzo Risorse Vincolate Presunte esercizio 2019
				A	B	C	D		F=A+B-C-D-E	G
	40	36511/2 PROVENTI SANZIONI C. D.S DA AUTOVELOX - D A IMPRESE		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 <i>(e1)</i> 0,00 <i>(e2)</i> 0,00 <i>(e3)</i> 0,00	0,00	0,00
	40		10306/3 INTERVENTI DI MANUTENZIONE E MESSA IN SICUREZZA INFRASTRUTTURE STRADALI - PROVENTI AUTOVELOX	0,00	0,00	28.000,00	0,00	0,00 <i>(e1)</i> 0,00 <i>(e2)</i> 0,00 <i>(e3)</i> 0,00	-28.000,00	0,00
	40		10391/1 SPESE PER GESTIONE SERVIZIO AUTOVELOX - PROVENTI AUTOVELOX	0,00	0,00	16.987,04	0,00	0,00 <i>(e1)</i> 0,00 <i>(e2)</i> 0,00 <i>(e3)</i> 0,00	-16.987,04	0,00
	40		10391/16 SPESE PER GESTIONE SERVIZIO AUTOVELOX: SPESE POSTALI - PROVENTI AUTOVELOX	0,00	0,00	7.072,70	0,00	0,00 <i>(e1)</i> 0,00 <i>(e2)</i> 0,00 <i>(e3)</i> 0,00	-7.072,70	0,00
	40		10707/3 IRAP SU COMPENSI PERSONALE STAGIONALE SERVIZIO POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA: PROGETTI SICUREZZA STRADALE - (PROVENTI AUTOVELOX)	0,00	0,00	648,59	0,00	0,00 <i>(e1)</i> 0,00 <i>(e2)</i> 0,00 <i>(e3)</i> 0,00	-648,59	0,00
	40		11000/5 FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' PARTE CORRENTE - SANZIONI AUTOVELOX	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 <i>(e1)</i> 0,00 <i>(e2)</i> 0,00 <i>(e3)</i> 0,00	0,00	0,00
	40		11020/1 SPESE PER LA SEGNALETICA STRADALE FORNITURA DI BENI E MATERIE PRIME (PROVENTI AUTOVELOX)	0,00	0,00	14.809,67	0,00	0,00 <i>(e1)</i> 0,00 <i>(e2)</i> 0,00 <i>(e3)</i> 0,00	-14.809,67	0,00



CITTA' DI PORTO SAN GIORGIO
 Prospetto PAR 9.11.4 ALL.4/1 d.lgs 118/2011
 2019

Tipo vincolo	Gruppo vincolato	Capitoli di entrata	Capitoli di spesa	Risorse vincolate al 01/01/2018	Accertamenti presunti competenza 2018 al 31/12/2018	Impegni presunti competenza 2018 al 31/12/2018	FPV presunto al 31/12/2018	Acc. Eliminati (e1) Imp. Eliminati (e2) Vinc. Eliminati (e3) E= (e1-e2-e3)	Risorse vincolate presunte al 31/12/2018	Utilizzo Risorse Vincolate Presunte esercizio 2019
				A	B	C	D		F=A+B-C-D-E	G
(1) Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili										
40		11027/1	0,00	0,00	11.152,84	0,00	0,00	0,00	-11.152,84	0,00
		SPESE PER LA SEGNALETICA STRADALE - PRESTAZIONI DI SERVIZI (PROVENTI AUTOVELOX)					(e1)	0,00		
							(e2)	0,00		
							(e3)	0,00		
40		14024/1	0,00	0,00	7.481,60	0,00	0,00	0,00	-7.481,60	0,00
		PERSONALE STAGIONALE SERVIZI POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA - PROGETTI SICUREZZA STRADALE: RETRIBUZIONI IN DENARO (PROVENTI AUTOVELOX)					(e1)	0,00		
							(e2)	0,00		
							(e3)	0,00		
40		14025/1	0,00	0,00	2.302,35	0,00	0,00	0,00	-2.302,35	0,00
		PERS. STAGIONALE SERVIZI POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA - PROGETTI SICUREZZA STRADALE: CONTRIBUTI SOCIALI EFFETTIVI CARICO ENTE (PROVENTI AUTOVELOX)					(e1)	0,00		
							(e2)	0,00		
							(e3)	0,00		
Totale Gruppo 40				0,00	126.203,97	88.454,79	0,00	0,00	37.749,18	0,00
(r1) Minori accertamenti al netto delle economie			12.796,03				(e1)	0,00	24.953,15 (*)	
(r2) Economie			0,00				(e2)	0,00		
(r3) Assestato di spesa del Gruppo			139.000,00				(e3)	0,00		
(r4) Assestato di entrata del Gruppo			139.000,00							
Se (r3-r4)>0-->Rettifica=(r3-B-r1-r2) altrimenti Rettifica = -r1			-12.796,03							
(F+Rettifica)			24.953,15							
(*) Importo rettificato										
52		35803/1	0,00	12.005,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12.005,00	0,00
		DIRITTI DI SEGRETERIA PROCEDIMENTI PIANO CASA- INCREMENTO 10 0% ART. 5- COMMA 4 - L. R. 22/2009 PER ATTIVAZIONE PROGETTI PRODUZIONE ATTIVITA'					(e1)	0,00		
							(e2)	0,00		
							(e3)	0,00		



CITTA' DI PORTO SAN GIORGIO
 Prospetto PAR 9.11.4 ALL.4/1 d.lgs 118/2011
 2019

Tipo vincolo	Gruppo vincolato	Capitoli di entrata	Capitoli di spesa	Risorse vincolate al 01/01/2018	Accertamenti presunti competenza 2018 al 31/12/2018	Impegni presunti competenza 2018 al 31/12/2018	FPV presunto al 31/12/2018	Acc. Eliminati (e1) Imp. Eliminati (e2) Vinc. Eliminati (e3) E= (e1-e2-e3)	Risorse vincolate presunte al 31/12/2018	Utilizzo Risorse Vincolate Presunte esercizio 2019
				A	B	C	D		F=A+B-C-D-E	G
(1) Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili										
	52		10155/1 PROGETTI PRODUTTIVITA' FINALIZZATI ALLA GESTIONE DELLE PROCEDURE AMMINISTRATIVE DEL PIANO CASA - RETRIBUZIONI IN DENARO	0,00	0,00	6.046,86	0,00	0,00 <i>(e1)</i> 0,00 <i>(e2)</i> 0,00 <i>(e3)</i> 0,00	-6.046,86	0,00
	52		10156/1 PROGETTI PRODUTTIVITA' FINALIZZATI ALLA GESTIONE DELLE PROCEDURE AMMINISTRATIVE DEL PIANO CASA - CONTRIBUTI SOCIALI EFFETTIVI A CARICO DELL'ENTE	0,00	0,00	1.439,15	0,00	0,00 <i>(e1)</i> 0,00 <i>(e2)</i> 0,00 <i>(e3)</i> 0,00	-1.439,15	0,00
	52		10753/2 IRAP SU PROGETTI PRODUTTIVITA' FINALIZZATI ALLA GESTIONE DELLE PROCEDURE AMMINISTRATIVE DEL PIANO CASA	0,00	0,00	513,99	0,00	0,00 <i>(e1)</i> 0,00 <i>(e2)</i> 0,00 <i>(e3)</i> 0,00	-513,99	0,00
Totale Gruppo 52				0,00	12.005,00	8.000,00	0,00	0,00 <i>(e1)</i> 0,00 <i>(e2)</i> 0,00 <i>(e3)</i> 0,00	4.005,00	0,00
(r1) Minori accertamenti al netto delle economie			0,00						4.005,00 (*)	
(r2) Economie			0,00						0,00	
(r3) Assestato di spesa del Gruppo			8.000,00						0,00	
(r4) Assestato di entrata del Gruppo			8.000,00						0,00	
Se (r3-r4)>0--> Rettifica=(r3-B-r1-r2) altrimenti Rettifica = -r1			0,00							
(F+Rettifica)			4.005,00							
(*) Importo rettificato										
	60		36510/2 PROVENTI DERIVANTI DALLE ATTIVITA' DI ACCERTAMENTO DELLE VIOLAZIONI SEMAFORICHE - DA FAMIGLIE	0,00	652.237,93	0,00	0,00	0,00 <i>(e1)</i> 0,00 <i>(e2)</i> 0,00 <i>(e3)</i> 0,00	652.237,93	0,00



CITTA' DI PORTO SAN GIORGIO
 Prospetto PAR 9.11.4 ALL.4/1 d.lgs 118/2011
 2019

Tipo vincolo	Gruppo vincolato	Capitoli di entrata	Capitoli di spesa	Risorse vincolate al 01/01/2018	Accertamenti presunti competenza 2018 al 31/12/2018	Impegni presunti competenza 2018 al 31/12/2018	FPV presunto al 31/12/2018	Acc. Eliminati (e1) Imp. Eliminati (e2) Vinc. Eliminati (e3) E= (e1-e2-e3)	Risorse vincolate presunte al 31/12/2018	Utilizzo Risorse Vincolate Presunte esercizio 2019
				A	B	C	D		F=A+B-C-D-E	G
(1) Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili										
60		36510/4 PROVENTI DERIVANTI D ALLE ATTIVITA' DI ACCE RTAMENTO DELLE VIOL AZIONI SEMAFORICHE - DA IMPRESE		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 (e1) (e2) (e3)	0,00 0,00 0,00	0,00
60			10307/4 INTERVENTI DI MANUTENZIO NE STRADE COMUNALI: FINA NZIAMENTO ENTRATE DA IN FRAZIONI SEMAFORICHE CA P. 36510/2	0,00	0,00	64.484,62	0,00	0,00 (e1) (e2) (e3)	0,00 0,00 0,00	-64.484,62
60			10391/3 SPESE PER GESTIONE PRO CEDIMENTO SANZIONATORI O SANZIONI SEMAFORICHE:F INANZIAMENTO ENTRATE DA INFRAZIONI SEMAFORICHE C AP. 36510/2	0,00	0,00	122.488,00	0,00	0,00 (e1) (e2) (e3)	0,00 0,00 0,00	-122.488,00
60			10391/4 SPESE PER GESTIONE PRO CEDIMENTO SANZIONATORI O SANZIONI SEMAFORICHE - SPESE POSTALI:FINANZIAME NTO ENTRATE DA INFRAZIO NI SEMAFORICHE CAP. 36510 /2	0,00	0,00	59.019,35	0,00	0,00 (e1) (e2) (e3)	0,00 0,00 0,00	-59.019,35
60			10400/11 NOLEGGIO ATTREZZATURE PER ACCERTAMENTO VIOLA ZIONI SEMAFORICHE: FINAN ZIAMENTO ENTRATE DA INF RAZIONI SEMAFORICHE CAP. E 36510/2	0,00	0,00	5.709,60	0,00	0,00 (e1) (e2) (e3)	0,00 0,00 0,00	-5.709,60



CITTA' DI PORTO SAN GIORGIO
Prospetto PAR 9.11.4 ALL.4/1 d.lgs 118/2011
2019

Tipo vincolo	Gruppo vincolato	Capitoli di entrata	Capitoli di spesa	Risorse vincolate al 01/01/2018	Accertamenti presunti competenza 2018 al 31/12/2018	Impegni presunti competenza 2018 al 31/12/2018	FPV presunto al 31/12/2018	Acc. Eliminati (e1) Imp. Eliminati (e2) Vinc. Eliminati (e3) E= (e1-e2-e3)	Risorse vincolate presunte al 31/12/2018	Utilizzo Risorse Vincolate Presunte esercizio 2019
				A	B	C	D		F=A+B-C-D-E	G

(1) Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili

60		10703/6	IRAP SU PERSONALE STAGIONALE SERVIZIO POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA: PROGETTI SICUREZZA STRADALE - (SANZIONI SEMAFORICHE)	0,00	0,00	1.945,79	0,00	(e1) 0,00 (e2) 0,00 (e3) 0,00	-1.945,79	0,00
60		11000/6	FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' PARTE CORRENTE - SANZIONI SEMAFORICHE - CAP. E 36510/2	0,00	0,00	0,00	0,00	(e1) 0,00 (e2) 0,00 (e3) 0,00	0,00	0,00
60		11017/2	INTERVENTI DI SICUREZZA STRADALE: FORNITURA BENI PER MANUTENZIONE STRADALE E COMUNALI- FINANZIAMENTO ENTRATE INFRAZIONI SEMAFORICHE CAP. 36510/2	0,00	0,00	4.026,00	0,00	(e1) 0,00 (e2) 0,00 (e3) 0,00	-4.026,00	0,00
60		11021/2	FORNITURE BENI PER SEGNALETICA STRADALE: FINANZIAMENTO ENTRATE DA INFRAZIONI SEMAFORICHE CAP. 36510/2	0,00	0,00	33.750,00	0,00	(e1) 0,00 (e2) 0,00 (e3) 0,00	-33.750,00	0,00
60		11028/2	PRESTAZIONI SERVIZI PER SEGNALETICA STRADALE: FINANZIAMENTO ENTRATE DA INFRAZIONI SEMAFORICHE CAP. 36510/2	0,00	0,00	33.596,42	0,00	(e1) 0,00 (e2) 0,00 (e3) 0,00	-33.596,42	0,00
60		11201/6	FONDO MANIFESTAZIONI E PROMOZIONI TURISTICHE PRESTAZIONI DI SERVIZI - FINANZIAMENTO PROVENTI INFRAZIONI SEMAFORICHE CODICE DELLA STRADA	0,00	0,00	0,00	0,00	(e1) 0,00 (e2) 494,10 (e3) 0,00	494,10	0,00



CITTA' DI PORTO SAN GIORGIO
Prospetto PAR 9.11.4 ALL.4/1 d.lgs 118/2011
2019

Tipo vincolo	Gruppo vincolato	Capitoli di entrata	Capitoli di spesa	Risorse vincolate al 01/01/2018	Accertamenti presunti competenza 2018 al 31/12/2018	Impegni presunti competenza 2018 al 31/12/2018	FPV presunto al 31/12/2018	Acc. Eliminati (e1) Imp. Eliminati (e2) Vinc. Eliminati (e3) E= (e1-e2-e3)	Risorse vincolate presunte al 31/12/2018	Utilizzo Risorse Vincolate Presunte esercizio 2019
				A	B	C	D		F=A+B-C-D-E	G

(1) Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili

60		14026/1	PERSONALE STAGIONALE S ERVIZI POLIZIA LOCALE E AM MINISTRATIVA - PROGETTI SI CUREZZA STRADALE: RETRI BUZIONI IN DENARO - (FONDI INFRAZIONI SEMAFORICHE)	0,00	0,00	22.444,77	0,00	(e1) 0,00 (e2) 0,00 (e3) 0,00	-22.444,77	0,00
60		14027/1	PERSONALE STAGIONALE S ERVIZI POLIZIA LOCALE E AM MINISTRATIVA - PROGETTI SI CUREZZA STRADALE: CONT RIBUTI CARICO ENTE - (FON DI INFRAZIONI SEMAFORICH E)	0,00	0,00	6.907,05	0,00	(e1) 0,00 (e2) 0,00 (e3) 0,00	-6.907,05	0,00
60		18962/2	MANUTENZIONI ORDINARIE E RIPARAZIONI PER PARCHI, GIARDINI, AREE VERDI PATR IMONIO ARBOREO - FINANZI AMENTO ENTRATE INFRAZIO NI SEMAFORICHE CAP. 36510 /2	0,00	51.987,77	148.078,51	0,00	(e1) 0,00 (e2) 0,00 (e3) 0,00	-96.090,74	0,00
60		20503/11	ACQUISIZIONE ATTREZZATU RE CORPO P.M. PER POTEN ZIAMENTO ATTIVITA' CONTR OLLO ED ACCERTAMENTO VI OLAZIONI CDS (VIOLAZIONI S EMAFORICHE - LETTERA B)	0,00	0,00	0,00	0,00	(e1) 0,00 (e2) 86,65 (e3) 0,00	86,65	0,00
60		22137/1	FORNITURA ED ISTALLAZION E TELECAMERE PER IMPIAN TO VIDEOSORVEGLIANZA (IN FRAZIONI SEMAFORICHE- LE TTERA B)	0,00	0,00	48.000,00	0,00	(e1) 0,00 (e2) 0,00 (e3) 0,00	-48.000,00	0,00



CITTA' DI PORTO SAN GIORGIO
 Prospetto PAR 9.11.4 ALL.4/1 d.lgs 118/2011
 2019

Tipo vincolo	Gruppo vincolato	Capitoli di entrata	Capitoli di spesa	Risorse vincolate al 01/01/2018	Accertamenti presunti competenza 2018 al 31/12/2018	Impegni presunti competenza 2018 al 31/12/2018	FPV presunto al 31/12/2018	Acc. Eliminati (e1) Imp. Eliminati (e2) Vinc. Eliminati (e3) E= (e1-e2-e3)	Risorse vincolate presunte al 31/12/2018	Utilizzo Risorse Vincolate Presunte esercizio 2019
				A	B	C	D		F=A+B-C-D-E	G

(1) Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili

Totale Gruppo 60	0,00	704.225,70	550.450,11	0,00	-580,75	154.356,34	0,00
(r1) Minori accertamenti al netto delle economie	377.762,07				(e1) 0,00	154.356,34 (*)	
(r2) Economie	0,00				(e2) 580,75		
(r3) Assestato di spesa del Gruppo	1.081.987,77				(e3) 0,00		
(r4) Assestato di entrata del Gruppo	1.030.000,00						
Se (r3-r4)>0--> Rettifica=(r3-B-r1-r2) altrimenti Rettifica = -r1	0,00						
(F+Rettifica)	154.356,34						
(*) Importo rettificato							

(1) Totale Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00	1.125.804,55	722.991,69	0,00	-580,75	403.393,61	0,00
					(e1) 0,00		
					(e2) 580,75		
					(e3) 0,00		

(2) Vincoli derivanti da trasferimenti

4	23100/1 (EX 310/0) TRASF. REG.L E PER CORSO MUSICAL E USCITA CAPITOLE 60 5	0,00	1.483,51	0,00	0,00	0,00	1.483,51	0,00
					(e1) 0,00			
					(e2) 0,00			
					(e3) 0,00			
4	23110/1 (EX 311/0) TRAFERIMEN TO REGIONALE CORSO ORIENTAMENTO MUSIC ALE DI TIPO CORALE US CITA CAP. 604	0,00	4.450,51	0,00	0,00	0,00	4.450,51	0,00
					(e1) 0,00			
					(e2) 0,00			
					(e3) 0,00			
4	16406/1 CONTRIBUTO PER CORSI OR IENTAMENTO MUSICALE - Q UOTA A CARICO PROVINCIA/ REGIONE - E. CAP. 20527024 502-20527024503 - 24502/1 - 2 4503/1- 23100/1-23110/1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
					(e1) 0,00			
					(e2) 0,00			
					(e3) 0,00			



CITTA' DI PORTO SAN GIORGIO
 Prospetto PAR 9.11.4 ALL.4/1 d.lgs 118/2011
 2019

Tipo vincolo	Gruppo vincolato	Capitoli di entrata	Capitoli di spesa	Risorse vincolate al 01/01/2018	Accertamenti presunti competenza 2018 al 31/12/2018	Impegni presunti competenza 2018 al 31/12/2018	FPV presunto al 31/12/2018	Acc. Eliminati (e1) Imp. Eliminati (e2) Vinc. Eliminati (e3) E= (e1-e2-e3)	Risorse vincolate presunte al 31/12/2018	Utilizzo Risorse Vincolate Presunte esercizio 2019
				A	B	C	D		F=A+B-C-D-E	G
(2) Vincoli derivanti da trasferimenti										
Totale Gruppo 4				0,00	5.934,02	0,00	0,00		5.934,02	0,00
(r1) Minori accertamenti al netto delle economie				4.065,98				(e1) 0,00	1.868,04 (*)	
(r2) Economie				0,00				(e2) 0,00		
(r3) Assestato di spesa del Gruppo				10.000,00				(e3) 0,00		
(r4) Assestato di entrata del Gruppo				10.000,00						
Se (r3-r4)>0--> Rettifica=(r3-B-r1-r2) altrimenti Rettifica = -r1				-4.065,98						
(F+Rettifica)				1.868,04						
(*) Importo rettificato										
6		23301/1		0,00	8.990,07	0,00	0,00		8.990,07	0,00
		(EX 330/1) FONDO RIMBORSO SPESE ALLE FAMIGLIE PER LIBRI DI TESTO SCUOLA MEDIA INF. FONDI REG.LI USCITA CAP. 526/4 - 15264/1						(e1) 0,00 (e2) 0,00 (e3) 0,00		
6		15264/1		0,00	0,00	8.990,07	0,00		-8.990,07	0,00
		(EX 526/4) TRASFERIMENTI PER CONCORSO CONTRIBUTIVO ALLE FAMIGLIE PER LIBRI DI TESTO SCUOLA MEDIA INFERIORE ENTRATA CAP. 330 /1 F.DI REGIONALI - 23301/1						(e1) 0,00 (e2) 0,00 (e3) 0,00		
Totale Gruppo 6				0,00	8.990,07	8.990,07	0,00		0,00	0,00
(r1) Minori accertamenti al netto delle economie				21.009,93				(e1) 0,00	-21.009,93 (*)	
(r2) Economie				0,00				(e2) 0,00		
(r3) Assestato di spesa del Gruppo				30.000,00				(e3) 0,00		
(r4) Assestato di entrata del Gruppo				30.000,00						
Se (r3-r4)>0--> Rettifica=(r3-B-r1-r2) altrimenti Rettifica = -r1				-21.009,93						
(F+Rettifica)				-21.009,93						
(*) Importo rettificato										



CITTA' DI PORTO SAN GIORGIO
 Prospetto PAR 9.11.4 ALL.4/1 d.lgs 118/2011
 2019

Tipo vincolo	Gruppo vincolato	Capitoli di entrata	Capitoli di spesa	Risorse vincolate al 01/01/2018	Accertamenti presunti competenza 2018 al 31/12/2018	Impegni presunti competenza 2018 al 31/12/2018	FPV presunto al 31/12/2018	Acc. Eliminati (e1) Imp. Eliminati (e2) Vinc. Eliminati (e3) E= (e1-e2-e3)	Risorse vincolate presunte al 31/12/2018	Utilizzo Risorse Vincolate Presunte esercizio 2019
				A	B	C	D		F=A+B-C-D-E	G
(2) Vincoli derivanti da trasferimenti										
7		23302/1 (EX 330/2) FONDO RIMB ORSO SPESE ALLE FAM IGLIE LIBRI DI TESTO SC UOLA MEDIA SUPERIOR E FONDI REGIONALI US CITA CAP 532 - 15320/1		0,00	1.774,79	0,00	0,00	0,00 (e1) 0,00 (e2) 0,00 (e3)	1.774,79	0,00
7		15320/1 (EX 532/0) TRASFERIMENTI F ONDO CONCORSO SPESE LI BRI DI TESTO SCUOLA MEDI A SUPERIORE ENTRATA CAP . 330/2 - 23302/1 F.DI REGION ALI		0,00	0,00	1.774,79	0,00	0,00 (e1) 0,00 (e2) 0,00 (e3)	-1.774,79	0,00
Totale Gruppo 7				0,00	1.774,79	1.774,79	0,00	0,00	0,00	0,00
(r1) Minori accertamenti al netto delle economie		6.225,21						(e1) 0,00	-6.225,21 (*)	
(r2) Economie		0,00						(e2) 0,00		
(r3) Assestato di spesa del Gruppo		8.000,00						(e3) 0,00		
(r4) Assestato di entrata del Gruppo		8.000,00								
Se (r3-r4)>0-->Rettifica=(r3-B-r1-r2) altrimenti Rettifica = -r1		-6.225,21								
(F+Rettifica)		-6.225,21								
(*) Importo rettificato										
10		25105/1 CONTRIBUTI L.R. 30/199 8 - INTERVENTI A FAVO RE DELLA FAMIGLIA - T RASFERIMENTI DA AMBI TO - U. CAP. 19960/1		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 (e1) 0,00 (e2) 0,00 (e3)	0,00	0,00
10		19960/1 (EX 996/0) INTERVENTI A FAV ORE DELLA FAMIGLIA - ENTR . CAP.388 L.R. 10/8/98 N. 30 - E. CAP. 25105/1		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 (e1) 0,00 (e2) 0,00 (e3)	0,00	0,00



CITTA' DI PORTO SAN GIORGIO
 Prospetto PAR 9.11.4 ALL.4/1 d.lgs 118/2011
 2019

Tipo vincolo	Gruppo vincolato	Capitoli di entrata	Capitoli di spesa	Risorse vincolate al 01/01/2018	Accertamenti presunti competenza 2018 al 31/12/2018	Impegni presunti competenza 2018 al 31/12/2018	FPV presunto al 31/12/2018	Acc. Eliminati (e1) Imp. Eliminati (e2) Vinc. Eliminati (e3) E= (e1-e2-e3)	Risorse vincolate presunte al 31/12/2018 F=A+B-C-D-E	Utilizzo Risorse Vincolate Presunte esercizio 2019 G
				A	B	C	D			
(2) Vincoli derivanti da trasferimenti										
Totale Gruppo 10				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		(r1) Minori accertamenti al netto delle economie		20.000,00				(e1)	0,00	-20.000,00 (*)
		(r2) Economie		0,00				(e2)	0,00	
		(r3) Assestato di spesa del Gruppo		20.000,00				(e3)	0,00	
		(r4) Assestato di entrata del Gruppo		20.000,00						
		Se (r3-r4)>0-->Rettifica=(r3-B-r1-r2) altrimenti Rettifica = -r1		-20.000,00						
		(F+Rettifica)		-20.000,00						
		(*) Importo rettificato								
15	25123/1			0,00	85.532,37	0,00	0,00	(e1)	0,00	85.532,37
	TRASFERIMENTI DA CO							(e2)	0,00	
	MUNE DI FERMO PER L.							(e3)	0,00	
	R. 18/96 (EX CAP. 380/0)									
	E SOSTEGNO ALLA DIS									
	ABILITA' - 10330/3									
15		10330/3		0,00	0,00	0,00	0,00	(e1)	0,00	0,00
	INTERVENTI NEI CONFRONTI							(e2)	0,00	
	DEI SOGGETTI PORTATORI D							(e3)	0,00	
	I DISABILITA' L.R. 18/96 - PRE									
	STAZIONI DI SERVIZI - 25123/									
	1									
Totale Gruppo 15				0,00	85.532,37	0,00	0,00	0,00	0,00	85.532,37
		(r1) Minori accertamenti al netto delle economie		0,00				(e1)	0,00	85.532,37 (*)
		(r2) Economie		0,00				(e2)	0,00	
		(r3) Assestato di spesa del Gruppo		80.000,00				(e3)	0,00	
		(r4) Assestato di entrata del Gruppo		80.000,00						
		Se (r3-r4)>0-->Rettifica=(r3-B-r1-r2) altrimenti Rettifica = -r1		0,00						
		(F+Rettifica)		85.532,37						
		(*) Importo rettificato								



CITTA' DI PORTO SAN GIORGIO
 Prospetto PAR 9.11.4 ALL.4/1 d.lgs 118/2011
 2019

Tipo vincolo	Gruppo vincolato	Capitoli di entrata	Capitoli di spesa	Risorse vincolate al 01/01/2018	Accertamenti presunti competenza 2018 al 31/12/2018	Impegni presunti competenza 2018 al 31/12/2018	FPV presunto al 31/12/2018	Acc. Eliminati (e1) Imp. Eliminati (e2) Vinc. Eliminati (e3) E= (e1-e2-e3)	Risorse vincolate presunte al 31/12/2018	Utilizzo Risorse Vincolate Presunte esercizio 2019
				A	B	C	D		F=A+B-C-D-E	G
(2) Vincoli derivanti da trasferimenti										
22		23321/1 (EX 332/1) FONDO REGIONALE QUOTA PARTE FONDO NAZIONALE SOSTEGNO PER L'ACCESSO AGLI ALLOGGI IN LOCALITÀ - USCITA CAP. 983/2- 19832/1		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 (e1) (e2) (e3)	0,00 0,00 0,00	0,00
22		19832/1 (EX 983/2) FONDI REGIONALI QUOTA PARTE FONDO NAZIONALE SOSTEGNO PER L'ACCESSO AGLI ALLOGGI IN LOCALITÀ CAP. 332/1 - 23321/1		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 (e1) (e2) (e3)	0,00 0,00 0,00	0,00
Totale Gruppo 22				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 (e1) (e2) (e3)	0,00 0,00 0,00	0,00 -20.000,00 (*)
		(r1) Minori accertamenti al netto delle economie	20.000,00							
		(r2) Economie	0,00							
		(r3) Assestato di spesa del Gruppo	20.000,00							
		(r4) Assestato di entrata del Gruppo	20.000,00							
		Se (r3-r4)>0-->Rettifica=(r3-B-r1-r2) altrimenti Rettifica = -r1	-20.000,00							
		(F+Rettifica)	-20.000,00							
		(*) Importo rettificato	-20.000,00							
37		23335/2 TRASFERIMENTI REGIONALI PROGETTO PAPPAFISH - U. CAP. 15531/2- 15641/1 - QUOTA UE		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 (e1) (e2) (e3)	0,00 0,00 0,00	0,00
37		15531/2 PROGETTO PAPPAFISH: PRESTAZIONI DI SERVIZI DIVERSI- FINANZIAMENTO FONDI REGIONALI CAP. E. 23335/2 (QUOTA STATO)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 (e1) (e2) (e3)	0,00 0,00 0,00	0,00



CITTA' DI PORTO SAN GIORGIO
 Prospetto PAR 9.11.4 ALL.4/1 d.lgs 118/2011
 2019

Tipo vincolo	Gruppo vincolato	Capitoli di entrata	Capitoli di spesa	Risorse vincolate al 01/01/2018	Accertamenti presunti competenza 2018 al 31/12/2018	Impegni presunti competenza 2018 al 31/12/2018	FPV presunto al 31/12/2018	Acc. Eliminati (e1) Imp. Eliminati (e2) Vinc. Eliminati (e3) E= (e1-e2-e3)	Risorse vincolate presunte al 31/12/2018	Utilizzo Risorse Vincolate Presunte esercizio 2019
				A	B	C	D		F=A+B-C-D-E	G
(2) Vincoli derivanti da trasferimenti										
	37		15641/1 ACQUISTO PESCE PER MEN SE SCOLASTICHE- PROGETT O PAPPÀ FISH - FONDI REGI ONALI - E. CAP. 23335/2 (QUO TA UE)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 <i>(e1)</i> <i>(e2)</i> <i>(e3)</i>	0,00 <i>(e1)</i> <i>(e2)</i> <i>(e3)</i>	0,00
Totale Gruppo 37				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 <i>(e1)</i> <i>(e2)</i> <i>(e3)</i>	0,00 <i>(e1)</i> <i>(e2)</i> <i>(e3)</i>	0,00 -13.720,00 (*)
(r1) Minori accertamenti al netto delle economie			13.720,00							
(r2) Economie			0,00							
(r3) Assestato di spesa del Gruppo			13.720,00							
(r4) Assestato di entrata del Gruppo			13.720,00							
Se (r3-r4)>0-->Rettifica=(r3-B-r1-r2) altrimenti Rettifica = -r1			-13.720,00							
(F+Rettifica)			-13.720,00							
(*) Importo rettificato										
	46	23412/2 CONTRIBUTI REGIONALI A SOSTEGNO INIZIATIV A "COMUNI RICICLONI" CAP. U. CAP. 109050303 04 - 10304/9		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 <i>(e1)</i> <i>(e2)</i> <i>(e3)</i>	0,00 <i>(e1)</i> <i>(e2)</i> <i>(e3)</i>	0,00
	46	10304/9 SPESE SENSIBILIZZAZIONE ED INFORMAZIONE INIZIATIV E INERENTI LA RACCOLTA DI FFERENZIATA DEI RIFIUTI E. CAP. 20222043412- 23412/2 - F.DI REGIONALI		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 <i>(e1)</i> <i>(e2)</i> <i>(e3)</i>	0,00 <i>(e1)</i> <i>(e2)</i> <i>(e3)</i>	0,00



CITTA' DI PORTO SAN GIORGIO
 Prospetto PAR 9.11.4 ALL.4/1 d.lgs 118/2011
 2019

Tipo vincolo	Gruppo vincolato	Capitoli di entrata	Capitoli di spesa	Risorse vincolate al 01/01/2018	Accertamenti presunti competenza 2018 al 31/12/2018	Impegni presunti competenza 2018 al 31/12/2018	FPV presunto al 31/12/2018	Acc. Eliminati (e1) Imp. Eliminati (e2) Vinc. Eliminati (e3) E= (e1-e2-e3)	Risorse vincolate presunte al 31/12/2018	Utilizzo Risorse Vincolate Presunte esercizio 2019
				A	B	C	D		F=A+B-C-D-E	G
(2) Vincoli derivanti da trasferimenti										
Totale Gruppo 46				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
(r1) Minori accertamenti al netto delle economie				1.000,00				(e1) 0,00	0,00	-1.000,00 (*)
(r2) Economie				0,00				(e2) 0,00	0,00	
(r3) Assestato di spesa del Gruppo				1.000,00				(e3) 0,00		
(r4) Assestato di entrata del Gruppo				1.000,00						
Se (r3-r4)>0--> Rettifica=(r3-B-r1-r2) altrimenti Rettifica = -r1				-1.000,00						
(F+Rettifica)				-1.000,00						
(*) Importo rettificato										
47	23415/1			0,00	15.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15.200,00
	TRASFERIMENTI DA REGIONE PER EVENTI CALAMITA' NATURALE - U C AP. 10304/7 - 17925/2							(e1) 0,00 (e2) 0,00 (e3) 0,00		
47	17925/2			0,00	0,00	15.200,00	0,00	0,00	0,00	-15.200,00
	LAVORI DI RIPRISTINO COLLETTORI FOGNARI E FOSSI A SEGUITO DI EVENTI ALLUVIONALI - CONTRIBUTI REGIONALI - E CAP. 23415/1							(e1) 0,00 (e2) 0,00 (e3) 0,00		
Totale Gruppo 47				0,00	15.200,00	15.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00
(r1) Minori accertamenti al netto delle economie				0,00				(e1) 0,00	0,00	0,00 (*)
(r2) Economie				0,00				(e2) 0,00	0,00	
(r3) Assestato di spesa del Gruppo				15.200,00				(e3) 0,00	0,00	
(r4) Assestato di entrata del Gruppo				15.200,00						
Se (r3-r4)>0--> Rettifica=(r3-B-r1-r2) altrimenti Rettifica = -r1				0,00						
(F+Rettifica)				0,00						
(*) Importo rettificato										
48	22952/1			0,00	12.285,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12.285,00
	CONTRIBUTI DA MINISTERO PER MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI - CAP. U. 10334/1							(e1) 0,00 (e2) 0,00 (e3) 0,00		



CITTA' DI PORTO SAN GIORGIO
 Prospetto PAR 9.11.4 ALL.4/1 d.lgs 118/2011
 2019

Tipo vincolo	Gruppo vincolato	Capitoli di entrata	Capitoli di spesa	Risorse vincolate al 01/01/2018	Accertamenti presunti competenza 2018 al 31/12/2018	Impegni presunti competenza 2018 al 31/12/2018	FPV presunto al 31/12/2018	Acc. Eliminati (e1) Imp. Eliminati (e2) Vinc. Eliminati (e3) E= (e1-e2-e3)	Risorse vincolate presunte al 31/12/2018	Utilizzo Risorse Vincolate Presunte esercizio 2019
				A	B	C	D		F=A+B-C-D-E	G
(2) Vincoli derivanti da trasferimenti										
48	23253/1			0,00	101.939,80	0,00	0,00	0,00	101.939,80	0,00
	L.R. 7/94: TRASFERIMENTI PER MINORI IN STATO DI ABBANDONO - U. C. AP. 11001030330 - 11001050505 - 10330/2							(e1) (e2) (e3)	0,00 0,00 0,00	
48		10330/2		0,00	0,00	49.971,58	0,00	0,00	-49.971,58	0,00
	L.R. 7/94: INTERVENTI A FAVORE MINORI IN STATO DI ABBANDONO - FINANZIAMENTO REGIONALE E. CAP. 20321863253 - 23253/1							(e1) (e2) (e3)	0,00 0,00 0,00	
48		10334/1		0,00	0,00	8.145,00	0,00	0,00	-8.145,00	0,00
	INIZIATIVE A FAVORE DI MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI - FONDI DA MINISTERO - CAP. E 22952/1							(e1) (e2) (e3)	0,00 0,00 0,00	
Totale Gruppo 48				0,00	114.224,80	58.116,58	0,00	0,00	56.108,22	0,00
(r1) Minori accertamenti al netto delle economie		4.905,00						(e1)	0,00	51.203,22 (*)
(r2) Economie		0,00						(e2)	0,00	
(r3) Assestato di spesa del Gruppo		82.190,00						(e3)	0,00	
(r4) Assestato di entrata del Gruppo		82.190,00								
Se (r3-r4)>0-->Rettifica=(r3-B-r1-r2) altrimenti Rettifica = -r1		-4.905,00								
(F+Rettifica)		51.203,22								
(*) Importo rettificato										
49	24700/1			0,00	89.600,00	0,00	0,00	16,63	89.583,37	0,00
	TRASFERIMENTI DA PROVINCIA/REGIONE FONDI L.R. 45/98 PER TRASPORTO PUBBLICO LOCAL E URBANO							(e1) (e2) (e3)	16,63 0,00 0,00	



CITTA' DI PORTO SAN GIORGIO
 Prospetto PAR 9.11.4 ALL.4/1 d.lgs 118/2011
 2019

Tipo vincolo	Gruppo vincolato	Capitoli di entrata	Capitoli di spesa	Risorse vincolate al 01/01/2018	Accertamenti presunti competenza 2018 al 31/12/2018	Impegni presunti competenza 2018 al 31/12/2018	FPV presunto al 31/12/2018	Acc. Eliminati (e1) Imp. Eliminati (e2) Vinc. Eliminati (e3) E= (e1-e2-e3)	Risorse vincolate presunte al 31/12/2018	Utilizzo Risorse Vincolate Presunte esercizio 2019		
				A	B	C	D		F=A+B-C-D-E	G		
(2) Vincoli derivanti da trasferimenti												
	49		10304/8 GESTIONE CONTRATTO SERVIZIO TRASPORTO PUBBLICO LOCALE URBANO FONDI L. R. 45/98 - E. CAP. 20527304700	0,00	0,00	89.600,00	0,00	0,00 <i>(e1)</i> 0,00 <i>(e2)</i> 0,00 <i>(e3)</i> 0,00	-89.600,00	0,00		
Totale Gruppo 49				0,00	89.600,00	89.600,00	0,00	16,63 <i>(e1)</i> 16,63 <i>(e2)</i> 0,00 <i>(e3)</i> 0,00	-16,63	0,00		
		(r1) Minori accertamenti al netto delle economie 0,00 (r2) Economie 0,00 (r3) Assestato di spesa del Gruppo 89.600,00 (r4) Assestato di entrata del Gruppo 89.600,00 Se (r3-r4)>0-->Rettifica=(r3-B-r1-r2) altrimenti Rettifica = -r1 0,00 (F+Rettifica) -16,63 (*) Importo rettificato										
	50	25145/1	FONDO PER LA NON AUTOSUFFICIENZA: TRASFERIMENTI DA COMUNI URBANI . CAP. 11004039701 - 19701/1	0,00	54.239,98	0,00	0,00	0,00 <i>(e1)</i> 0,00 <i>(e2)</i> 0,00 <i>(e3)</i> 0,00	54.239,98	0,00		
	50	19701/1	SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE - S.A.D. - PRESTAZIONI DI SERVIZI - FONDO NON AUTOSUFFICIENZA CAP. E. 20528105145 - 25145/1	0,00	0,00	26.394,81	0,00	0,00 <i>(e1)</i> 0,00 <i>(e2)</i> 0,00 <i>(e3)</i> 0,00	-26.394,81	0,00		



CITTA' DI PORTO SAN GIORGIO
 Prospetto PAR 9.11.4 ALL.4/1 d.lgs 118/2011
 2019

Tipo vincolo	Gruppo vincolato	Capitoli di entrata	Capitoli di spesa	Risorse vincolate al 01/01/2018	Accertamenti presunti competenza 2018 al 31/12/2018	Impegni presunti competenza 2018 al 31/12/2018	FPV presunto al 31/12/2018	Acc. Eliminati (e1) Imp. Eliminati (e2) Vinc. Eliminati (e3) E= (e1-e2-e3)	Risorse vincolate presunte al 31/12/2018	Utilizzo Risorse Vincolate Presunte esercizio 2019
				A	B	C	D		F=A+B-C-D-E	G

(2) Vincoli derivanti da trasferimenti

Totale Gruppo 50	0,00	54.239,98	26.394,81	0,00	0,00	27.845,17	0,00
-------------------------	-------------	------------------	------------------	-------------	-------------	------------------	-------------

(r1) Minori accertamenti al netto delle economie	5.760,02					(e1) 0,00	(e2) 0,00	(e3) 0,00	22.085,15 (*)
(r2) Economie	0,00								
(r3) Assestato di spesa del Gruppo	60.000,00								
(r4) Assestato di entrata del Gruppo	60.000,00								
Se (r3-r4)>0--> Rettifica=(r3-B-r1-r2) altrimenti Rettifica = -r1	-5.760,02								
(F+Rettifica)	22.085,15								
(*) Importo rettificato									

51	25510/1 5 PER MILLE IRPEF DESTINATO A SOSTEGNO DELLE ATTIVITA' SOCIALI	0,00	1.301,21	0,00	0,00	(e1) 0,00 (e2) 0,00 (e3) 0,00	0,00	1.301,21	0,00
51	10327/2 CONVENZIONE CON ASSOCIAZIONI PER SERVIZIO MENSAGGERIA INDIGENTI - FONDI 5 PER MILLE CAP. E 25510/1	0,00	0,00	1.301,21	0,00	(e1) 0,00 (e2) 0,00 (e3) 0,00	0,00	-1.301,21	0,00

Totale Gruppo 51	0,00	1.301,21	1.301,21	0,00	0,00	0,00	0,00
-------------------------	-------------	-----------------	-----------------	-------------	-------------	-------------	-------------

(r1) Minori accertamenti al netto delle economie	0,00					(e1) 0,00	(e2) 0,00	(e3) 0,00	0,00 (*)
(r2) Economie	0,00								
(r3) Assestato di spesa del Gruppo	1.301,21								
(r4) Assestato di entrata del Gruppo	1.301,21								
Se (r3-r4)>0--> Rettifica=(r3-B-r1-r2) altrimenti Rettifica = -r1	0,00								
(F+Rettifica)	0,00								
(*) Importo rettificato									

53	25001/1 TRASFERIMENTI DA COMUNI CAPOFILA GAC PER INIZIATIVE DI SVILUPPO E VALORIZZAZIONE TURISTICA - CAP. U. 11206/1 - 11206/4	0,00	0,00	0,00	0,00	(e1) 0,00 (e2) 0,00 (e3) 0,00	0,00	0,00	0,00
-----------	---	------	------	------	------	--	------	------	------



CITTA' DI PORTO SAN GIORGIO
 Prospetto PAR 9.11.4 ALL.4/1 d.lgs 118/2011
 2019

Tipo vincolo	Gruppo vincolato	Capitoli di entrata	Capitoli di spesa	Risorse vincolate al 01/01/2018	Accertamenti presunti competenza 2018 al 31/12/2018	Impegni presunti competenza 2018 al 31/12/2018	FPV presunto al 31/12/2018	Acc. Eliminati (e1) Imp. Eliminati (e2) Vinc. Eliminati (e3) E= (e1-e2-e3)	Risorse vincolate presunte al 31/12/2018	Utilizzo Risorse Vincolate Presunte esercizio 2019
				A	B	C	D		F=A+B-C-D-E	G
(2) Vincoli derivanti da trasferimenti										
	53		11206/1 SPESE PER INTERVENTI DI SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO: FONDI DA COMUNE CAPOFILA GAC CAP. E . 25001/1	0,00	0,00	0,00	0,00	(e1) (e2) (e3) 0,00 0,00 0,00	0,00	0,00
	53		11206/4 TRASFERIMENTI AD ASSOCIAZIONI PER INTERVENTI DI SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO: FONDI DA COMUNE CAPOFILA GAC CAP. E . 25001/1	0,00	0,00	0,00	0,00	(e1) (e2) (e3) 0,00 0,00 0,00	0,00	0,00
Totale Gruppo 53				0,00	0,00	0,00	0,00	(e1) (e2) (e3) 0,00 0,00 0,00	0,00	0,00
(r1) Minori accertamenti al netto delle economie			100,00							-100,00 (*)
(r2) Economie			0,00							
(r3) Assestato di spesa del Gruppo			100,00							
(r4) Assestato di entrata del Gruppo			100,00							
Se (r3-r4)>0--> Rettifica=(r3-B-r1-r2) altrimenti Rettifica = -r1			-100,00							
(F+Rettifica)			-100,00							
(*) Importo rettificato										
	61	22190/1 TRASFERIMENTI DA MINISTERO PER CONSULTAZIONI ELETTORALI E REFERENDARIE		0,00	37.201,68	0,00	0,00	(e1) (e2) (e3) 0,00 0,00 0,00	37.201,68	0,00
	61	10191/1 COMPENSI PER CONSULTAZIONI ELETTORALI E REFERENDUM RIMBORSATE DA STATO/REGIONE		0,00	0,00	15.442,47	0,00	(e1) (e2) (e3) 0,00 0,00 0,00	-15.442,47	0,00



CITTA' DI PORTO SAN GIORGIO
Prospetto PAR 9.11.4 ALL.4/1 d.lgs 118/2011
2019

Tipo vincolo	Gruppo vincolato	Capitoli di entrata	Capitoli di spesa	Risorse vincolate al 01/01/2018	Accertamenti presunti competenza 2018 al 31/12/2018	Impegni presunti competenza 2018 al 31/12/2018	FPV presunto al 31/12/2018	Acc. Eliminati (e1) Imp. Eliminati (e2) Vinc. Eliminati (e3) E= (e1-e2-e3)	Risorse vincolate presunte al 31/12/2018	Utilizzo Risorse Vincolate Presunte esercizio 2019
				A	B	C	D		F=A+B-C-D-E	G
(2) Vincoli derivanti da trasferimenti										
61			10191/2	0,00	0,00	3.675,32	0,00	0,00	-3.675,32	0,00
			CONTRIBUTI SOCIALI EFFETTIVI A CARICO ENTE (COMPRESO INAIL) SU COMPENSI PER CONSULAZIONI ELETTORALI E REFERENDUM RIMBORSATE DA STATO/REGIONE					(e1) (e2) (e3) 0,00 0,00 0,00		
61			10203/3	0,00	0,00	506,30	0,00	0,00	-506,30	0,00
			ACQUISTO BENI PER CONSULAZIONI ELETTORALI E REFERENDUM RIMBORSATE DA STATO/REGIONE					(e1) (e2) (e3) 0,00 0,00 0,00		
61			10303/17	0,00	0,00	14.852,10	0,00	0,00	-14.852,10	0,00
			PRESTAZIONI SERVIZI PER CONSULAZIONI ELETTORALI E REFERENDUM RIMBORSATE DA STATO/REGIONE					(e1) (e2) (e3) 0,00 0,00 0,00		
61			10790/3	0,00	0,00	1.219,56	0,00	0,00	-1.219,56	0,00
			IRAP SU COMPENSI PER CONSULAZIONI ELETTORALI E REFERENDUM RIMBORSATE DA STATO/REGIONE					(e1) (e2) (e3) 0,00 0,00 0,00		
61			10901/1	0,00	0,00	1.505,93	0,00	0,00	-1.505,93	0,00
			RESTITUZIONE AD AMMINISTRAZIONI CENTRALI FONDI PER SPESE ELETTORALI INCASSATE IN ECCESSO - ENTRATE A TRASFERIMENTI DA STATO					(e1) (e2) (e3) 0,00 0,00 0,00		



CITTA' DI PORTO SAN GIORGIO
 Prospetto PAR 9.11.4 ALL.4/1 d.lgs 118/2011
 2019

Tipo vincolo	Gruppo vincolato	Capitoli di entrata	Capitoli di spesa	Risorse vincolate al 01/01/2018	Accertamenti presunti competenza 2018 al 31/12/2018	Impegni presunti competenza 2018 al 31/12/2018	FPV presunto al 31/12/2018	Acc. Eliminati (e1) Imp. Eliminati (e2) Vinc. Eliminati (e3) E= (e1-e2-e3)	Risorse vincolate presunte al 31/12/2018	Utilizzo Risorse Vincolate Presunte esercizio 2019
				A	B	C	D		F=A+B-C-D-E	G
(2) Vincoli derivanti da trasferimenti										
Totale Gruppo 61				0,00	37.201,68	37.201,68	0,00	0,00	0,00	0,00
(r1) Minori accertamenti al netto delle economie				172.298,32				(e1) 0,00	0,00	-172.298,32 (*)
(r2) Economie				0,00				(e2) 0,00	0,00	
(r3) Assestato di spesa del Gruppo				209.500,00				(e3) 0,00	0,00	
(r4) Assestato di entrata del Gruppo				209.500,00						
Se (r3-r4)>0--> Rettifica=(r3-B-r1-r2) altrimenti Rettifica = -r1				-172.298,32						
(F+Rettifica)				-172.298,32						
(*) Importo rettificato										
63	22600/1			0,00	51.606,34	0,00	0,00	0,00	0,00	51.606,34
	FONDO MINISTERIALE PER SVILUPPO SISTEMA INTEGRATO DEI SERVIZI EDUCAZIONE ED ISTRUZIONE 0-6 ANNI- CAP. U. 10504/7 - 10500/37 - 20100/18							(e1) 0,00	0,00	
								(e2) 0,00	0,00	
								(e3) 0,00	0,00	
63		10500/37		0,00	0,00	16.957,00	0,00	0,00	0,00	-16.957,00
	TRASFERIMENTI A SCUOLE MATERNE - FINANZIAMENTO FONDI DA MIUR 0-6 ANNI E. C AP. 22600/1							(e1) 0,00	0,00	
								(e2) 0,00	0,00	
								(e3) 0,00	0,00	
63		10504/7		0,00	0,00	11.336,00	0,00	0,00	0,00	-11.336,00
	ESONERI ASILO NIDO - FINANZIAMENTO FONDI DA MIUR 0-6 ANNI - CAP. E. 22600/1							(e1) 0,00	0,00	
								(e2) 0,00	0,00	
								(e3) 0,00	0,00	
63		20100/18		0,00	0,00	18.304,00	0,00	0,00	0,00	-18.304,00
	INTERVENTI STRAORDINARI SU LUDOTECA - FINANZIAMENTO FONDI MIUR 0-6 ANNI							(e1) 0,00	0,00	
								(e2) 0,00	0,00	
								(e3) 0,00	0,00	



CITTA' DI PORTO SAN GIORGIO
 Prospetto PAR 9.11.4 ALL.4/1 d.lgs 118/2011
 2019

Tipo vincolo	Gruppo vincolato	Capitoli di entrata	Capitoli di spesa	Risorse vincolate al 01/01/2018	Accertamenti presunti competenza 2018 al 31/12/2018	Impegni presunti competenza 2018 al 31/12/2018	FPV presunto al 31/12/2018	Acc. Eliminati (e1) Imp. Eliminati (e2) Vinc. Eliminati (e3) E= (e1-e2-e3)	Risorse vincolate presunte al 31/12/2018	Utilizzo Risorse Vincolate Presunte esercizio 2019
				A	B	C	D		F=A+B-C-D-E	G
(2) Vincoli derivanti da trasferimenti										
Totale Gruppo 63				0,00	51.606,34	46.597,00	0,00	0,00	5.009,34	0,00
(r1) Minori accertamenti al netto delle economie				2.522,26				(e1) 0,00	2.487,08 (*)	
(r2) Economie				0,00				(e2) 0,00		
(r3) Assestato di spesa del Gruppo				54.128,60				(e3) 0,00		
(r4) Assestato di entrata del Gruppo				54.128,60						
Se (r3-r4)>0--> Rettifica=(r3-B-r1-r2) altrimenti Rettifica = -r1				-2.522,26						
(F+Rettifica)				2.487,08						
(*) Importo rettificato										
200	44170/1			0,00	168.896,60	0,00	0,00	0,00	168.896,60	0,00
	CONTRIBUTI DA REGIONE MARCHE PER INTERVENTI SU STRUTTURE IN AREA PORTUALE - FONDI UE - CAP. U 22630/1						(e1) 0,00	(e2) 0,00		
							(e3) 0,00	0,00		
200	44170/2			0,00	118.227,62	0,00	0,00	0,00	118.227,62	0,00
	CONTRIBUTI DA REGIONE MARCHE PER INTERVENTI SU STRUTTURE IN AREA PORTUALE - FONDI STATO - CAP. 22630/2						(e1) 0,00	(e2) 0,00		
							(e3) 0,00	0,00		
200	44170/3			0,00	50.668,98	0,00	0,00	0,00	50.668,98	0,00
	CONTRIBUTI DA REGIONE MARCHE PER INTERVENTI SU STRUTTURE IN AREA PORTUALE - FONDI REGIONE - CAP. U 22630/3						(e1) 0,00	(e2) 0,00		
							(e3) 0,00	0,00		
200		22630/1		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	168.896,60
		INTERVENTI SU STRUTTURE IN AREA PORTUALE - FONDI REGIONALI UE - CAP. E. 44170/1					(e1) 0,00	(e2) 0,00		
							(e3) 0,00	0,00		



CITTA' DI PORTO SAN GIORGIO
 Prospetto PAR 9.11.4 ALL.4/1 d.lgs 118/2011
 2019

Tipo vincolo	Gruppo vincolato	Capitoli di entrata	Capitoli di spesa	Risorse vincolate al 01/01/2018	Accertamenti presunti competenza 2018 al 31/12/2018	Impegni presunti competenza 2018 al 31/12/2018	FPV presunto al 31/12/2018	Acc. Eliminati (e1) Imp. Eliminati (e2) Vinc. Eliminati (e3) E= (e1-e2-e3)	Risorse vincolate presunte al 31/12/2018	Utilizzo Risorse Vincolate Presunte esercizio 2019
				A	B	C	D		F=A+B-C-D-E	G
(2) Vincoli derivanti da trasferimenti										
	200		22630/2 INTERVENTI SU STRUTTURE IN AREA PORTUALE - FONDI REGIONALI STATO - CAP. E. 44170/2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 <i>(e1)</i> <i>(e2)</i> <i>(e3)</i>	0,00 <i>(e1)</i> <i>(e2)</i> <i>(e3)</i>	118.227,62
	200		22630/3 INTERVENTI SU STRUTTURE IN AREA PORTUALE - FONDI REGIONALI - CAP. E. 44170/3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 <i>(e1)</i> <i>(e2)</i> <i>(e3)</i>	0,00 <i>(e1)</i> <i>(e2)</i> <i>(e3)</i>	50.668,98
Totale Gruppo 200				0,00	337.793,20	0,00	0,00	0,00 <i>(e1)</i> <i>(e2)</i> <i>(e3)</i>	0,00 <i>(e1)</i> <i>(e2)</i> <i>(e3)</i>	337.793,20 337.793,20 (*)
			(r1) Minori accertamenti al netto delle economie	0,00						
			(r2) Economie	0,00						
			(r3) Assestato di spesa del Gruppo	337.793,20						
			(r4) Assestato di entrata del Gruppo	337.793,20						
			Se (r3-r4)>0-->Rettifica=(r3-B-r1-r2) altrimenti Rettifica = -r1	0,00						
			(F+Rettifica)	337.793,20						
			(*) Importo rettificato							
	201	46001/2	TRASFERIMENTI PER M ANUTENZIONE E RIFIOR IMENTO SCOGLIERE EM ERSE U. 20141/5	0,00	12.362,75	0,00	0,00	0,00 <i>(e1)</i> <i>(e2)</i> <i>(e3)</i>	0,00 <i>(e1)</i> <i>(e2)</i> <i>(e3)</i>	12.362,75
	201	20141/5	MANUTENZIONE E RIFIORIM ENTO SCOGLIERE EMERSE - FINANZIAMENTO REGIONALE E. 46001/2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 <i>(e1)</i> <i>(e2)</i> <i>(e3)</i>	0,00 <i>(e1)</i> <i>(e2)</i> <i>(e3)</i>	12.362,75



CITTA' DI PORTO SAN GIORGIO
 Prospetto PAR 9.11.4 ALL.4/1 d.lgs 118/2011
 2019

Tipo vincolo	Gruppo vincolato	Capitoli di entrata	Capitoli di spesa	Risorse vincolate al 01/01/2018	Accertamenti presunti competenza 2018 al 31/12/2018	Impegni presunti competenza 2018 al 31/12/2018	FPV presunto al 31/12/2018	Acc. Eliminati (e1) Imp. Eliminati (e2) Vinc. Eliminati (e3) E= (e1-e2-e3)	Risorse vincolate presunte al 31/12/2018	Utilizzo Risorse Vincolate Presunte esercizio 2019
				A	B	C	D		F=A+B-C-D-E	G
(2) Vincoli derivanti da trasferimenti										
Totale Gruppo 201				0,00	12.362,75	0,00	0,00	0,00	12.362,75	12.362,75
(r1) Minori accertamenti al netto delle economie				37.637,25				(e1) 0,00	-25.274,50 (*)	
(r2) Economie				0,00				(e2) 0,00		
(r3) Assestato di spesa del Gruppo				50.000,00				(e3) 0,00		
(r4) Assestato di entrata del Gruppo				50.000,00						
Se (r3-r4)>0-->Rettifica=(r3-B-r1-r2) altrimenti Rettifica = -r1				-37.637,25						
(F+Rettifica)				-25.274,50						
(*) Importo rettificato										
(2) Totale Vincoli derivanti da trasferimenti				0,00	815.761,21	285.176,14	0,00	16,63	530.568,44	350.155,95
							(e1) 16,63			
							(e2) 0,00			
							(e3) 0,00			
TOTALE GENERALE				0,00	1.941.565,76	1.008.167,83	0,00	-564,12	933.962,05	350.155,95
							(e1) 16,63			
							(e2) 580,75			
							(e3) 0,00			

Cap.	Descrizione	Finanziamento	Previsione Comp.	Prev. Plur 1	Prev. Plur 2
20101	INTERVENTI PER ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE - ALIENAZIONE AREE ED IMMOBILI E BENI EX IRCA	ALIENAZIONI	€ 50.000,00	€ 0,00	€ 0,00
20103	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE E PIAZZE COMUNALI - ALIENAZIONE IMMOBILI ED AREE	ALIENAZIONI	€ 300.000,00	€ 0,00	€ 0,00
20105	MANUTENZIONI STRAOR. PARCHI, GIARDINI ED AREE VERDI: INTERVENTI DI RECUPERO, VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO ARBOREO E RIQUALIFICAZIONE URB- ALIENAZIONI	ALIENAZIONI	€ 30.000,00	€ 0,00	€ 0,00
20111	INTERVENTI STRAORDINARI SU IMPIANTI SPORTIVI - FINANZIAMENTO ALIENAZIONI IMMOBILI	ALIENAZIONI	€ 190.000,00	€ 0,00	€ 0,00
20118	INTERVENTI STRAORDINARI SU IMMOBILI COMUNALI , INTERVENTI RIMOZIONE AMIANTO E RIFACIMENTO COPERTURE - ALIENAZIONE IMMOBILI	ALIENAZIONI	€ 55.742,90	€ 0,00	€ 0,00
20129	REALIZZAZIONE PONTE PEDONALE E CICLABILE FIUME ETE VIVO- ALIENAZIONI IMMOBILI	ALIENAZIONI	€ 200.000,00	€ 0,00	€ 0,00
20174	VERIFICHE DI VULNERABILITA' SISMICA E PROGETTAZIONE DI INTERVENTI DI ADEGUAMENTO ANTISISMICO SCUOLE MATERNE- FONDI DA ALIENAZIONI	ALIENAZIONI	€ 8.950,00	€ 0,00	€ 0,00
20174	VERIFICHE DI VULNERABILITA' SISMICA E PROGETTAZIONE DI INTERVENTI DI ADEGUAMENTO ANTISISMICO SCUOLA PRIMARIA/MEDIE- ALIENAZIONI	ALIENAZIONI	€ 43.010,00	€ 0,00	€ 0,00
20205	RIQUALIFICAZIONE LUNGOMARE GRAMSCI NORD (ALIENAZIONI IMMOBILI ED AREE)	ALIENAZIONI	€ 520.000,00	€ 0,00	€ 0,00
20206	RIQUALIFICAZIONE LUNGOMARE GRAMSCI CENTRO (ALIENAZIONI IMMOBILI ED AREE)	ALIENAZIONI	€ 520.000,00	€ 0,00	€ 0,00
20207	RIQUALIFICAZIONE LUNGOMARE GRAMSCI SUD (ALIENAZIONI IMMOBILI ED AREE)	ALIENAZIONI	€ 520.000,00	€ 0,00	€ 0,00
20504	ACQUISIZIONE MEZZI DI TRASPORTO PER SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE - ALIENAZIONE BENI CAP. E. 44004/1	ALIENAZIONI	€ 6.000,00	€ 0,00	€ 0,00
22122	LAVORI REALIZZAZIONE BIBLIOTECA PER BAMBINI E PER RAGAZZI - ALIENAZIONI	ALIENAZIONI	€ 10.000,00	€ 0,00	€ 0,00
22273	RIQUALIFICAZIONE IMPINATO SPORTIVO ALA AZZURRA - FINANZIAMENTO ALIENAZIONI IMMOBILI	ALIENAZIONI	€ 135.000,00	€ 0,00	€ 0,00
22330	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PONTE BOCCA DI RIO - FOSCO VALLOSCURA - ALIENAZIONE BENI IMMOBILI	ALIENAZIONI	€ 100.000,00	€ 0,00	€ 0,00
22630	INTERVENTI SU STRUTTURE IN AREA PORTUALE - FONDI DA ALIENAZIONI	ALIENAZIONI	€ 77.183,10	€ 0,00	€ 0,00
			€ 2.765.886,00	€ 0,00	€ 0,00
20141	MANUTENZIONE E RIFIORIMENTO SCOGLIERE EMERSE - FINANZIAMENTO REGIONALE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DA ACCERTAMENTO E. 46001/2_2018	AVANZO AMMINISTRAZIONE	€ 12.362,75	€ 0,00	€ 0,00
22630	INTERVENTI SU STRUTTURE IN AREA PORTUALE - FONDI REGIONALI UE - AVANZO VINCOLATO DA ACC.TO CAP. E. 44170/1/2018	AVANZO AMMINISTRAZIONE	€ 168.896,60	€ 0,00	€ 0,00
22630	INTERVENTI SU STRUTTURE IN AREA PORTUALE - FONDI REGIONALI STATO - AVANZO VINCOLATO DA ACCERTAMENTO CAP. E. 44170/2 /2018	AVANZO AMMINISTRAZIONE	€ 118.227,62	€ 0,00	€ 0,00
22630	INTERVENTI SU STRUTTURE IN AREA PORTUALE - FONDI REGIONALI - AVANZO VINCOLATO DA ACCERTAMENTI CAP. E. 44170/3 - 2018	AVANZO AMMINISTRAZIONE	€ 50.668,98	€ 0,00	€ 0,00
			€ 350.155,95	€ 0,00	€ 0,00
20199	MANUTENZIONE STRAORDINARI IMMOBILI COMUNALI - FINANZIAMENTO: SCOMPUTO CANONI AFFITTO/CONCESSIONE	AVANZO ECONOMICO	€ 4.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00
20500	FORNITURA ARREDI E BENI MOBILI PER UFFICI COMUNALI (FINANZIAMENTO AVANZO ECONOMICO)	AVANZO ECONOMICO	€ 1.000,00	€ 0,00	€ 0,00
20501	FORNITURE ATTREZZATURE PER MENSE SCOLASTICHE E TRASPORTO SCOLASTICO (AVANZO ECONOMICO)	AVANZO ECONOMICO	€ 1.000,00	€ 0,00	€ 0,00
20503	ACQUISIZIONE MEZZI DI TRASPORTO CORPO P.M. PER POTENZIAMENTO ATTIVITA' DI CONTROLLO ED ACCERTAMENTO VIOLAZIONI CDS (ART.208 CDS- LETTERA B)	AVANZO ECONOMICO	€ 25.000,00	€ 25.000,00	€ 25.000,00
20503	ACQUISIZIONE ATTREZZATURE CORPO P.M. PER POTENZIAMENTO ATTIVITA' CONTROLLO ED ACCERTAMENTO VIOLAZIONI CDS (VIOLAZIONI SEMAFORICHE - LETTERA B)	AVANZO ECONOMICO	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00
20508	ART. 13 BIS D.L. 90/2014: ACQUISTO BENI, STRUMENTAZIONI E TECNOLOGIE FUNZIONALI A PROGETTI DI INNOVAZIONE - FINANZIAMENTO FONDI PROGETTAZIONE LL.PP.	AVANZO ECONOMICO	€ 4.000,00	€ 4.000,00	€ 4.000,00
22014	FORNITURE HARDWARE SERVIZIO C.E.D. (FINANZIAMENTO AVANZO ECONOMICO)	AVANZO ECONOMICO	€ 7.500,00	€ 0,00	€ 0,00

22137	FORNITURA ED INSTALLAZIONE TELECAMERE PER IMPIANTO VIDEOSORVEGLIANZA (INFRAZIONI SEMAFORICHE- LETTERA B)	AVANZO ECONOMICO	€ 48.000,00	€ 48.000,00	€ 48.000,00
22197	(EX 2197/0) REALIZZAZIONE E INTERVENTI STRAORDINARI LOCULI CIMITERIALI- ENTRATA 30232011113 (EX CAP. 4095) E 40140204050	AVANZO ECONOMICO	€ 40.000,00	€ 90.000,00	€ 90.000,00
			€ 133.500,00	€ 171.000,00	€ 171.000,00
22015	AZIONI A SUPPORTO INTEGRAZIONE SISTEMI PA - FORNITURE SOFTWARE - FINANZIAMENTO FONDI COMUNITARI CAP. E 47500/1 -47500/2 - 47500/3 - FONDI UE	COMUNI	€ 12.725,63	€ 0,00	€ 0,00
22015	AZIONI A SUPPORTO INTEGRAZIONE SISTEMI PA - FORNITURE SOFTWARE - FINANZIAMENTO FONDI COMUNITARI CAP. E 47500/1 -47500/2 - 47500/3 - FONDI STATO	COMUNI	€ 8.907,94	€ 0,00	€ 0,00
22015	AZIONI A SUPPORTO INTEGRAZIONE SISTEMI PA - FORNITURE SOFTWARE - FINANZIAMENTO FONDI COMUNITARI CAP. E 47500/1 -47500/2 - 47500/3 - FONDI REGIONE	COMUNI	€ 3.817,68	€ 0,00	€ 0,00
			€ 25.451,25	€ 0,00	€ 0,00
22093	COMPLETAMENTO OPERE URBANIZZAZIONE SECONDARIA PIAN DELLA NOCE (VERDE ATTREZZATO-IMPIANTI AREE GIOCO TEMPO LIBERO) - OPERE DA CONVENZIONE URBANISTICA	CONVENZIONE	€ 100.000,00	€ 0,00	€ 0,00
			€ 100.000,00	€ 0,00	€ 0,00
	(EX 2197/0) REALIZZAZIONE E INTERVENTI STRAORDINARI LOCULI CIMITERIALI- ENTRATA 30232011113 (EX CAP. 4095) E 40140204050	FPV	€ 30.000,00		
			€ 30.000,00	€ 0,00	€ 0,00
20120	INTERVENTI E MANUTENZIONI STRAORDINARIE PATRIMONIO IMMOBILIARE (OPERE DI URBANIZZAZIONE)- FINANZIAMENTO ONERI URBANIZZAZIONE	OOUU	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00
20120	INTERVENTI E MANUTENZIONI STRAORDINARIE E COMPLETAMENTO IMPIANTI SPORTIVI - FINANZIAMENTO ONERI URBANIZZAZIONE	OOUU	€ 30.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00
20120	INTERVENTI E MANUTENZIONI STRAORDINARIE SU STRADE COMUNALI - FINANZIAMENTO ONERI URBANIZZAZIONE	OOUU	€ 80.000,00	€ 122.500,00	€ 122.500,00
20120	INTERVENTI LR. 23/2004 FINANZIATI CON CONDONO EDILIZIO	OOUU	€ 5.500,00	€ 5.500,00	€ 5.500,00
20120	INTERVENTI E MANUTENZIONI STRAORDINARIE FOSSI- FOGNE E SOTTOPASSI SERVIZIO IDRICO INTEGRATO - FINANZIAMENTO ONERI URBANIZZAZIONE	OOUU	€ 27.500,00	€ 0,00	€ 0,00
20121	LAVORI STRAORDINARI E AMPLIAMENTO LINEE PUBBLICA ILLUMINAZIONE - FINANZIAMENTO ONERI URBANIZZAZIONE	OOUU	€ 30.000,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00
20123	INTERVENTI STRAORDINARI SU EDIFICI SCOLASTICI - FINANZIAMENTO OO.UU.	OOUU	€ 40.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00
20700	RESTITUZIONE ONERI DI URBANIZZAZIONE A PRIVATI	OOUU	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00
20702	QUOTA PARTE ONERI DI URBANIZZAZIONE SECONDARIA PER CONFESIONI RELIGIOSE (FINANZIAMENTO OO.UU.)	OOUU	€ 8.000,00	€ 8.000,00	€ 8.000,00
20702	RESTITUZIONE OBLAZIONE CONDONO L. 326/2003	OOUU	€ 500,00	€ 500,00	€ 500,00
22094	REALIZZAZIONE IMPIANTI SPORTIVI DI QUARTIERE - OPERE URBANIZZAZIONE SECONDARIA - FINANZIAMENTO CAP. E. 44280/1 OOUU	OOUU	€ 140.802,48	€ 0,00	€ 0,00
			€ 402.302,48	€ 261.500,00	€ 261.500,00
20219	INTERVENTI AMPLIAMENTO PARCHEGGI E STANDARD URBANISTICI - CAP. E. 45004/2	MONETIZZAZIONE PARCHEGGI	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00
			€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00
20219	INTERVENTI AMPLIAMENTO PARCHEGGI E STANDARD URBANISTICI - CAP. E. 44270/1	PIANO CASA	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00
			€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00
22198	LAVORI DI RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO CIMITERO SETTECENTESCO - FONDI DA IMPRESE PRIVATE (ART BONUS) - E. 40210/1	PRIVATI	€ 50.000,00	€ 0,00	€ 0,00
			€ 50.000,00	€ 0,00	€ 0,00
20129	REALIZZAZIONE PONTE PEDONALE E CICLABILE FIUME ETE VIVO- CONTRIBUTO POR FERS MARCHE - QUOTA CARICO UE CAP. E. 44171/1	REGIONE	€ 233.333,29	€ 0,00	€ 0,00
20129	REALIZZAZIONE PONTE PEDONALE E CICLABILE FIUME ETE VIVO- CONTRIBUTO POR FERS MARCHE - QUOTA CARICO STATO CAP.E 44171/2	REGIONE	€ 163.333,29	€ 0,00	€ 0,00

20129	REALIZZAZIONE PONTE PEDONALE E CICLABILE FIUME ETE VIVO- CONTRIBUTO POR FERS MARCHE - QUOTA CARICO REGIONE CAP. E. 44171/3	REGIONE	€ 69.999,98	€ 0,00	€ 0,00
20140	LAVORI DI DRAGAGGIO IMBOCCATURA PORTO- FONDI REGIONALI CAP. E 45003/1	REGIONE	€ 19.600,00	€ 176.400,00	€ 200.000,00
20141	MANUTENZIONE E RIFIORIMENTO SCOGLIERE EMERSE - FINANZIAMENTO REGIONALE E. 46001/2	REGIONE	€ 0,00	€ 61.107,26	€ 50.000,00
20501	FORNITURAMEZZI TRASPORTO CENTRI OPERATIVI PROTEZIONE CIVILE- FINANZIAMENTO REGIONALE CAP. E. 40345904005 - 44320/1	REGIONE	€ 18.000,00	€ 0,00	€ 0,00
20701	CONTRIBUTI PER LAVORI DI ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE- DA REGIONE MARCHE	REGIONE	€ 28.852,03	€ 43.278,04	€ 0,00
22122	LAVORI REALIZZAZIONE BIBLIOTECA PER BAMBINI E PER RAGAZZI - CAP. E. 44164/1	REGIONE	€ 14.000,00	€ 0,00	€ 0,00
22198	LAVORI DI RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO CIMITERO SETTECENTESCO - FONDI STRUTTURALI EUROPEI - E. 49000/1	REGIONE	€ 504.000,00	€ 0,00	€ 0,00
22273	RIQUALIFICAZIONE IMPIANTO SPORTIVO ALA AZZURRA - FINANZIAMENTO FONDI REGIONALI CAP. E. 44122/1	REGIONE	€ 75.000,00	€ 0,00	€ 0,00
22598	CONTRIBUTI A PRIVATI PER INTERVENTI DI PREVENZIONE RISCHIO SISMICO - FINANZIAMENTO REGIONALE CAP. E. 44298/1	REGIONE	€ 60.168,50	€ 0,00	€ 0,00
22630	INTERVENTI SU STRUTTURE IN AREA PORTUALE - FONDI REGIONALI UE - CAP. E. 44170/1	REGIONE	€ 12.500,00	€ 0,00	€ 0,00
22630	INTERVENTI SU STRUTTURE IN AREA PORTUALE - FONDI REGIONALI - CAP. E. 44170/3	REGIONE	€ 3.750,00	€ 0,00	€ 0,00
			€ 1.202.537,09	€ 280.785,30	€ 250.000,00
20194	ACQUISIZIONE E SISTEMAZIONE AREE DESTINATE A VERDE PUBBLICO - CAP. E. 44258/2 (SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE ART. 31 DPR 380/2001)	SANZIONI	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00
			€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00
20140	LAVORI DI DRAGAGGIO IMBOCCATURA PORTO E MANUTENZIONE STRUTTURE PORTUALI - FONDI DA STATO - CAP. E. 44121/1	STATO	€ 250.150,00	€ 0,00	€ 0,00
20173	LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA EDIFICI SCOLASTICI- FINANZIAMENTO FONDI DA MINISTERO E. CAP. 44119/1	STATO	€ 300.000,00	€ 300.000,00	€ 0,00
20174	VERIFICHE DI VULNERABILITA' SISMICA E PROGETTAZIONE DI INTERVENTI DI ADEGUAMENTO ANTISISMICO SCUOLE MATERNE- FONDI DA MIUR CAP. E. 40435/1	STATO	€ 8.436,00	€ 0,00	€ 0,00
20174	VERIFICHE DI VULNERABILITA' SISMICA E PROGETTAZIONE DI INTERVENTI DI ADEGUAMENTO ANTISISMICO SCUOLA PRIMARIA/MEDIE- FONDI DA MIUR CAP. E. 40435/1	STATO	€ 61.784,00	€ 0,00	€ 0,00
22137	FORNITURA ED ISTALLAZIONE TELECAMERE PER IMPIANTO VIDEOSORVEGLIANZA - FONDI STATALI CAP. E. 44115/3	STATO	€ 45.615,50	€ 0,00	€ 0,00
22338	LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA INFRASTRUTTURE VIARIE - FINANZIAMENTO FONDI STATO LEGGE N. 145/2018 COMMA 107 - E. CAP. 44130/1	STATO	€ 100.000,00	€ 0,00	€ 0,00
22630	INTERVENTI SU STRUTTURE IN AREA PORTUALE - FONDI REGIONALI STATO - CAP. E. 44170/2	STATO	€ 8.750,00	€ 0,00	€ 0,00
			€ 774.735,50	€ 300.000,00	€ 0,00
	TOTALE SPESA INVESTIMENTO		€ 5.964.568,27	€ 1.143.285,30	€ 812.500,00
	SPESE INVESTIMENTO PREVISTE NEL PROGRAMMA OOPP		€ 5.706.596,49	€ 1.023.007,26	€ 735.500,00